

REGIONE DEL VENETO



ULSS 1
DOLOMITI



Comitato Sindaci
Distretto di Belluno



CONFERENZA DEI
SINDACI

A. ULSS 1 DOLOMITI

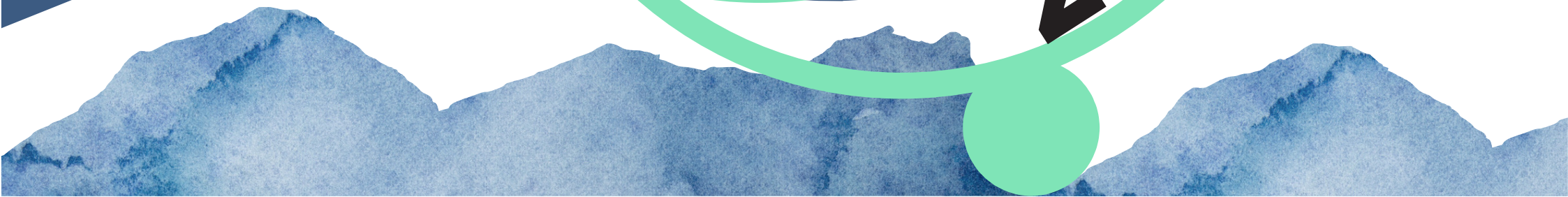
2023

PIANO DI ZONA

DISTRETTO
DI BELLUNO

2025

ATS VEN 01



PIANO DI ZONA 2023 – 2025

Distretto di Belluno

PIANO DI ZONA TRIENNALE 2023-2025	1
Scheda anagrafica	4
Sezione 1_ Processo di costruzione del Piano di Zona	6
Sezione 2_ Analisi di contesto	22
Sezione 3_ Le scelte operative previste per il periodo di riferimento del Piano di Zona	25
3.1. Obiettivi di sistema	25
Obiettivi tematici – Tabella n. 1	40
3.1.8 Tavolo Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizione di disagio, donne e giovani	42
3.1.9 Tavolo Persone anziane	62
3.1.10 Tavolo Persone con disabilità	81
3.1.11 Tavolo Dipendenze	100
3.1.12 Tavolo Salute Mentale	106
3.1.13 Tavolo Inclusione sociale	110
3.2 Progettualità PNRR	119
3.3 Co-progettazione	135
Sezione 4_ Risorse economiche	136
Sezione 5_ Gli strumenti e i processi di governance del Piano di Zona	137
Sezione 6_ Monitoraggio	140
Sezione 7_ Unità di Offerta	140
DOCUMENTO ATTUATIVO ANNUALE 2023	141
Scheda anagrafica	142
Sezione 6_Programmazione operativa delle attività per obiettivo	144
6.1 Obiettivi di sistema	144
6.2 Obiettivi tematici	149
6.2.1 Tavolo Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizione di disagio, donne e giovani	149
6.2.2 Tavolo Persone anziane	167
6.2.3 Tavolo Persone con disabilità	184
6.2.4 Tavolo Dipendenze	203
6.2.5 Tavolo Salute Mentale	209
6.2.6 Tavolo Inclusione sociale	213

ALLEGATI	
Analisi di contesto	
Tabella riepilogativa ETS aderenti al processo di programmazione zonale (Avviso pubblico del 03/01/2023)	
Schede azione	
Tabelle UDO (dettaglio sezione 7_ Unità di Offerta)	
Linee di indirizzo e coordinamento strategiche per la redazione dei Piani di Zona 2023-2025	
Avviso pubblico per la presentazione di manifestazione di interesse a partecipare ai processi di programmazione zonale	
Avviso pubblico per manifestazione d'interesse per l'inserimento/variazione di unità di offerta sociali e socio-sanitarie nella programmazione locale dei piani di zona triennali 2023-2025 dei Distretti di Belluno e di Feltre	

Si ringraziano per la collaborazione:

- i Comuni della Provincia di Belluno, le Unioni Montane;
- i tecnici intervenuti ai tavoli di lavoro di ciascuna area tematica;
- amministratori/presidenti e direttori dei Centri di Servizio per anziani;
- la Comunità di pratica del Servizio Sociale Professionale-area Anziani;
- gli Ambiti Sociali Ven_01 Belluno e Ven_02 Feltre;
- l'Ufficio Scolastico Territoriale di Belluno e gli Istituti Comprensivi;
- il CPIA Belluno;
- i referenti di Veneto Lavoro (Centri per l'Impiego);
- i referenti del Fondo Welfare Dolomiti;
- il GAL "Prealpi-Dolomiti";
- il Comitato d'Intesa delle Associazioni Volontaristiche della Provincia di Belluno;
- il Centro di Servizio per il Volontariato Province di Belluno-Treviso;
- le organizzazioni di volontariato e gli Enti del Terzo Settore che hanno partecipato ai tavoli di lavoro;
- le organizzazioni sindacali;
- Scuole in Rete e la Consulta Provinciale degli studenti Belluno;
- il Coordinamento Rete Immigrazione Belluno;
- i Servizi per la Prima Infanzia 0-3, in particolare le coordinatrici pedagogiche che hanno rappresentato i Tavoli di Coordinamento delle strutture per la prima infanzia;
- i servizi dell'ULSS 1 Dolomiti.

Si ringraziano altresì tutti gli altri uffici e servizi che hanno che in vario modo hanno supportato il percorso di programmazione del Piano di Zona Triennale 2023-2025, qui non menzionati.

In particolare si ringraziano:

- le coordinatrici e i coordinatori tecnici dei tavoli di lavoro e dei sottogruppi tematici, per la grande professionalità e disponibilità offerte, e per aver condiviso le proprie competenze e nuovi approcci metodologici, nonché per il supporto organizzativo, arrivando dove non riusciva ad arrivare l'Ufficio di Piano;
- i referenti politici dei tavoli di lavoro e dei sottogruppi tematici, per la disponibilità e la presenza garantite pur a fronte di tempi di convocazione ristretti;

- l'ente Provincia di Belluno, nelle persone di Giovanni Gobitti e Karin Battistin, per il fondamentale contributo fornito alla sezione “Analisi di contesto” e per aver perseguito con convinzione un allineamento tra la programmazione strategica provinciale e quella socio-sanitaria dei Piani di Zona;
- l'Ufficio Studi e Statistica della Camera di Commercio di Treviso–Belluno per aver messo a disposizione con generosità le elaborazioni e le considerazioni predisposte in occasione del processo di aggiornamento del Piano Strategico Provinciale 2021-2030;
- l'A.T.E.R. nelle persone del dott. Alberto Pinto e della dott.ssa Eleonora Vernier, per la Relazione sugli alloggi di E.R.P.

Molti tavoli di lavoro dei Piani di Zona si sono potuti svolgere in presenza, favorendo così l'incontro delle diverse anime del territorio, grazie agli spazi messi a disposizione a titolo gratuito da parte di enti locali, società partecipate, aziende speciali, ecc. del territorio. Si ringraziano a tal proposito il Comune di Belluno, SerSA Srl, il Comune di Ponte nelle Alpi, il Comune di Sedico, Azienda Feltrina Servizi alla persona.

UOC Sociale –Ufficio di Piano
Azienda ULSS 1 Dolomiti

Piano di Zona triennale 2023-2025 – Distretto di Belluno

Scheda anagrafica

Ambito Territoriale Sociale	ATS VEN_01 Belluno
Ente capofila	Comune di Belluno
Data di approvazione in Comitato dei Sindaci di Distretto	30 marzo 2023
Data armonizzazione in Conferenza dei Sindaci	30 marzo 2023

Piano di Zona triennale 2023-2025 – Distretto di Belluno

Sezioni del formulario compilate

	sì	no	Motivazione alla non compilazione
Sezione 1_ Processo di costruzione del Piano di Zona	X		
Sezione 2_ Analisi di contesto (come allegato al Piano di Zona)	X		
Sezione 3_ Le scelte operative previste per il periodo di riferimento del Piano di Zona	X		
Sezione 4_ Risorse economiche	X		
Sezione 5_ Gli strumenti e i processi di governance del Piano di Zona	X		
Sezione 6_ Monitoraggio	X		
Sezione 7_ Unità di Offerta	X		
Sezione 8_ Firme dei soggetti che hanno partecipato al processo di co-programmazione		X	Il processo di costruzione del Piano di Zona dell' Ambito VEN_01 Belluno si è basato su un percorso di programmazione partecipata. Il processo di co-programmazione non ha avuto luogo

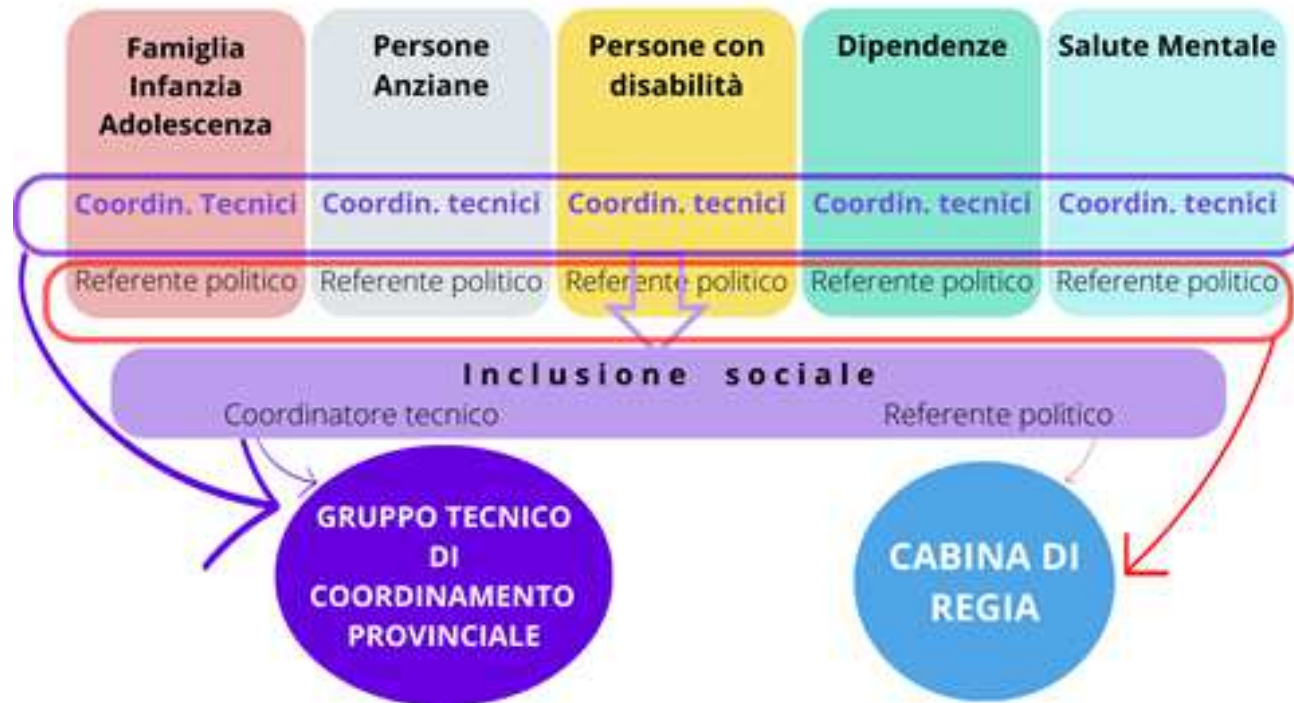
Sezione 1_Il processo di costruzione del Piano di Zona

Modalità con cui è stata definita la struttura organizzativa, descrivendo la composizione degli organi di governo politico e tecnico del Piano, nonché l'articolazione dei Tavoli tematici e le responsabilità di gestione/implementazione.

I contenuti delle tabelle, qui di seguito riportate, andranno aggiornati nel documento attuativo annuale laddove siano intervenuti dei cambiamenti nel corso del triennio.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL PIANO DI ZONA

1.1 Inserire uno schema riepilogativo della Struttura organizzativa



1.2 Coordinamento territoriale

	Già costituiti?			
	sì	Data costituzione	Componenti	Funzioni
Gruppo di coordinamento Tecnico Provinciale	X	7 dicembre 2022	Direttore dei Servizi Socio-sanitari ULSS 1 Responsabili dei Servizi Sociali di ATS VEN_01 Belluno e ATS VEN_02 Feltre Coordinatori dei Tavoli di Lavoro e dei sottogruppi tematici Direttori di Distretto Ufficio di Piano (con funzione di coordinamento)	- garantire una lettura trasversale dei bisogni rilevati dai singoli tavoli lavoro - assicurare un coordinamento tra tavoli dei Piani di Zona e i tavoli di lavoro dedicati agli obiettivi di sistema e progettualità del PNRR Vedasi sezione “Gruppo di coordinamento tecnico provinciale” delle Linee di indirizzo e coordinamento strategiche per la redazione dei Piani di Zona 2023-2025 (in allegato)
Cabina di regia dei Piani di Zona	X	7 dicembre 2022	Esecutivo della Conferenza dei Sindaci Direttore dei Servizi Socio-sanitari ULSS 1 Assessori al Sociale dei Comuni capofila degli ATS “VEN_01 Belluno” e “VEN_02 Feltre” Referenti politici dei tavoli di lavoro tematici Referente del Fondo Welfare e Identità territoriale (ove formalmente costituito) Ufficio di Piano	organismo di riferimento politico che sovrintende il processo di costruzione dei Piani di Zona. Vedasi sezione “Cabina di regia” delle Linee di indirizzo e coordinamento strategiche per la redazione dei Piani di Zona 2023-2025 (in allegato)

1.3 Tavoli tematici

TAVOLI TEMATICI	Già costituiti?			Quali modalità/strumenti di selezione partecipanti?
	sì	Data costituzione	no	
Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani	X	gennaio 2023		<p>Tavoli tecnici ristretti (TTR): composti da figure tecniche (su designazione dell’ente di appartenenza), oltre ai referenti politici nominati in seno al Comitato dei Sindaci di Distretto</p> <p>Tavoli di consultazione in forma ridotta: composti dalle “rappresentanze” di associazioni, cooperative e parti sociali, identificate dai rispettivi enti di secondo livello, a seguito di formale invito a partecipare ai tavoli di consultazione..</p> <p>Tavoli di consultazione in forma plenaria: composti da soggetti che hanno manifestato interesse a partecipare ai processi di programmazione zonale a seguito di avviso pubblico</p>
Persone anziane	X	gennaio 2023		
Persone con disabilità	X	gennaio 2023		
Dipendenze	X	gennaio 2023		
Salute mentale	X	gennaio 2023		
Inclusione sociale	X	gennaio 2023		

1.4 Dare evidenza della continuità con l’esperienza precedente del Piano di Zona straordinario rispetto ai Tavoli tematici. Si ricorda che i Tavoli costituiti prima del 2020, richiederanno una ricomposizione ex novo.

I tavoli di lavoro sono stati costituiti *ex novo* per i seguenti motivi:

- diversi coordinatori tecnici dei precedenti lavori programmatori erano andati in quiescenza o avevano ritirato la propria disponibilità a ricoprire nuovamente l’incarico.
- l’idea di costruire un Piano di Zona “ponte” verso Piani di Zona di Ambito a più marcata “trazione sociale” suggeriva un maggiore coinvolgimento di coordinatori tecnici di espressione comunale, in particolare di quelli facenti parte delle Commissioni Tecniche di Ambito.

In considerazione degli obiettivi proposti dalla Giunta Regionale con DGR 1312/2022 e dell’esperienza maturata in occasione dei Piani di Zona 2011-2020 e del Piano di Zona Straordinario, le aree tematiche “Famiglia etc..” e “Persone Anziane” sono state suddivise in 4 sottogruppi tematici ciascuna, alcuni dei quali a valenza interdistrettuale, ritenendoli più funzionali per un adeguato approfondimento di alcuni temi/bisogni non adeguatamente trattati in precedenza.

All'interno dell'area "Inclusione sociale" è stato incardinato il sottogruppo tematico "Amministratore di sostegno".

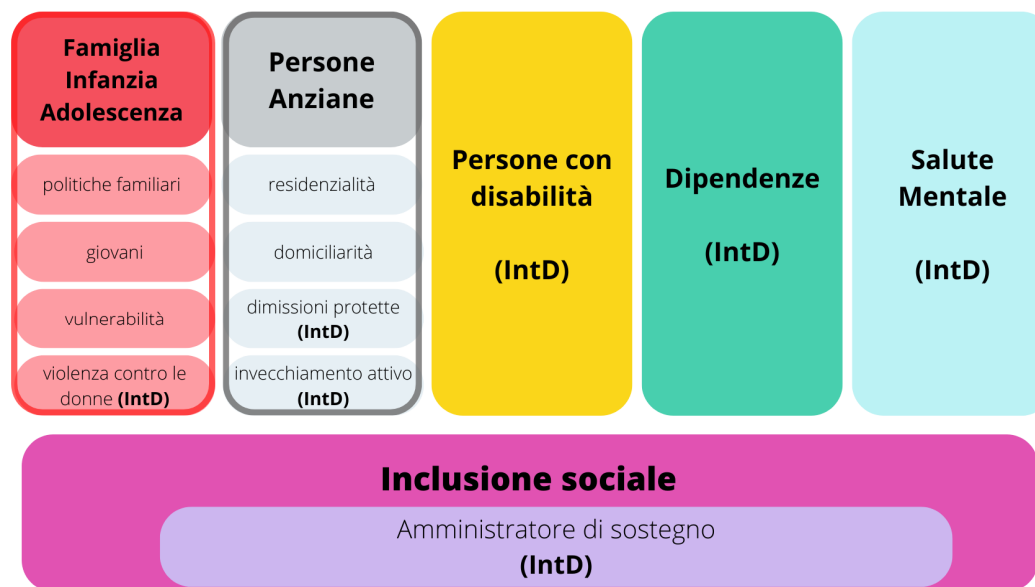
Nel corso del processo di costruzione del PdZ, inoltre, nell'ambito dell'area tematica "Persone con disabilità" sono stati costituiti sottogruppi di lavoro meramente tecnici:

- Inclusione lavorativa e scolastica
- Domiciliarità
- Autismo
- Residenzialità e semiresidenzialità

Le aree tematiche Dipendenze e Salute Mentale hanno proseguito il lavoro in continuità con l'esperienza del Piano di Zona straordinario.

Prospetto riepilogativo tavoli di lavoro e sotto-gruppi tematici.

*Laddove non specificato con la sigla (IntD), trattasi di tavoli a valenza distrettuale



L'esperienza del Piano di Zona straordinario, nonché i numerosi avvicendamenti avvenuti tra i coordinatori tecnici e i referenti politici, hanno infine indotto ad impostare il lavoro di costruzione attraverso tavoli tecnici ristretti, che definissero il Piano di Lavoro di ciascun tavolo/sottogruppo tematico, per poi aprire il confronto agli Enti del Terzo Settore, oltre alla possibilità di percorrere una soluzione intermedia con i tavoli di consultazione in forma ridotta (tavoli tecnici ristretti implementati dei referenti delle rappresentanze di secondo livello e delle parti sociali).

1.5 Descrivere le modalità e gli strumenti di costituzione dei Tavoli tematici di area e dei sottogruppi tematici. Max 2.000 caratteri

Tra fine dicembre 2022 e la metà di gennaio 2023 sono stati individuati i nominativi dei coordinatori tecnici e dei referenti politici dei diversi tavoli/sottogruppi tematici da parte di ciascun Comitato dei Sindaci. Analoga individuazione è stata effettuata dall'Azienda ULSS per le aree/tematiche ritenute di propria competenza. Parallelamente si è lavorato per identificare la composizione ottimale dei tavoli di lavoro.

Questi ultimi sono stati classificati secondo livelli crescenti di partecipazione e di apertura rispetto al territorio, a partire da

- **tavoli tecnici ristretti**, composti da figure tecniche, espressione di ULSS, Comuni ed enti da essi delegati alla gestione delle funzioni sociali, enti pubblici, oltre ai referenti politici individuati dal Comitato dei Sindaci di Distretto;
- i **tavoli di consultazione**, con una funzione di informazione e/o valutazione condivisa dei dati, dei bisogni rilevati e delle scelte programmatiche formulate dal tavolo tecnico ristretto; in tali tavoli di consultazione i soggetti coinvolti potevano suggerire integrazioni ai contenuti programmatici, utili a soddisfare i bisogni espressi dal territorio.

A discrezione del coordinatore, in ragione della numerosità dei soggetti aderenti alla manifestazione di interesse, i tavoli di consultazione potevano essere convocati in **“forma plenaria”**, ossia coinvolgendo tutti i “soggetti della consultazione”, oppure in **“forma ridotta”**, ossia coinvolgendo rappresentanze di associazioni, cooperative e parti sociali, identificate dai rispettivi enti di secondo livello.

Della convocazione dei tavoli di consultazione, in entrambe le forme di svolgimento, è stata data informazione anche alle amministrazioni comunali del Distretto interessato, per consentirne l'eventuale partecipazione.

Il livello massimo di apertura rispetto alle istanze presenti nel territorio si è avuto con i tavoli di consultazione in forma plenaria.

Per la composizione di questi ultimi l'Azienda ULSS 1 ha bandito un Avviso, rivolto a tutti gli ETS e a tutte le realtà volontaristiche presenti nel territorio disposte a partecipare ai tavoli di consultazione dei Piani di Zona 2023-25.

Contemporaneamente, con note formali sottoscritte dai presidenti dei 2 Comitati di Sindaci e dal Direttore dei Servizi Socio-Sanitari, gli organismi di secondo livello del Terzo Settore (Comitato d'Intesa delle associazioni volontaristiche della Provincia di Belluno, Confcooperative Treviso-Belluno, Legacoop, Coordinamento Rete Immigrazione) sono stati invitati a individuare proprie rappresentanze da coinvolgere ai tavoli di consultazione in forma ristretta.

Parallelamente anche i Comuni e gli Enti pubblici (Ufficio Scolastico Provinciale-UAT, Veneto Lavoro, INAIL, CPIA, ATER, INPS, GAL) sono stati invitati ad esprimere i nominativi dei tecnici chiamati a rappresentarli in seno ai tavoli tecnici ristretti.

Queste figure potevano anche appartenere alle Unioni Montane, Aziende speciali, Fondazioni, IPAB, società partecipate alle quali gli Enti comunali hanno delegato la gestione delle funzioni e dei servizi sociali di competenza comunale.

1.6 Illustrare le azioni che hanno riattivato o rimodulato il processo di costruzione del Piano di Zona 2023-2025.

Il processo di costruzione del Piano di zona ha avuto inizio con la predisposizione del documento recante le Linee di indirizzo e coordinamento strategiche, elaborato con il supporto dell'Ufficio di Piano e discusso nell'Esecutivo della Conferenza di data 5/12/2022, approvato dalla Conferenza dei Sindaci nella seduta di data 7/12/2022 e recepito dall'ULSS 1 Dolomiti con deliberazione n. 1550 del 30/12/2022, con contestuale approvazione dell'Avviso per la raccolta delle manifestazioni

di interesse a partecipare ai tavoli di consultazione da parte degli ETS. Per dare ampia diffusione dell'avvio dei lavori è stato organizzato un evento pubblico in data 17/01/23.

1.7 Durata temporale del lavoro di programmazione (definizione Piano di Zona 2023-2025) e ruoli dei diversi soggetti coinvolti.

Il lavoro di programmazione è durato 8 settimane, dal 23 gennaio al 24 marzo.

In data 23 gennaio si è riunito il Gruppo di Coordinamento Tecnico Provinciale. Ai coordinatori tecnici di area e dei sottogruppi tematici è stata consegnata una nota metodologica per la composizione e conduzione dei tavoli di lavoro, nonché per la stesura del PdZ 2023-25.

Tra il 24 e il 31 gennaio sono stati composti i tavoli di lavoro e definito il Piano di lavoro di quasi tutte le aree tematiche. I tavoli hanno preso avvio l'8 febbraio e si sono conclusi il 15 marzo, tenendosi sia in presenza che in modalità videoconferenza o ibrida.

Complessivamente si sono tenute 31 sessioni di lavoro, ripartite come segue:

	ATS VEN_01 BELLUNO	INTERDISTRETTUALE	TOTALE
Area FAMIGLIA E MINORI (tavolo plenario di area)			
<i>Politiche familiari</i>	3		
<i>Famiglie vulnerabili, tutela minori, disagio adolescenziale</i>	3		
<i>Giovani e politiche giovanili</i>	3		
<i>Violenza contro le donne</i>		2	
Area PERSONE ANZIANE (tavolo plenario di area)	1		
<i>Invecchiamento attivo e benessere delle persone anziane</i>		1	
<i>Valutazione e dimissioni protette</i>		1	
<i>Residenzialità e semiresidenzialità</i>	3		
<i>Domiciliarità</i>	1	2	
Area PERSONE CON DISABILITÀ		2	
Area DIPENDENZE		2	
Area SALUTE MENTALE		3	
Area INCLUSIONE SOCIALE	4		
<i>Amministratore di sostegno</i>			
TOTALE	18	13	31

Il lavoro di programmazione è poi proseguito in back-office attraverso incontri tra l'Ufficio del Piano di Zona e i diversi coordinatori tecnici, al fine di fare sintesi dei contributi emersi ai tavoli di lavoro e affinare i piani di lavoro triennali.

La programmazione ha potuto contare sul contributo degli ETS e degli enti pubblici coinvolti nei tavoli di lavoro, in termini di attività e progettualità proposte ai tavoli di lavoro e successivamente, attraverso la compilazione di apposite "schede azione" predisposte dall'Ufficio di Piano.

La coerenza (di tali attività/progetti) con l'impianto e gli obiettivi definiti dalla Giunta Regionale e con quelli individuati per ciascuna area tematica dal gruppo di lavoro ristretto, è stata valutata dal coordinatore di ciascun tavolo, con il supporto dell'Ufficio di Piano e dei coordinatori dei sottogruppi tematici.

Per quanto concerne la programmazione dei posti letto e delle unità di offerta l'ULSS1 Dolomiti in data 6 marzo ha bandito un Avviso per raccogliere le istanze di:

- inserimento di nuove UdO
- variazione della capacità ricettiva/trasferimento/conversione delle UdO esistenti
- conferma delle analoghe istanze presentate in occasione del Piano di Zona straordinario

Le istanze sono state esaminate in prima battuta dalla Cabina di regia, la quale ha espresso le proprie valutazioni in merito, propedeutiche alla decisione programmatoria definitiva, di competenza di ciascun Comitato dei Sindaci.

1.8 Riportare eventuali esperienze di co-programmazione/co-progettazione.

Il processo di costruzione del Piano di Zona dell'Ambito VEN_01 Belluno si è basato su un percorso di programmazione partecipata. In considerazione dei tempi ristretti non sono state compiute esperienze di co-programmazione o di co-progettazione ai sensi della normativa vigente e del regolamento ministeriale, le quali verranno promosse nel corso del triennio di vigenza del Piano. Si veda al riguardo il **punto 3.3.** del presente documento.

1.9 Quali strumenti di concertazione/consultazione/coinvolgimento/informazione degli ETS e di altri soggetti. .

Gli ETS, nonché ulteriori organizzazioni o comitati espressione della società civile bellunese, sono stati coinvolti ai tavoli di consultazione, con una funzione di informazione e/o valutazione condivisa dei dati, dei bisogni rilevati e delle scelte programmatiche formulate dal tavolo tecnico ristretto; in tale circostanza, i soggetti coinvolti hanno potuto suggerire integrazioni ai contenuti programmatici, utili a soddisfare i bisogni espressi dal territorio.

A tal fine, l'Azienda ULSS 1 Dolomiti ha attivato un'istruttoria pubblica per raccogliere la manifestazione di interesse a partecipare ai processi di programmazione zonale. I soggetti sopramenzionati hanno potuto formalizzare la richiesta di partecipazione ai tavoli dei Piani di Zona 2023-2025, specificando l'Ambito Territoriale e i tavoli tematici di interesse.

Per quanto concerne i tavoli di consultazione in "forma ridotta", i Presidenti dei Comitati dei Sindaci di ciascun distretto hanno invitato:

- il Comitato di Intesa delle Associazioni Volontaristiche della Provincia di Belluno;
- il Coordinamento Rete Immigrazione;
- gli enti di rappresentanza delle cooperative (Confcooperative, Legacoop);
- le parti sociali;

a fornire, per ciascuna area, i nominativi delle persone che sono intervenuti ai tavoli con funzioni di rappresentanza, rispettivamente, del volontariato, del mondo cooperativo, dell'impresa sociale e dei corpi intermedi.

1.10 Composizione dei Tavoli tematici di Area

Aggiornare il contenuto della tabella nel documento attuativo annuale laddove siano intervenuti dei cambiamenti.

Legenda:

Area 1: Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani

Area 2: Persone anziane

Area 3: Persone con disabilità

Area 4: Dipendenze

Area 5: Salute mentale

Area 6: Inclusione sociale

Tipologia soggetto	Tavolo Area 1		Tavolo Area 2		Tavolo Area 3		Tavolo Area 4		Tavolo Area 5		Tavolo Area 6	
	n.	Ruolo	n.	Ruolo	n.	Ruolo	n.	Ruolo	n.	Ruolo	n.	Ruolo
Referente Comitato dei Sindaci	6	referente politico	3	referente politico	2	referente politico	1	referente politico	1	referente politico	2	referente politico
ATS	6	coordinatore responsabile servizio assistente sociale	10	assistente sociale	1	assistente sociale	1	assistente sociale	1	assistente sociale	1	coordinatore assistente / sociale
AULSS	10	responsabile servizio medico legale assistente sociale educatore psicologo	4	assistente sociale direttore distretto	10	coordinatore assistente sociale	3	coordinatore assistente sociale	3	coordinatore assistente sociale	8	direttore servizi sociali referente ufficio di piano coordinatori tavoli tematici
ETS	enti aderenti alla manifestazione di interesse come dettagliato nella tabella allegata											
Parti sociali	3	componente	3	componente	3	componente	3	componente	3	componente	3	componente

Piano di Zona triennale 2023-2025 – Distretto di Belluno

Ufficio Scolastico Territoriale	2	componente	1	componente	1	componente	1	componente	1	componente		
Veneto Lavoro	1	componente	1	componente	1	componente	1	componente	1	componente	1	componente
INAIL					2	componente						
Confcooperative	1	componente	1	componente	1	componente	1	componente	1	componente	1	componente
Legacoop	1	componente	1	componente	1	componente	1	componente	1	componente	1	componente
Comitato d'Intesa	1	componente	1	componente	1	componente	1	componente	1	componente	1	componente
Coordinamento nidi	3	componente										
Coord.Rete Immigrazione	1	componente	1	componente	1	componente	1	componente	1	componente	1	componente
GAL Prealpi Dolomiti	2	componente	2	componente	2	componente			2	componente	2	componente
CPIA	1	componente	1	componente	1	componente			1	componente	1	componente
ATER											2	componente

1.11 Coordinatori dei tavoli

Tavolo	Nominativo - Ruolo	Ente di appartenenza
Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani	GIADA SCARZANELLA - Assistente sociale ALESSANDRA DE VALERIO - Assistente sociale	Limana Servizi SRL Comune di Ponte nelle Alpi
Persone anziane	PAOLO PIAZZA - Direttore	Ser.SA SRL
Persone con disabilità	MILENA GUGLIELMINETTI - Direttore UOC Disabilità	ULSS 1 Dolomiti
Dipendenze	AMALIA MANZAN - Direttore UOC Dipendenze	ULSS 1 Dolomiti
Salute Mentale	ALDO GATTO - Direttore UOC Psichiatria Belluno ANGELO BREGA - Direttore UOC Psichiatria Feltre	ULSS 1 Dolomiti
Inclusione sociale	SERENA TIEPPO - Assistente sociale	Comune di Belluno

a) Sottogruppi attivati

AREA tematica del Tavolo	Sottogruppi tematici							
	n.	Titolo/tema	n. Incontri	Componenti	Integrazione con altre aree		Aree tematiche coinvolte	Output
					sì	no		
Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani	1)	Politiche familiari	3	referenti tecnici designati (ULSS, Comuni, altri EE.PP.), referenti politici nominati Comitato dei Sindaci di Distretto, rappresentanze enti 2^ livello, ETS aderenti manifestazione interesse	X		1-6	definizione scelte operative degli obiettivi tematici/di sistema
	2)	Giovani e politiche	3	come sopra	X		1-4-6	definizione scelte

Piano di Zona triennale 2023-2025 – Distretto di Belluno

		giovanili						operative degli obiettivi tematici/di sistema
	3)	Sostegno alle famiglie vulnerabili, tutela minori e disagio adolescenziale	3	come sopra	X		1-4-5-6	definizione scelte operative degli obiettivi tematici/di sistema
	4)	Violenza contro le donne	2 (IntD)	come sopra	X		1-6 tavolo interdistrettuale unitario distretto di Feltre e distretto di Belluno	definizione scelte operative degli obiettivi tematici/di sistema
Persone anziane	1)	Invecchiamento attivo e benessere delle persone anziane	1 (IntD)	come sopra			2-6 tavolo interdistrettuale unitario distretto di Feltre e distretto di Belluno	definizione scelte operative degli obiettivi tematici/di sistema
	2)	Domiciliarità	3 (di cui 2 IntD)	come sopra			2-6	definizione scelte operative degli obiettivi tematici/di sistema
	3)	Residenzialità e semiresidenzialità	3	direttori delle strutture per anziani esistenti nel distretto, direttore di distretto, gestore unico			2-6	definizione scelte operative degli obiettivi tematici/di sistema
	4)	Valutazione e dimissioni protette	1 (IntD)	referenti tecnici designati (ULSS,			tavolo interdistrettuale unitario distretto di Feltre e distretto di	definizione scelte operative degli

Piano di Zona triennale 2023-2025 – Distretto di Belluno

				Comuni, altri EE.PP.), referenti politici nominati Comitato dei Sindaci di Distretto, rappresentanze enti 2^ livello, ETS aderenti manifestazione interesse			Belluno	obiettivi tematici/di sistema
Inclusione sociale	1)	Amministratore di sostegno	programmato	come sopra	X		2-3-4-5-6 tavolo interdistrettuale unitario distretto di Feltre e distretto di Belluno	definizione scelte operative degli obiettivi tematici/di sistema

a) I coordinatori dei sottogruppi attivati

Area Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani

1. Politiche familiari		Perimetro tematico
Coordinatore	GIADA SCARZANELLA - Assistente sociale Comune di Limana	Sportello Famiglia di Ambito; (sviluppo di) “Alleanze territoriali per la famiglia”; Conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro; Attuazione, a livello territoriale, della Legge regionale n.20/2020 a “sostegno della famiglia e della natalità” e del “Programma 2022-2024 degli interventi della Regione del Veneto a favore della famiglia”; Sostegno delle competenze genitoriali; Reti di famiglie; Contrasto della denatalità; Sviluppo Welfare di comunità
2. Giovani e politiche giovanili		Perimetro tematico
Coordinatore	SONIA FAGHERAZZI - Servizi sociali Comune di Belluno ALESSANDRA DE VALERIO - Assistente sociale Comune di Ponte nelle Alpi	Promozione del benessere e della partecipazione giovanile; sviluppo dei Piani di intervento in materia di politiche giovanili; interventi per lo sviluppo delle soft skills (abilità trasversali); interventi per favorire l’autonomia abitativa e lavorativa dei giovani; sviluppo di opportunità aggregative, formative e lavorative; dialogo intergenerazionale; sostegno alle giovani famiglie

3. Sostegno alle famiglie vulnerabili, tutela minori e disagio adolescenziale		Perimetro tematico
Coordinatore	CRISTINA MICHELUZZI - Responsabile UO IAFC-Belluno-Ulss 1 Dolomiti	Sostegno alle famiglie in condizioni di vulnerabilità (cfr. anche il programma P.I.P.P.I.); Reti di famiglie; Interventi preventivi dell'istituzionalizzazione; tutela dei minori; Sostegno e presa in carico della fascia pre-adolescenziale e adolescenziale e prevenzione delle forme di disagio (anche) Covid correlate (cfr. l'attività delle Unità Funzionali Distrettuali Adolescenti); Inadempienza scolastica; contrasto povertà educativa
4. Violenza contro le donne (interdistrettuale)		Perimetro tematico
Coordinatori	VALENTINA BERTELLE - Assistente sociale Azienda Feltrina Servizi alla Persona Feltre ELEONORA CHIARO - Assistente sociale Comune di Belluno	Rafforzamento della rete di sostegno alle donne vittime di violenza; Prevenzione e contrasto della violenza; Interventi per il sostegno abitativo/lavorativo e il reinserimento sociale delle donne vittime di violenza; Contrasto della violenza economica; Implementazione della rete dei centri per il trattamento degli uomini autori di violenza; tutela dei minori figli di; Interventi di contrasto alla cultura che legittima la violenza

Area Persone anziane

1. Invecchiamento attivo e benessere delle persone anziane (interdistrettuale)		Perimetro tematico
Coordinatore	PAOLO PIAZZA - Direttore SerSA Belluno e di Azienda Feltrina Servizi alla Persona Feltre	Monitoraggio delle situazioni di fragilità sociale e sanitaria, con obiettivo di creare percorsi preventivi e di diagnosi precoce rispetto ad insorgenza di situazioni problematiche e di bisogno; Potenziamento del progetto Sollievo-favorire la permanenza a domicilio dei malati di demenza; Favorire la creazione di comunità territoriali inclusive, al fine di migliorare la cura, la qualità di vita e il benessere delle persone anziane, attraverso la realizzazione di modelli efficaci ed integrati di presa in carico e cura globale territoriale; implementazione di un contesto di vita inclusivo di tutti gli aspetti bio-psico-sociali ed etici che determinano il benessere dell'anziano; Sviluppo di servizi innovativi
2. Domiciliarità		Perimetro tematico

Piano di Zona triennale 2023-2025 – Distretto di Belluno

Coordinatore	STEFANO MASINI - Assistente sociale ASCA Agordo KASSANDRA NART - Assistente sociale Sportello Integrato di SerSA srl	Revisione filiera dei servizi di assistenza alle persona anziane, Long Term Care; Implementare gli interventi a favore del caregiver familiare; Sviluppo azioni Piano Triennale del fondo Alzheimer e demenze
3. Residenzialità e semiresidenzialità		Perimetro tematico
Coordinatori	BOITO ARRIGO - Direttore Azienda Servizi alla persona Longarone Zoldo PAOLO SANTESSO - Direttore ASCA e Azienda Fodom Servizi Livinallongo	Criticità temporanee, strutturali e sostenibilità del sistema di offerta; Analisi del fabbisogno di residenzialità nel breve/medio/lungo periodo; Programmazione del sistema di offerta a seguito delle novità introdotte dalla DGR 996/2022 (impegnativa unica; limite ai posti letto autorizzabili); progetti pilota di innovazione tecnologica
4. Valutazione e dimissioni protette (interdistrettuale)		Perimetro tematico
Coordinatore	ALESSIO GIOFFREDI - Direttore Distretto ULSS 1 Dolomiti e Direttore Funzione territoriale	Sviluppo (anche grazie alle risorse PNRR) del LEPS sulle Dimissioni protette; Uniformare e allineare i criteri di accesso agli interventi/opportunità a favore delle persone anziane non autosufficienti; rendere omogenei i criteri di valutazione multidimensionali

Inclusione sociale

1. Amministratore di sostegno (interdistrettuale)		Perimetro tematico
Coordinatore	FRANCESCA BERTOLDI - UOC Sociale- ULSS 1 Dolomiti	Promozione e sostegno della figura dell' Amministratore di sostegno (AdS); iniziative economiche a sostegno degli AdS e delle spese legate alla presentazione dei ricorsi per la nomina dell' AdS; prassi operative e rapporti tra servizi sociali territoriali e Sportello Tutele Legali

1.12 Inter-tavoli

n.	Titolo/tema	n. incontri	AREE TEMATICHE							
			Area 1	Componenti	Area 4	Componenti	Area 5	Componenti	Area 5	Componenti
1	Percorsi di giustizia, comunità e riparazione	1	UOC IAF ULSS 1 UST BL Ass. Amici Scuole in rete Ass. Legalmente minore IC Tina Merlin Dolomiti Hub	Assistenti sociali un componente per ogni ente	Dip.to Salute Mentale ULSS 1	da nominare	Dipartimento Dipendenze ULSS 1	da nominare	Coop. Blhyster CEIS Caritas Belluno e Feltre Coop. Blhyster Cadore SCS	Coordinatore un componente per ogni ente
2	Dispersione scolastica		UOC IAF ULSS 1 Dolomiti, Uff. Scolastico Provinciale, Servizi Sociali comunali, Veneto Lavoro-CPI							

Indicare: **Output per ogni Inter-tavolo**

1) Il tavolo, nel promuovere le sinergie all'interno del sistema servizi che vede afferenze sociali, sanitarie e della giustizia, favorisce e sostiene il reinserimento sociale delle persone che hanno commesso fatti a rilevanza penale all'interno della società civile. Nel contempo orienta a rafforzare la rete territoriale coinvolta o coinvolgibile in percorsi di reinclusione sociale che tengano conto delle molteplici complessità (abitative, lavorative, sanitarie, socio economiche) che possono condizionare l'implementazione di progettualità alternative a percorsi stigmatizzanti ed escludenti, nell'ottica di una personalizzazione degli interventi e trattamenti.

I risultati a cui tendere in questo senso sono l'ampliamento della rete territoriale di soggetti del terzo settore e del mondo del volontariato coinvolgibili nella

realizzazione di attività nell'ambito della riparazione sociale e dei LPU, connotative rispetto a percorsi di Messa alla Prova e a Misure di Comunità, sia promuovendo da parte dei Comuni la stipula di convenzioni per lo svolgimento di lavori di pubblica utilità (LPU), che valorizzando le risorse di Enti e Associazioni coinvolgibili nell'attivazione di percorsi di volontariato, attraverso la stipula di protocolli per l'inclusione sociale e la giustizia riparativa di persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria.

Il tavolo può divenire soggetto promotore di interventi generativi di solidarietà da parte di persone autrici di reato alle quali viene data l'opportunità di riparare gli effetti sociali e relazionali di eventi negativi apportando un contributo proattivo al benessere della comunità locale.

Si propone altresì di favorire e promuovere a livello territoriale delle politiche lavorative (sia interne che esterne) e abitative che sostengano e consentano il reinserimento di persone in situazione di marginalità sociale, anche derivata dalla sottoposizione, spesso prolungata, a provvedimenti privativi e/o limitativi della libertà personale. Oltre ai soggetti riportati nella soprastante tabella, si prevede la presenza all'inter-tavolo di almeno un referente delle seguenti istituzioni: UIEPE, USSM, CGM, Camera Penale di Belluno, Area Dipendenze, Terzo settore, Nuove Marginalità e Inclusione della Regione Veneto, Enti locali del territorio (Comune di Belluno e di Domegge di Cadore), Comitato d'Intesa tra le associazioni volontaristiche della Provincia di Belluno. Il coordinamento è affidato a Francesco Santin, presidente della Cooperativa Blhyster.

2) Monitoraggio del disagio adolescenziale e della dimensione quantitativa della dispersione scolastica, anche grazie alle informazioni fornite dal MIUR. Rinforzo della rete inter-istituzionale e coordinamento delle iniziative poste in campo dagli enti pubblici coinvolti, in particolare quelle comunali (fascia 6-15 anni) e quelle poste in essere dai Centri per l'Impiego (16-18 anni), eventualmente in collaborazione con l'UAT-Ufficio Scolastico provinciale e i singoli istituti comprensivi.

Piano di Zona triennale 2023-2025 – Distretto di Belluno

Sezione 2_Analisi di contesto (cenni)

Nel territorio della Provincia di Belluno, analogamente al trend demografico del paese, si registra un progressivo calo della popolazione, associato al suo invecchiamento: complessivamente tra il 2012 e il 2022 si è registrato un saldo negativo di 12.559 unità, di cui 1.085 solo tra il 2021 e il 2022.

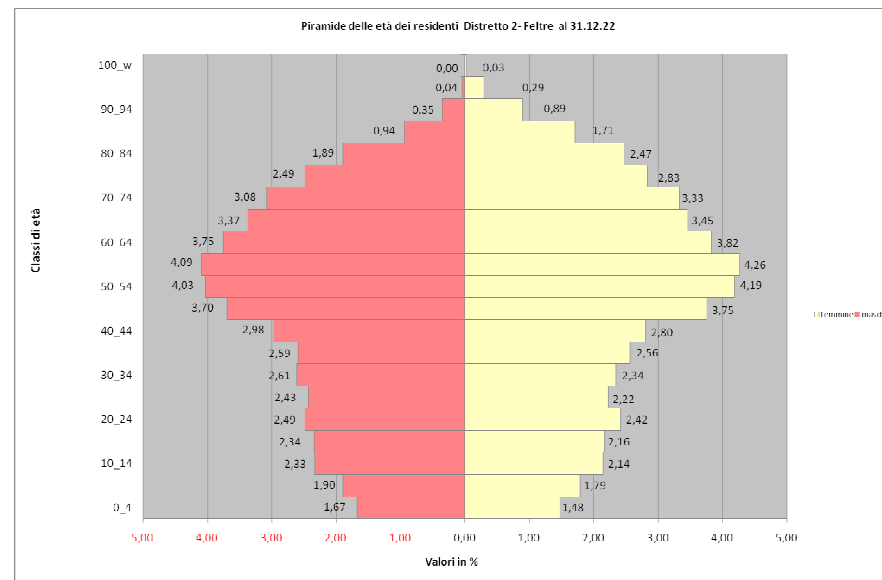
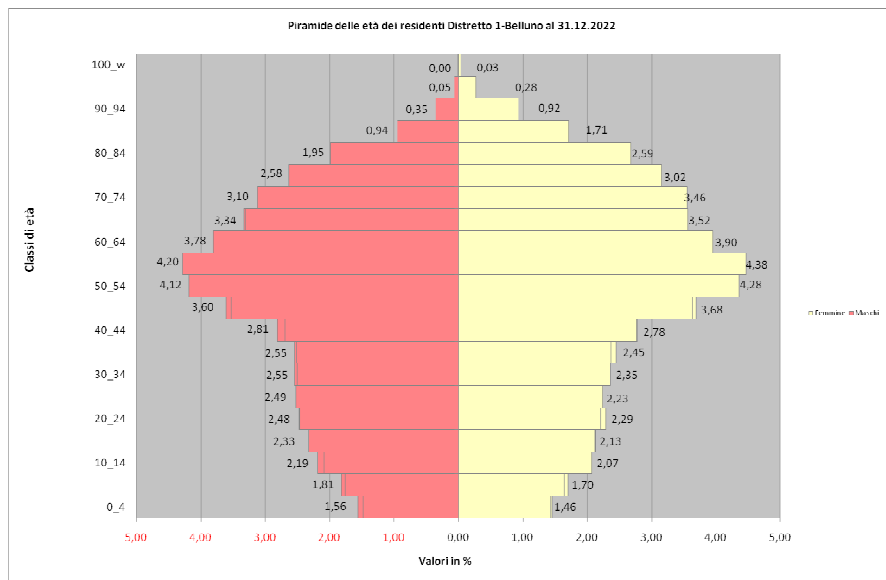
Distretto	Popolazione al 31.12.2012	Popolazione al 31.12.2013	Popolazione al 31.12.2014	Popolazione al 31.12.2015	Popolazione al 31.12.2016	Popolazione al 31.12.2017	Popolazione al 31.12.2018	Popolazione al 31.12.2019	Popolazione al 31.12.2020	Popolazione al 31.12.2021	Popolazione al 31.12.2022	Variazione assoluta 2012-2022	Variazione % 2012-2022
Distretto di Feltre	84.190	83.767	83.304	82.945	82.603	82.433	82.318	82.110	81.620	81.317	81.132	-3.058	-3,63%
Distretto di Belluno	126.983	125.778	124.710	123.850	123.141	121.052*	120.612	119.852	119.007	118.382	117.482	-9.501	-7,48%
Totale	211.173	209.545	208.014	206.795	205.744	203.485	202.930	201.962	200.627	199.699	198.614	-12.559	-5,95%

Un aspetto particolarmente significativo che contraddistingue il territorio provinciale è la ridotta intensità abitativa; confrontando il numero di abitanti per km si comprende quanto sia elevata la dispersione, significativamente marcata nel Distretto di Belluno.

Distretto	Numero comuni	Area Km ²	Abitanti						Densità per km ²	Densità per km ²
			2017	2018	2019	2020	2021	2022	2021	2022
1. BELLUNO	46	2.685	121.052	120.612	119.852	119.007	118.382	117.482	44,1	43,8
2. FELTRE	15	862	82.433	82.318	82.110	81.620	81.317	81.132	94,3	94,1
Azienda ULSS n.1 Dolomiti	61*	3.547	203.485	202.930	201.962	200.627	199.699	198.614	56,3	56,0

Elaborazioni UOC Sociale su dati Ufficio Statistico A.Ulss 1

La distribuzione della popolazione residente per fasce di età alla data del 31/12/2022, distinta per ciascun Distretto, è la seguente:



Elementi di vulnerabilità misurabili/osservabili in misura diversa tra i vari sub-ambiti territoriali (Cadore, Agordino, Bellunese)

Vulnerabilità	Elementi misurabili/osservabili
Demografica	Calo demografico Spopolamento Invecchiamento della popolazione
Territoriale	Difficoltà di collegamento e mobilità Necessità di decentralizzazione dei servizi (servizi dislocati)
Educativa	Dispersioni Assenza di servizi educativi diurni di supporto, specie nelle zone più periferiche Poche opportunità di studio post-diploma Scarso supporto ai più giovani

Piano di Zona triennale 2023-2025 – Distretto di Belluno

Vulnerabilità	Elementi misurabili/osservabili
Familiare	Sempre più persone con reti primarie deboli o assente Aumento difficoltà relazionali – aumento vittime di violenze Aumento patologie psichiatriche e delle dipendenze (alcolismo)
Lavorativa	Difficoltà di reperimento di personale, sia specializzato che non specializzato Crescente diffusione di lavori stagionali o precari Aumento di disoccupazione, soprattutto nelle fasce deboli (titolo di studio basso) Carenti opportunità dei più giovani con titoli di studio elevati Problemi di conciliazione per carico di lavoro assistenziale
Abitativa	Poche disponibilità di alloggio Crescenti canoni di locazione Patrimonio immobiliare vetusto
del sistema dei servizi (socio-sanitari)	Carenza nei servizi pubblici di base Apparati amministrativi esigui Disuguaglianza nell'accessibilità alle diverse tipologie di servizio Mancanza di coordinamento e integrazione tra i servizi Limitato supporto ai cittadini fragili Maggiore costosità dei servizi (rispetto a quelli erogati in zone più pianeggianti e densamente abitate) Scarsa propensione all'innovazione

Fonte: Elaborazione UOC Sociale a partire da esiti dei Laboratori sulla Vulnerabilità condotti da Sinodè e finanziati con DGR 865/2020

Per una disamina più dettagliata degli elementi demografici, sociali, economici e sanitari che caratterizzano il territorio provinciale e l'Ambito Territoriale Sociale di Belluno, si rimanda all'Analisi di contesto in forma estesa, allegata al presente Piano di Zona.

Sezione 3_ Le scelte operative previste per il periodo di riferimento del Piano di Zona

In questa tabella dovranno essere inserite le informazioni relative agli obiettivi di sistema che interessano e sono trasversali a tutte le aree tematiche comprese nel Piano di Zona, anche se alcuni di questi possono essere maggiormente identificabili con un'area tematica specifica.

Vengono qui raccolti in un unico contenitore gli orientamenti dell'area Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani, Persone anziane, Persone con disabilità, Dipendenze, Salute mentale e Inclusione sociale.

Si precisa che, in particolare per alcuni obiettivi, una singola azione può essere riferita a più obiettivi; è possibile prevedere una gradualità nella realizzazione degli stessi, riconoscendo delle priorità di intervento (andranno poi specificati gli step nei documenti attuativi annuali); rimane ferma la possibilità per i territori di articolare ulteriori obiettivi o sotto-obiettivi.

3.1 OBIETTIVI DI SISTEMA

3.1.1 Macro-obiettivo di sistema: **Potenziamento del servizio sociale professionale (LEPS)**

n.	Obiettivo specifico	Azione/intervento	Area tematica	Indicatori	Fonti di finanziamento
1	Aumento del numero di Assistenti sociali a livello di ATS	Mantenere lo standard di 3 a.s. per l'ATS (RdC) (2023, 2024, 2025)	Inclusione Famiglia	Mantenimento standard ATS di 1:4000 N. a.s. tempo determinato	QSFP DGR 69/2023 Bando Insieme
2	Incremento della conoscenza degli Amministratori locali degli strumenti utili per dotare i servizi sociali di adeguate risorse professionali	Assunzione 1 a.s. come referente PUC (2023)	Persone anziane Salute mentale Dipendenze Persone con disabilità		

3.1.2 Macro-obiettivo di sistema: Supervisione del personale dei servizi sociali (LEPS)

n.	Obiettivo specifico	Azione/intervento	Area tematica	Indicatori	Fonti di finanziamento
1	Rafforzamento della identità professionale individuale	Supervisione professionale individuale: si tratta di uno spazio individuale offerto al professionista assistente sociale, quale opportunità per eventuali approfondimenti. Il servizio verrà affidato ad un assistente sociale supervisore. (2023, 2024, 2025)	Inclusione Famiglia Persone anziane Salute mentale Dipendenze Persone con disabilità	% personale dei servizi sociale che hanno beneficiato della supervisione per tipologia (di gruppo, individuale, di equipe)	P.N.R.R. Misura 5 - Componente 2, sotto Componente 1, Sub - Investimento 1.1.4. e 1.1.1. DGR 69/2023 Bando Insieme
2	Elaborazione dei vissuti emotivi degli assistenti sociali e in generale degli operatori sociali	Supervisione organizzativa di èquipe multiprofessionale: le figure coinvolte nell'èquipe saranno assistenti sociali, psicologi, educatori e mediatori. Verranno previsti degli incontri tenuti da professionisti appartenenti ad una delle categorie professionali presenti nell'èquipe. (2023, 2024, 2025)			

Piano di Zona triennale 2023-2025 – Distretto di Belluno

n.	Obiettivo specifico	Azione/intervento	Area tematica	Indicatori	Fonti di finanziamento
3	Ristrutturazione degli strumenti relazionali e comunicativi	Predisposizione di documentazione contenente le proposte migliorative formulate dal gruppo/ gruppi con riferimenti a: rapporti tra enti, modalità gestionali più efficienti, strategie per l'assunzione di decisioni in tempi congrui, formulazione di progetti coerenti con il bisogno emerso, assunzione di una responsabilità condivisa degli operatori, la capacità di fare squadra nella realizzazione di progetti efficaci a favore di situazioni complesse. (2023, 2024, 2025)			
4	Ridimensionamento della tendenza al fare e alla concretezza dei bisogni, sostenendo l'acquisizione o il consolidamento di competenze riflessive e autoriflessive	Supervisione di gruppo, individuale e di équipe approfondendo delle particolari situazioni soffermandosi a riflettere in maniera approfondita. (2023, 2024, 2025)			
5	Sostegno al desiderio e al bisogno di prospettive, nella direzione della valorizzazione delle competenze, anche di programmazione, della professione	Supervisione professionale di gruppo e di équipe: si intende dare valore al ruolo del professionista e delle sue competenze, attuando nel confronto tra gli operatori anche la nascita di nuove procedure di intervento. (2023, 2024, 2025)			

Piano di Zona triennale 2023-2025 – Distretto di Belluno

n.	Obiettivo specifico	Azione/intervento	Area tematica	Indicatori	Fonti di finanziamento
6	Dare spazio, attraverso l'esperienza di gruppo, alla riflessione condivisa	Supervisione professionale di gruppo: rivolto agli assistenti sociali con il compito di condurre dei gruppi mono professionali eterogenei nella rielaborazione delle dinamiche relazionali e delle persone beneficiarie dei servizi, riconquistando il valore del proprio operato. (2023, 2024, 2025)			
7	Valorizzazione, attraverso la possibilità di raccontarsi, delle strategie adottate, delle buone pratiche messe in atto, delle capacità di problem solving utilizzate	Verranno attivati dei percorsi di confronto e di condivisione che accompagneranno l'operatore sociale nell'esercizio della professione svolta con l'obiettivo di garantire e di mantenere il suo benessere, consentendogli di assumere al meglio le funzioni esercitate nei confronti delle persone beneficiarie dei servizi. Il percorso di supervisione sarà finalizzato all'analisi delle pratiche professionali agite dagli operatori sociali sul piano metodologico, valoriale, deontologico e relazionale, all'individuazione dei problemi e delle criticità nell'azione svolta, alla condivisione delle conoscenze, della pluralità di metodi e di percorsi possibili per la risoluzione dei problemi riscontrati. (2023, 2024, 2025)			

Piano di Zona triennale 2023-2025 – Distretto di Belluno

n.	Obiettivo specifico	Azione/intervento	Area tematica	Indicatori	Fonti di finanziamento
8	Orientamento dell'attività alla raccolta di dati e di stimoli, anche come base per future iniziative di sistematizzazione delle conoscenze e delle esperienze e ricerca.	Nell'attività di supervisione particolare attenzione sarà rivolta a sviluppare competenze utili ad una auto-gestione, in futuro, di gruppi di supervisione monoprofessionale. (2023, 2024, 2025)			

3.1.3 Macro-obiettivo di sistema: **Servizi sociali per le dimissioni protette (LEPS)**

n.	Obiettivi	Azione/intervento	AREA tematica	Indicatori	Fonte/fonti di finanziamento
1	Promuovere l'assistenza delle persone fragili e con perdita progressiva di autonomia, attraverso l'intercettazione precoce del bisogno e della iniziale fragilità garantendone la presa in carico socio-sanitaria	Implementazione del progetto che modellerà la nuova "filiera" SAD DIMISSIONI PROTETTE, a partire da: 1. aggiornamento del protocollo dimissioni protette, previsto nelle fasi iniziali del progetto, dando enfasi alla presa in carico e valutazione multidimensionale del soggetto fragile già dalle prime ore del ricovero 2. Recepimento eventuali procedure nel frattempo approvate dall'ente regionale (G,2023-2024)	Personne anziane e con disabilità	n. di persone che hanno beneficiato del servizio di dimissioni protette per tipologia di servizi e interventi attivabili / n. di persone dimesse dall'ospedale che necessitano di una dimissione protetta	PNRR
2	Contribuire a ridurre il numero dei ricoveri reiterati presso i presidi ospedalieri	Implementazione dell'estensione del SAD DIMISSIONI PROTETTE. Tra gli obiettivi del progetto c'è quello di ridurre la reiterazione dei ricoveri impropri dei soggetti che	Personne anziane e con disabilità	n. UVMD programmate, per il coordinamento di interventi volti alla definizione di progetti assistenziali di domiciliarità alternativi e finalizzati al	PNRR Risorse comunali

Piano di Zona triennale 2023-2025 – Distretto di Belluno

n.	Obiettivi	Azione/intervento	AREA tematica	Indicatori	Fonte/fonti di finanziamento
		partecipano al progetto		differimento dell'istituzionalizzazione anche attraverso interventi temporanei di residenzialità o sollievo / n. UVMD programmate n. UVMD, con il coinvolgimento della COT e delle reti di prossimità nonché dei familiari, per facilitare le dimissioni ospedaliere di casi complessi anche attraverso interventi temporanei di residenzialità o sollievo / n. UVMD programmate	
3	Aumentare il grado di appropriatezza e personalizzazione delle prestazioni sanitarie e sociosanitarie	AZIONE NON DEFINITA			
4	Assicurare la continuità dell'assistenziale tutelare	Aumentare le ore di assistenza SAD anche nelle fasce pomeridiane e festive assicurerà, di fatto, una migliore continuità assistenziale	Persone anziane e con disabilità	n. ore erogate nel 2023 / n. ore erogate 2022	PNRR Risorse comunali
5	Favorire il decongestionamento del Pronto Soccorso liberando risorse economiche, professionali e strumentali che possono essere utilizzate per la risposta al bisogno assistenziale delle persone fragili, contribuendo a rendere più efficiente ed efficace la spesa sanitaria a partire da quella ospedaliera	Tavolo di lavoro Direzione Sanitaria Ospedaliera-Distretto-COT-servizi domiciliari territoriali per identificare prassi operative per la fase di prima attuazione del LEPS	Persone anziane e con disabilità	Avvio tavolo di lavoro entro il 30/06/2023 Nr. incontri	
6	Garantire un modello organizzativo gestionale omogeneo, unitario e	Allineare le procedure aziendali sulle dimissioni protette, creando un	Persone anziane e con disabilità	Approvazione protocollo/regolamento unico	PNRR Bilancio Ulss 1

Piano di Zona triennale 2023-2025 – Distretto di Belluno

n.	Obiettivi	Azione/intervento	AREA tematica	Indicatori	Fonte/fonti di finanziamento
	continuativo nei diversi ambiti territoriali per la gestione integrata e coordinata degli interventi a favore delle persone non autonome che permetta la permanenza più a lungo possibile presso il proprio domicilio	unico protocollo “dimissioni protette” valido per entrambi gli ambiti. . (G, 2023-2024) 2. Recepimento eventuali procedure nel frattempo approvate dall'ente regionale (G,2023-2024) 3.Formazione della Comunità di pratica degli assistenti sociali, ad opera della coordinatrice della COT e dei casemanager ospedalieri, per una migliore conoscenza della Procedura di dimissione protetta e un allineamento delle prassi in atto nei diversi territori (attività trasversale obiettivo 2 e 10) (N, 2023)		Nr. incontri di formazione Nr. enti coinvolti	Dolomiti
7	Sostenere l'autonomia residua e il miglioramento dei livelli di qualità di vita, incrementando la consapevolezza e la responsabilità delle figure di riferimento della persona fragile, superando la logica assistenziale	Formazione del personale che parteciperà al progetto con la finalità che esso stesso si attivi in azioni di formazione sul campo e supervisione delle attività dei caregiver e famigliari	Persone anziane e con disabilità		PNRR Risorse comunali
8	Uniformare i criteri di valutazione e accesso agli interventi/opportunità a favore delle persone fragili, creando anche nuove sinergie tra il pubblico, il Terzo Settore e il privato sociale volte a sviluppare strategie innovative per implementare e diversificare la rete dei servizi	AZIONE NON DEFINITA			
9	Rafforzare la coesione e l'inclusione sociale delle persone fragili e anziane	Istituzione di un tavolo di confronto con gli ETS che si occupano di	Persone anziane e con disabilità	n. 3 incontri annui realizzati / n. 3 incontri programmati	Risorse comunali

n.	Obiettivi	Azione/intervento	AREA tematica	Indicatori	Fonte/fonti di finanziamento
	nella vita della comunità di appartenenza	anziani e disabili			

3.1.4 Macro-obiettivo di sistema: Potenziamento dei servizi sociali

n.	Obiettivo specifico	Azione/intervento	Area tematica	Indicatori	Fonti di finanziamento
1	Acquisizione di personale amministrativo	Assunzione di figure amministrative per l'ATS, con eventuale affidamento a soggetti esterni (2023)	Inclusione Famiglia	N. amministrativi impiegati a tempo determinato/indeterminato	QSFP DGR 69/2023 Bando Insieme
2	Acquisizione di altro tipo di personale (Specificare)	1.Assunzione di educatori professionali per l'ATS (RdC, Povertà estrema, PIPPI PNRR), con eventuale affidamento a soggetti esterni (2023) 2.Servizio di mediazione linguistico-culturale (sportello informazioni a libero accesso e supporto PaIS), con eventuale affidamento a soggetti esterni (2023). 3.Aggiornamento e tenuta albo dei mediatori provinciale, approntato nel 2022 grazie al finanziamento del PTI (Piano Territoriale Immigrazione) (2024-2025)		N. educatori assunti a tempo determinato N. accessi servizio mediazione	PRINS PNRR
3	Incremento conoscenza degli Amministratori locali degli strumenti utili per dotare i servizi sociali di adeguate risorse professionali				

Piano di Zona triennale 2023-2025 – Distretto di Belluno

n.	Obiettivo specifico	Azione/intervento	Area tematica	Indicatori	Fonti di finanziamento
4	Dotazione regolamenti/atti per assetto amministrativo	Regolamento per il Pronto intervento sociale a livello di ATS (2025) Regolamento accesso progetti di housing sociale a livello di ATS (2025) Stesura Linee guida ATS per la co-progettazione (2024)		Regolamento Regolamento Linee guida	

3.1.5 Macro-obiettivo di sistema: Promozione della presa in carico multidisciplinare (LEPS)

n.	Obiettivo specifico	Azione/intervento	Area tematica	Indicatori	Fonti di finanziamento
1	Rafforzamento delle competenze per l'impiego di strumenti di lavoro nelle EEMM (Equipe Multidisciplinari)	1. Attuazione programma per l'implementazione delle Linee di indirizzo nazionale sull'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità (PIPPI) (2023, 2024, 2025) 2. Percorsi formativi e di supervisione <i>ad hoc</i> per migliorare metodo/approccio di integrazione tra Servizi territoriali e CSM per la presa in carico di utenza psichiatrica (2024) 3. Incontri di approfondimento per valutare la fattibilità della presa in carico socio-sanitaria di nuclei	1., 2. 3. Inclusione Famiglia Persone anziane Salute mentale Dipendenze Persone con disabilità	1., 2, 3. N. operatori formati (AUlss, Comuni, scuola, ETS) N. famiglie prese in carico N. partecipanti per tipologia di professionisti e di enti di appartenenza N. e tipologia di incontri N. famiglie prese in carico N. incontri	1., 2., 3.DGR 69/2023 Bando Insieme PNRR, Misura 5, Linea di investimento 1.1.4. e 1.1.1. QSFP e Povertà estrema e senza dimora

Piano di Zona triennale 2023-2025 – Distretto di Belluno

n.	Obiettivo specifico	Azione/intervento	Area tematica	Indicatori	Fonti di finanziamento
		<p>famigliari composti da over 65 (che esulano dal mandato del Consultorio) (2024)</p> <p>4. Attivazione Equipe multidisciplinari Reddito di Cittadinanza (RdC)</p> <p>5. Partecipazione di infermieri del servizio ADI distrettuale agli incontri della Comunità di pratica degli assistenti sociali dell'area Persone Anziane del Distretto di Belluno (N, 2023-2025)</p> <p>6.Sperimentazione, attraverso la formazione sul campo, del protocollo operativo tra SIL, DSM e Dipartimento delle Dipendenze al fine di arrivare a delle procedure condivise per la presa in carico di persone con disabilità. [N, C 2023]</p>	<p>5. Persone anziane</p> <p>6.Persone con disabilità, Salute mentale, Dipendenze</p>	<p>Nr, equipe attivate</p> <p>5. N. incontri</p> <p>6.n. di soggetti che sperimenteranno il protocollo operativo</p>	
2	Attivazione e sviluppo delle Equipe Multidisciplinari	Azioni 1,2 e 3 sopramenzionate	<p>1., 2. 3. Inclusione</p> <p>Famiglia</p> <p>Persone anziane</p> <p>Salute mentale</p> <p>Dipendenze</p>	<p>1., 2, 3. N. operatori formati (AULss, Comuni, scuola, ETS)</p> <p>N. famiglie prese in carico</p> <p>N. partecipanti per tipologia di professionisti e di enti di appartenenza</p> <p>N. e tipologia di incontri</p>	<p>1., 2., 3.DGR 69/2023 Bando Insieme</p> <p>PNRR, Misura 5, Linea di investimento 1.1.4. e 1.1.1.</p> <p>QSFP e Povertà estrema e senza dimora</p>

Piano di Zona triennale 2023-2025 – Distretto di Belluno

n.	Obiettivo specifico	Azione/intervento	Area tematica	Indicatori	Fonti di finanziamento
			Persone con disabilità	N. famiglie prese in carico N. incontri	
	<p><i>Sotto-obiettivi:</i> A. <i>Avviare sperimentazioni gestionali che favoriscano momenti di coordinamento periodico tra le equipe dei SAD e le equipe dell'ADI (infermieri e coordinatori/trici) per una più efficace lettura dei bisogni, programmazione degli interventi e presa in carico.</i></p>	<p>7.a Incontri con servizio ADI distrettuale per identificazione territori ove avviare la sperimentazione (N, 2023) 7.b Avvio incontri di coordinamento periodico tra le equipe dei SAD e le equipe dell' ADI (N, 2024) Azioni trasversali anche ad Ob.tematico nr.1 e Ob.tematico nr.2area Persone Anziane)</p>	Persone anziane	1. n° incontri di coordinamento svolti per anno	
	<p><i>B. Sviluppare applicativo Atlante in modo da avere cartella condivisa (con dati accessibili anche dopo la chiusura del progetto)</i></p>	<p>8.a incontri con Direzione Distretto di Belluno e Servizio informatica ULSS1 per rivalutare la possibilità di effettiva integrazione tra i sistemi informativi utilizzati dai SAD e l'applicativo Atlante concordando azioni di sviluppo (N, 2024) 8.b sviluppo cartella condivisa dentro applicativo Atlante (N, 2024)</p>	Persone anziane	2.n° incontri di coordinamento svolti per anno	
	<p><i>C. Rivalutare la possibilità di effettiva integrazione tra i sistemi informativi utilizzati dai SAD e l'applicativo Atlante, per facilitare il monitoraggio in tempo reale dei progetti assistenziali e il coordinamento nell'erogazione delle prestazioni (e automatico riscontro ai debiti informativi)</i></p>	<p>9. integrazione applicativo Atlante con sistemi informativi dei servizi residenziali e domiciliari territoriali (N, 2025)</p>	Persone anziane	3.Integrazione tra i moduli dedicati ai servizi residenziali Integrazione tra i moduli dedicati al servizio domiciliare	FSR (per sviluppo Atlante)

3.1.6 Macro-obiettivo di sistema: Potenziamento delle reti territoriali

n.	Obiettivo specifico	Azione/intervento	Area tematica	Indicatori	Fonti di finanziamento
1	Valorizzare e sviluppare occasioni di scambio e collaborazione tra reti già esistenti	1. Avvio sotto tavolo di co-programmazione "abitare" (2023)	Inclusione	Avvio sottotavoli di lavoro entro 30/09/2023	QSFP
2	Rafforzare le competenze degli operatori per il lavoro di rete	2. Avvio sotto tavolo di co-programmazione PUA - Porta unica di accesso (2023)	Famiglia	N. e tipologia incontri	DGR 69 del 26/01/2023 (progetto Insieme)
		3. Avvio sotto tavolo di co-programmazione PrIS - Pronto intervento sociale (2023)	Persone anziane	Realizzazione co-programmazione 3 linee di intervento entro 31/12/2023	
			Salute mentale	Avvio co-progettazione nei 3 sottotavoli nel 2024	
3	Promuovere esperienze di welfare di comunità/generativo	4. Interventi per implementare nuovi sistemi inter-istituzionali e di EEMM per prevenire l'esclusione sociale delle famiglie vulnerabili (progetto Insieme). a.avviso per manifestazione interesse per reperire soggetto proponente b.avvio co-progettazione c.catalogo fornitori di servizi per le famiglie d. percorsi formativi e di supervisione per operatori sociali	Dipendenze	1., 2., 3., 5. N. partecipanti per enti di appartenenza e tipologia incontri	
			Persone con disabilità	4.Individuazione soggetto proponente nr. ETS coinvolti Catalogo fornitori di servizi per le famiglie Nr. percorsi formativi e di supervisione per operatori sociali	

Piano di Zona triennale 2023-2025 – Distretto di Belluno

n.	Obiettivo specifico	Azione/intervento	Area tematica	Indicatori	Fonti di finanziamento
		<p>(B-M-N, 2023-2025)</p> <p>5. avvio di reti territoriali per la sperimentazione di strumenti e strategie per la gestione e programmazione di risposte alle nuove marginalità, in particolare in contesti di co-housing e di housing sociale (vedi scheda azione “Costruire il futuro”) (B, H, N, M, 2023)</p> <p>6. Sviluppo rete "Emporio solidale" (2025)</p> <p>7. Collaborazione tra i servizi sociali e i punti di aggregazione e di scambio presenti nel territorio dell’ATS (“Mi a ti, ti a Mi”-Limana, Belluno, Ponte nelle Alpi, vedasi scheda azione) (2023-2025)</p> <p>7. Individuare due/tre potenziali reti da avviare nel territorio, a partire da percorsi/processi che vale la pena connettere (per es. Cure palliative, Alzheimer, volontariato)</p>		<p>5. Operatori formati (destinatari intermedi), persone affette da malattie o fragilità fisiche o psichiche prese in carico (destinatari finali)</p>	<p>5. Fondazione Cariverona</p> <p>7.Fondi comunali</p>
		<p>8. Attuazione linee di investimenti PNRR Misura 5 (2023-2025). Vedasi schede di progetto</p>			<p>PNRR – M5 C2 Avviso 1/2022</p>
4	<p>Potenziare il lavoro integrato con gli attori sociali coinvolti nell'inclusione sociale ed occupazionale</p>	<p>1.Accordo territoriale per la realizzazione di una rete provinciale per l'inclusione e l'inserimento</p>	<p>nr. incontri della Cabina di regia nr. inserimenti</p>	<p>1.Persone con disabilità o fragili che necessitano di supporto per l’inserimento lavorativo</p>	

Piano di Zona triennale 2023-2025 – Distretto di Belluno

n.	Obiettivo specifico	Azione/intervento	Area tematica	Indicatori	Fonti di finanziamento
		lavorativo delle persone con disabilità e svantaggiate (Veneto Lavoro-vedasi apposita scheda azione) (C, 2023, 2024, 2025)	lavorativi nr. prese in carico integrate	2. e 3. Persone con fragilità alla ricerca di occupazione	
		2.Progetti di politica attiva del lavoro a valere su “Programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori GOL”(Veneto Lavoro-vedasi apposita scheda azione) (C, 2023, 2024, 2025)		2. Persone con fragilità alla ricerca di occupazione	PR VENETO FSE+ 2021-2027 e PAR VENETO A VALERE SU PNRR
		3.Inserimento occupazionale attraverso progetti individualizzati (Laboratori Kairos-Soc. Nuova, vedasi apposita scheda di progetto) (C, 2023, 2024, 2025)		3. Persone con fragilità alla ricerca di occupazione	Società Nuova cooperativa
		4. Sviluppo di attività imprenditoriali di valorizzazione recupero e occupazione del territorio, creare lavoro e opportunità per i giovani (C, 2023,2024,2025) Azione trasversale ad area Famiglia		4. giovani e le loro famiglie	Fondazione Cariverona Dolomiti Hub Coordinamento Rete immigrazione

3.1.7 Macro-obiettivo di sistema: Pronto intervento sociale (LEPS)

n.	Obiettivo specifico	Azione/intervento	Area tematica	Indicatori	Fonti di finanziamento
1	Garantire una risposta tempestiva alle persone che versano in una situazione di particolare gravità ed emergenza per	Creazione sotto tavolo di co-programmazione PrIS - Pronto intervento sociale (2023)	Inclusione Famiglia	Avvio sottotavoli di lavoro entro 30/09/2023	PRINS QSFP 2021

Piano di Zona triennale 2023-2025 – Distretto di Belluno

n.	Obiettivo specifico	Azione/intervento	Area tematica	Indicatori	Fonti di finanziamento
	quello che concerne problematiche a rilevanza sociale anche durante gli orari e giorni di chiusura dei servizi territoriali, 24h/24 e 365 all'anno	Co-programmazione (2023) Co-progettazione del servizio (2024)	Persone anziane Salute mentale	N. incontri Realizzazione co-programmazione entro 31/12/2023	Fondo povertà estrema e senza dimora PON inclusione 2021-27
2	Realizzare una prima lettura del bisogno rilevato nella situazione di emergenza ed attivare gli interventi indifferibili ed urgenti		Dipendenze Persone con disabilità	Avvio co-progettazione nel 2024	
3	Inviare/segnalare ai servizi competenti per l'eventuale presa in carico				
4	Promuovere una logica preventiva svolgendo un'azione di impulso alla costruzione e lettura attenta e partecipata di mappe di vulnerabilità sociale di un determinato territorio, nonché alla raccolta di dati sul bisogno sociale anche in funzione di azioni di analisi organizzativa dei servizi e delle risorse				
5	Promuovere protocolli con le FF.OO.(Forze dell'Ordine), il servizio sanitario e il privato sociale per garantire da parte del territorio strumenti di analisi per il riconoscimento delle situazioni di emergenza, risorse e servizi per garantire gli interventi (ad esempio la pronta accoglienza di minori e minori stranieri non accompagnati è condizionata alle convenzioni con strutture di questo tipo nel territorio				

OBIETTIVI TEMATICI

Tabella n. 1 – Aree di intervento per aree di offerta

		Macro aree di offerta		
		Interventi e servizi	Trasferimenti in denaro	Strutture
Aree di intervento	Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani (1. Famiglia e minori)	A,B,C,E,L,M,N		H
	Persone anziane (4. Anziani)	B,E,I,M,N		G
	Persone con disabilità (2. Disabili)	A,B,C,D,L,M,N		G,H
	Dipendenze (3. Dipendenze)	B,C,D,L,M,N		H
	Salute mentale (non prevista nella scheda ISTAT, possibile inserimento in "Disagio adulti")	B,N,M		H
	Inclusione sociale (6. Povertà, disagio adulto e senza dimora)	A,B,C,L,M,N,I		H

N.B. Si riportano le tipologie di interventi/servizi/trasferimenti/strutture riportati nelle tabelle riferite agli obiettivi tematici

Legenda:

Interventi e servizi

A - Attività di Servizio sociale professionale

B - Integrazione sociale

C - Interventi e servizi educativo-assistenziali per l'inserimento lavorativo

D - Assistenza domiciliare

E - Servizi di supporto

I - Pronto intervento sociale (unità di strada, ecc.)

L - Segretariato sociale, informazione e consulenza per l'accesso alla rete dei servizi

M - Prevenzione e sensibilizzazione

N - Azioni di sistema e spese di organizzazione

Trasferimenti in denaro

F - Contributi economici per:

- attivazione di servizi
- contributi, sussidi, integrazione a rette per strutture
- integrazioni al reddito

Strutture

G - Centri e strutture semi-residenziali a ciclo diurno

H - Strutture comunitarie e residenziali

3.1.8 Tavolo Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
1	Sviluppo degli strumenti organizzativi a favore della famiglia	1. Sviluppo di una progettualità di rete che definisca modalità di funzionamento e strumenti a disposizione dello Sportello Famiglia e degli operatori coinvolti (vedasi scheda allegata) (N, 2023)	n. "Sportelli" attivati/Numero di Comuni del territorio del Piano di zona n. "Sportelli" attivati /popolazione target n. utenti degli sportelli	Comuni Nuclei familiari Persone interessate a costituire una famiglia	FNPS
		2. definizione modalità di raccordo con altre progettualità e sportelli presenti nel territorio (es: progetto Snodi in quota), a partire dall'interlocuzione/partecipazione con il tavolo di lavoro dedicato alla P.U.A. che verrà avviato dall'ente capofila dell'ATS VEN_01 (N, 2023)	n. partecipanti al tavolo dedicato/n. di Comuni presenti sul territorio		Fondi privati (Fondazione CaRiVerona)
		3. riavvio dello Sportello Famiglia (c/o Comune di Belluno), con valenza di Sportello di Ambito (L,2024)	Sportello avviato entro il 31/12/2024		FRPS
		4. estensione dello Sportello alle zone periferiche (Agordino e Cadore), anche solo come sportello virtuale(L,2025)	n. "Sportelli" attivati nei Comuni più periferici dell'ATS VEN_01		

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
2	Sviluppo del sistema integrato di interventi e servizi sociali a favore della famiglia	1.incontro informativo sulle opportunità offerte dalla Legge Regionale nr. 20/2020, da altri provvedimenti nazionali (risorse aggiuntive FSC per asili nido-voucher) e da altre eventuali iniziative presenti nel territorio (N, 2024)	n. partecipanti ai progetti della "Alleanza"/popolazione target	Comuni Aziende ULSS ETS Servizi 0-6 anni Istituzioni scolastiche IPAB Enti privati con fine di lucro Nuclei familiari Persone interessate a costituire una famiglia	FRPS FSR
		2. centrare sullo Sportello Famiglia la mappatura delle risorse presenti su tutto il territorio (asili, doposcuola, centri estivi, attività extrascolastiche, contributi economici ecc..) (N, 2024)	Questionario di soddisfazione sulla chiarezza e completezza della mappatura	Comuni Aziende ULSS ETS Servizi 0-6 anni Istituzioni scolastiche IPAB Enti privati con fine di lucro Nuclei familiari Persone interessate a costituire una famiglia	
		3. creare una rete con gli sportelli informativi/tematici già presenti nel territorio, comprese le P.U.A.	creazione di un accordo di rete condiviso	Comuni Nuclei familiari Persone interessate a	

Piano di Zona triennale 2023-2025 – Distretto di Belluno

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
		che verranno avviate nel triennio dai Comuni dell'ATS VEN_01 (N, 2025)-Vedasi obiettivo 3 area <i>Inclusione</i>		costituire una famiglia	
		4. avvio tavolo di confronto pubblico-privato su doposcuola e centri estivi/invernali (N, 2023)	n. di partecipanti al tavolo di confronto e n. di incontri svolti annualmente	Comuni ETS Servizi 0-6 anni Istituzioni scolastiche IPAB Enti privati con fine di lucro	
		5. incontro formativo/informativo con responsabile “Distretti Famiglia” della Provincia di Trento, per acquisire conoscenza del modello e valutarne fattibilità nel territorio di Ambito (N, 2023)	n. di partecipanti all’incontro/n. di Comuni del territorio del Piano di zona	Comuni ETS IPAB Enti privati con fine di lucro	
		6. creazione di un’ alleanza tra servizi sociali territoriali, Scuola ed ETS e altre forme volontaristiche disponibili a supportare le famiglie durante momenti di difficoltà creando, attorno ad esse, una rete di sostegno (N, 2023)	N. dei componenti della rete/n. di Comuni ETS, scuole e forme volontaristiche presenti nel territorio	Istituzioni scolastiche ETS Comuni IPAB Enti privati con fine di lucro	

Piano di Zona triennale 2023-2025 – Distretto di Belluno

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
		7. Informazione/formazione agli istituti comprensivi attraverso il progetto PIPPI, propedeutico alla creazione di una rete tra scuola Comuni ed ETS (N, 2023)	n. di partecipanti/n. di Comuni e Istituti scolastici coinvolti	Comuni Istituti comprensivi Aziende ULSS	PNRR M5 C2 sc.1 Avviso 1/2022 (PIPPI)
		8. creazione di servizi educativi pomeridiani/"doposcuola" (vedasi schede azioni - "Croce Blu s.c.s" - doposcuola OPPLA' di Società nuova s.c.s - "Spazio Giovani" del Comune di Longarone - "Kampus di Kairos SCS (E, 2023)	n. di iscritti/n. popolazione target/frequenza scolastica	Istituzioni scolastiche ETS Comuni IPAB Enti privati con fine di lucro	Costo a carico dei nuclei familiari aderenti
		9. creazione di servizi educativi pomeridiani/"doposcuola" per supportare minori con DSA, ADHD E BES (vedasi schede azioni " Dimensione Apprendimento" Cssa soc. Coop; "non solo compiti" Kairos SCS" (E. 2023,2024)	n. di iscritti/n. popolazione target/frequenza scolastica	Istituzioni scolastiche ETS Comuni Nuclei familiari	Fondi comune di Belluno Famiglie
		10. creazione di centri ricreativi estivi e invernali (vedasi scheda azione "Kaleidoscopio" Kairos	n. iscritti/n. popolazione target	Istituzioni scolastiche ETS Comuni	Costo a carico delle famiglie

Piano di Zona triennale 2023-2025 – Distretto di Belluno

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
		SCS) (E 2023,2024,2025)		Nuclei familiari Persone interessate a costituire una famiglia	
		11. Incontri formativi/informativa per favorire la conoscenza di sè stessi e degli altri e delle capacità genitoriali (si veda schede azioni - “Essere di emozioni ed educazione sull’affettività e sessualità” e “Per fortuna siamo tutti genitori imperfetti”- Associazione Dafne; -“Sportello genitori/insegnanti” e incontri “Per i genitori”- UAT Belluno -“conferenze interattive” APS Caffè pedagogico) (N, 2023,2024,2025)	n. di partecipanti/n. popolazione target	ETS Comuni Nuclei familiari Persone interessate a costituire una famiglia Istituzioni scolastiche	Fondi Istituti scolastici e Associazione Dafne Fondi privati
		12.Realizzazione di laboratori individuali gratuiti sul metodo di studio(vedasi scheda azione di Fondazione Progetto Uomo)(E, 2023)	n. di partecipanti/n. popolazione target/frequenza scolastica	Istituzioni scolastiche Comuni Nuclei familiari	Fondazione Progetto Uomo
		13. individuazione di spazi mirati per lo svolgimento di colloqui di sostegno psicologico,rivolti a bambini adolescenti ed adulti (vedasi schede azioni “Studio di	n. di partecipanti/n. popolazione target	Comuni Nuclei familiari Persone interessate a costituire una famiglia	Enti privati Utenza

Piano di Zona triennale 2023-2025 – Distretto di Belluno

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
		psicologia e psicoterapia” -Società nuova s.c.s.;“Sportelli di ascolto psico educativi” di APS Caffè pedagogico; “percorsi di sostegno alla genitorialità” Cssa Soc Coop) (N, 2023)		ETS	
		14. Formazione rivolta ai coordinatori psico-pedagogici delle scuole per l’infanzia e/o ai servizi educativi. (Vedasi scheda azione Aps Caffè pedagogico e FISM) (N, 2023,2024,2025)	n. di partecipanti/n. di scuole per l’infanzia e servizi educativi presenti	Istituzioni scolastiche ETS Comuni	FISM Quota a carico dei partecipanti
		15. Costituzione di una rete tra i soggetti istituzionali e non per la progettazione di un Patto Educativo che preveda azioni coordinate che vadano a coprire tutti i bisogni presenti nel territorio (N. 2023,2024,2025)	n. di componenti nel Patto educativo/n.di soggetti istituzionali e non presenti nel territorio	Comuni Aziende ULSS ETS Servizi 0-6 anni Istituzioni scolastiche IPAB Enti privati con fine di lucro	
		16. attività di consulenza, informazione e presa in carico per famiglie e ragazzi (vedasi azione scheda azione” LR 20/2020 e decreti attuativi (DDR 68 del 9.11.2021)” - dell’ Azienda Ulss 1 Dolomiti; “Spazio famiglia/adolescenza” di Cssa Soc	n. di accessi/n. popolazione target	Aziende ULSS ETS Nuclei familiari Persone interessate a costituire una famiglia	FRPS Enti privati Utenti

Piano di Zona triennale 2023-2025 – Distretto di Belluno

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
		Coop; “sportello psicologico” Kairos SCS) (A, 2023,2024,2025)			
		17. Creazione di un nido integrato per la fascia d’età 6 mesi - 3 anni - Comune di Comelico superiore (E, 2024,2025)	n. iscritti/n. popolazione target	Comune Nuclei familiari Persone interessate a costituire una famiglia	Fondi Comune Comelico Superiore
		18. Sviluppo di educative territoriali su tutto il territorio (vedasi scheda azione “educativa sul territorio” Portaperta SCS Onlus IS - Scheda progetto “a casa mia” Kairos SCS- vedi scheda azione progetto PIPPI - PNRR) (N, 2023,2024,2025)	n. prese in carico/n. fabbisogno del territorio n. e durata accessi dell’educatore a domicilio Raggiungimento degli obiettivi previsti nel PQ	Comuni Aziende ULSS Nuclei familiari ETS	Risorse dei Comuni di provenienza Fondi privati Azione 7. PNRR M5 C2 sc.1 Avviso 1/2022
		19. Residenzialità per studenti fuori sede (vedasi scheda azione Kairos SCS) (E, 2023,2024,2025)	n. iscritti/n. iscritti anno precedente	Comuni ETS Nuclei familiari Persone interessate a costituire una famiglia	BIM Rette a carico delle famiglie
		20. Prolungamento orario scuola dell’infanzia (vedasi scheda azione “Barbatreno” Kairos SCS) (E, 2023,2024,2025)	n. iscritti/n. iscritti anno precedente	Nuclei familiari Persone interessate a costituire una famiglia	Costo a carico delle famiglie
	Sotto Obiettivo: Attuazione di altri programmi, sostenuti da	1.sostegno alle famiglie adottive e sensibilizzazione-Progetto	gruppi per genitori adottivi gruppi per genitori in attesa	famiglie con figli minori	FNPS

Piano di Zona triennale 2023-2025 – Distretto di Belluno

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
	<i>finanziamenti regionali destinati ai Consulori Familiari Pubblici (ULSS)</i>	Territoriale Veneto Adozione (vedi scheda azione)	incontri con insegnanti supervisione agli operatori	ULSS Istituzione scolastiche CIFA Ente Autorizzato per le adozioni internazionali	
		2 .Sostegno alla Natalità e alla genitorialità: tutela della maternità e della paternità nell’ambito dei percorsi nascita (pre e post nascita) supporto alla puerpere in difficoltà promozione della conoscenza del servizio (vedi scheda azione)	azioni secondo quanto definito dal progetto regionale n. di corsi attivati (CAN) n. di interventi a domicilio n. incontri/campagne	ULSS futuri genitori e neo genitori	FRPS-Finanziamenti Legge Reg. 20/2020 e decreti attuativi (DDR 68/21 DDR , DDR 107/22)
		3. Progetto Fenice (vedi scheda azione) -Favorire l'accesso ai servizi psicologici delle fasce più deboli della popolazione. Potenziamento offerta sostegno psicologico di pazienti affetti da patologie oncologiche da realizzarsi presso la U.O.S Consultorio Familiare e n. di minori con disturbi Covid correlati presso il SEE	azioni secondo quanto definito dal progetto regionale. attivazione equipe multidisciplinari trasversali n. minori presi in carico n. pazienti oncologici	Polazione target del progetto ULSS Comuni	FSR- DDR 93/22

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
3	Sostegno delle famiglie e dei minori in condizioni di vulnerabilità	<p>1.progetti individualizzati di sostegno educativo da eseguirsi in domiciliare a favore della relazione genitori figli o per la promozione delle autonomie - progetto di educativa familiare (BIM)-vedasi scheda azione</p> <p>2.interventi finalizzati a sostenere le capacità genitoriali e a supportare le famiglie e i bambini in condizioni di vulnerabilità.- Linea intervento 1.1.1 PNRR Misura 5 C.2 sc.1 (Programma PIPPI)</p> <p>a.costruire la struttura organizzativa idonea a sostenere questo approccio al lavoro (PIPPI) con le vulnerabilità familiare</p> <p>b.formazione degli operatori</p> <p>c.individuazione delle famiglie target</p> <p>d. individuazione dei coach</p> <p>e. individuazione delle EEMM che seguono le famiglie</p> <p>f. creazione del gruppo operativo</p> <p>g. attivazione dei dispositivi previsti dal leps (educativa domiciliare, famiglie di supporto, gruppo genitori e gruppo bambini, parternariato con la scuola)</p>	<p>n. progetti attivati sulla base del finanziamento</p> <p>1) attivazione ed implementazione secondo quanto previsto dal programma</p> <p>n. 10 famiglie coinvolte per ciascuna annualità</p> <p>n. dispositivi attivati</p> <p>n. EEMM coinvolte</p> <p>n. tutoraggio coach/EEMM</p> <p>n. comuni coinvolti nel triennio</p> <p>attivazione gruppo operativo di regia misto Ambito/ULSS</p>	<p>Famiglie vulnerabili Comuni Aziende ULSS ETS Istituzioni scolastiche Minori in situazione di vulnerabilità</p> <p>famiglie e minori vulnerabili Autorità Giudiziaria Comuni Aziende ULSS ETS Istituzioni scolastiche</p>	<p>Risorse BIM</p> <p>PNRR M5 C.2 sc.1, Avviso 1/2022</p>

Piano di Zona triennale 2023-2025 – Distretto di Belluno

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
		h. monitoraggio del programma con le famiglie attraverso i tutoraggi dei coach alle EEMM			
		3. Interventi di educativa domiciliare -prog. “Linea famiglia” a favore delle famiglie in condizione di vulnerabilità (vedi scheda azione CEIS)	n. famiglie coinvolte per ciascuna annualità n. dispositivi attivati n. EEMM coinvolte	famiglie e minori vulnerabili Terzo settore Comuni Ulss	Statale - Dipartimento per le Politiche antidroga
		4. Interventi di educativa domiciliare - prog.”Più famiglia 2” (vedi scheda azione CEIS)	n. famiglie coinvolte per ciascuna annualità n. dispositivi attivati n. EEMM coinvolte	famiglie e minori vulnerabili Terzo settore Comuni Ulss	Statale Dipartimento per le Politiche antidroga
		5. Intervento multidimensionale: (semiresidenziale, socio educativo) a supporto di fragilità certificate e vulnerabilità socio educativa -prog. “Non solo Compiti”- (vedi scheda azione)	n. casi accolti pertinenti all’offerta /n. richieste pertinenti fatte dai servizi	minori Terzo settore Comuni Ulss	Il costo del servizio varia sulla base della tipologia individuata e dalla frequenza. È corrisposto mensilmente e nei casi di invio dai servizi territoriali la quota è corrisposta in parte o del tutto dal servizio stesso.
		Progetto “Per fortuna siamo tutti genitori imperfetti” (vedi scheda azione)	n. incontri a tema. Supporto alla genitorialità n. partecipanti	Famiglie Terzo settore Comuni Ulss	Associazione Dafne

Piano di Zona triennale 2023-2025 – Distretto di Belluno

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
		7. Formazione di base Affidamento Familiare (vedi scheda azione)	n. percorsi di formazione di breve durata n. partecipanti	Famiglie Ulss Comuni	nessuno
3bis	Promozione e sensibilizzazione della figura del ruolo del tutore volontario come esperienza di solidarietà sociale finalizzata alla garanzia dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.	1. Sensibilizzazione e formazione di volontari disponibili ad assumere la tutela di minorenni a carico dell'Ufficio del Garante per i Diritti della Persona in collaborazione con i referenti territoriali 2. Accompagnamento dei tutori attivi anche attraverso incontri di gruppo 3. Individuare i tutori volontari in accordo con gli uffici del Garante tra i tutori volontari coordinato dal Referente Territoriale" (M, N, 2023-2025)	n. Incontri di sensibilizzazione organizzati in collaborazione con l'ufficio del Garante	Tutori Volontari Grante Regionale Ulss Comuni Associazioni Volontariato	nessuno
4	Sostegno e presa in carico della fascia pre-adolescenziale e adolescenziale e prevenzione delle forme di disagio COVID correlate	Unità Funzionale Distrettuale Adolescenti - UFDA	secondo vademecum regionale da completare n. di UFDA/Numero Aziende n. di minori presi in carico n. giovani da 18 a 24 anni presi in carico n. incontri con la rete dei servizi (interservizi) n. UVMD per casi complessi	Comuni Aziende ULSS ETS Istituzioni scolastiche Adolescenti in situazione di vulnerabilità (12-24 anni)	Fondo Ministero Salute e FSR

Piano di Zona triennale 2023-2025 – Distretto di Belluno

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
		Tavolo dei disturbi del Comportamento a valenza Provinciale (confronto tecnico interistituzionale per la gestione dell'incolumità degli alunni e del personale scolastico)	1. formazione provinciale operatori sociosanitari e docenti ; 2. sviluppo di un protocollo/vademecum per la gestione dei problemi di comportamento nelle scuole; 3. scheda di segnalazione ds del comportamento protocollo per il rapporto fra le IISS e i Servizi	Ufficio Scolastico Territoriale Comitati dei Sindaci ULSS (SEE + UFDA) Famiglie GAB Zuppa di Sassi Progetto Uomo/CeiS	?
5	Rafforzamento della rete di sostegno alle donne vittime di violenza	1.Casa Rifugio “BELLUNO DONNA” (H)	n. di strutture/popolazione femminile target	Donne vittime di violenza e loro figli/e in emergenza abitativa	Comune di Belluno Fondi Regionali
		2.Tavoli di coordinamento sul tema della violenza (N)	Tavoli di coordinamento sul tema della violenza N N. di incontri svolti	Operatori/ associazione e ETS; Studenti Commercianti /esercenti	
		3.Revisione del “Protocollo di Intesa per la prevenzione e contrasto della violenza e contro le persone in condizione di vulnerabilità” (N)	- incarichi di gruppo di lavoro - adozione del Protocollo	Donne vittime di violenza Comuni attivi Ulss1 Prefettura Attori sociali	
		4.Adozione parte dell’ULSS 1	-incarichi di gruppo di lavoro	-donne e minori	FSR-Azienda ULSS 1

Piano di Zona triennale 2023-2025 – Distretto di Belluno

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
		Dolomiti di un “MAXI PIANO AZIENDALE”: procedura aziendale per la presa in carico intra ed extra-ospedaliera per le donne vittime di violenza (N)	-adozione del piano	-operatori ULSS	DOLOMITI
	<i>Sub-obiettivo 1. Promuovere un’azione culturale contro la violenza</i>	1.Incontri di sensibilizzazione “Operiamo assieme per una cultura di non violenza: prevenzione alle violenze a danno dei minori. L’importanza della segnalazione” (N /M	n. incontri effettuati all’anno / n. incontri programmati n. partecipanti / n. iscritti	Adolescenti fascia d’età 14-18 anni Adulti	Associazione Dafne
6	Costituzione ed implementazione della rete dei centri per il trattamento degli uomini autori di violenza	1.Percorso formativo “FORMAZIONE ENGAGE: La tutela e l’assistenza di donne vittime di violenza attraverso la presa in carico dell’uomo che l’agisce”	N. operatori partecipanti N. edizioni corso formativo	Operatori sociali Operatori sanitari	Fondi UE CERV DAPHNE 2021
		2.CUAV Belluno: Trattamento di autori di violenza con percorso specifico individuale e/o gruppale, durata minima del trattamento 15 mesi. N/L	<i>n. sportelli attivati/ popolazione maschile target</i>	Uomini autori di violenza	FRPS

Piano di Zona triennale 2023-2025 – Distretto di Belluno

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
7	<p>Promozione del benessere e della partecipazione giovanile</p> <p><i>Sub-obiettivo 1. Promozione del benessere e della partecipazione giovanile</i></p>	<p>1.Percorsi di accompagnamento ed informazione rivolti ai genitori e ai giovani: Rete Gio.Ve. (vedasi scheda azione) N, 2023</p>	<p>n. di incontri realizzati n. partecipanti ad ogni incontro n. di comuni nei quali vengono realizzati gli incontri/comuni aderenti al progetto</p>	<p>Comuni Persone 14 - 18 anni Genitori di giovani, educatori, insegnanti</p>	<p>FNPG FSR FSE+</p>
		<p>2.Attività volte alla partecipazione attiva e allo sviluppo del senso di appartenenza e di comunità: Giovani in loco GIL (vedasi scheda) 2023</p>	<p>n. di giovani coinvolti/popolazione target n. di interventi realizzati/comuni coinvolti n. di contatti con i giovani/popolazione target</p>	<p>Comuni Persone 14 - 18 anni Genitori di giovani, educatori, insegnanti</p>	<p>FNPG FSR FSE+</p>
		<p>3.Laboratori ed eventi educativi a tema ambientale: progetto Recyclelab, Format FORMazione Ambiente 2021 di FabLab e Centro Consorzi (vedasi schede azioni), 2023</p>	<p>n. di partecipanti/popolazione target</p>	<p>Centro Consorzi FabLab Comuni partner</p>	<p>Fondi UE, Fondi privati (Fondazione CariVerona)</p>
		<p>Incontri di sensibilizzazione aperti ai genitori/adulti con ruolo educativo sui temi inerenti l'adolescenza (vedi scheda azione)</p>	<p>n. incontri attivati (anche on - line) n. partecipanti</p>	<p>ULSS (UFDA/Spazio Adolescenti) Comuni famiglie con adolescenti</p>	

Piano di Zona triennale 2023-2025 – Distretto di Belluno

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
	<i>Sub-obiettivo 2. Promuovere l'occupazione giovanile e l'acquisizione di soft skill (azioni 4 e 5)</i>	4.Servizio Civile Universale 5. Servizio Civile CSV	<i>n. di percorsi attivati/n. di percorsi attivabili n. di giovani candidati/popolazione target</i>	4. Unione Montana Feltrina Enti che si sono accreditati all'Albo Giovani 18/28 anni	Fondi Nazionali Fondo Regionale
		6.Progetti di politica attiva del lavoro a valere su PR VENETO FSE+ 2021-2027 e PAR VENETO a valere su PNNR "Programma garanzia di occupabilità dei lavoratori GOL" 2023-2025	n. di contatti/popolazione target n. di percorsi realizzati/n.di percorsi realizzabili	Giovani 18/28 anni	PR VENETO FSE+ 2021-2027 e PAR VENETO a valere su PNNR
	7. Webinar indirizzati a giovani, a insegnanti e ad operatori del mondo della scuola (per comprendere il mercato del lavoro attuale) -vedasi scheda azione "Talenti al lavoro" –Veneto Lavoro (CPI) (C, 2023)	Nr. webinar erogati Nr.partecipanti	Studenti delle scuole superiori pubbliche e paritarie insegnanti, referenti dell'orientamento e operatori amministrativi delle scuole secondarie di secondo grado	Fondi regionali	

Piano di Zona triennale 2023-2025 – Distretto di Belluno

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
	<i>Sub-obiettivo 3. Promuovere la diffusione di spazi aggregativi e di incubatori per sviluppare competenze dei giovani (azione 6a e 6b)</i>	6a.Mappatura degli spazi aggregativi presenti sul territorio, N, 2023-2024	<p>Completamento mappatura entro il 31/12/2023</p> <p>N. soggetti/enti locali che hanno dato riscontro/comunicazioni</p> <p>N. luoghi di aggregazione rilevati e loro ubicazione sul territorio dell' Ambito</p> <p>Analisi e valutazione delle risorse e delle aree di intervento per rispondere ai bisogni espressi dai giovani entro il 31/12/2024</p>	Comuni dell' Ambito Soggetti privati	
		6b. interventi multidimensionali (integrazione sociale, interventi socio-educativi, laboratori ed eventi aggregativi, Prevenzione e sensibilizzazione - GIOVANI IN AZIONE PROTAGONISTI DEL CAMBIAMENTO: Urban Hub Belluno (vedasi scheda azione)	n. giovani coinvolti/popolazione target n. di laboratori realizzati/n. laboratori previsti	Urban Hub Belluno Enti partner	Fondi privati (Fondazione CariVerona)

Piano di Zona triennale 2023-2025 – Distretto di Belluno

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
	Favorire la raccolta/comunicazione/veicolazione delle opportunità rivolte ai giovani (di carattere formativo, occupazionale, culturale), (azioni 7-9)	7.mappatura degli strumenti presenti a livello territoriale 8.valutazione dell'efficacia degli stessi 9.ottimizzazione dell'esistente e creazione di un portale ad hoc N, 2023-2024-2025 10. InformaGiovani di Belluno L, 2023-2024-2025	7.Avvio tavolo di confronto n. soggetti contattati/n.soggetti coinvolgibili Realizzazione portale entro il 31/12/2024 N. dei settori coperti N.informazioni (iniziative/eventi) veicolati nel corso di un anno	7. Attori del territorio che si occupano di iniziative rivolte ai giovani Giovani 14/28 anni	Risorse comunali
		11.Costituzione di una rete con Pro Loco e Consulte giovanili presenti sul territorio, con il supporto dei servizi specialistici che si occupano di popolazione giovanile - vedasi scheda azione "Sostegno alle Pro Loco."- Provincia di Belluno N, 2023-2024 (mappatura delle realtà territoriali presenti formali ed informali, contatto con le stesse, raccolta disponibilità, definizione di un percorso comune atto al coinvolgimento dei giovani)	11. Costituzione di un tavolo di confronto entro il 31/12/2023 N. di Pro Loco e di Consulte giovanili coinvolte Avvio consultazioni entro il 31/12/2024 N. di incontri svolti nel corso dell'anno	11. Comuni Pro Loco e Consulte giovanili attive sul territorio dell'Ambito Servizi specialistici ULSS (UFDA, Spazio Adolescenti)	Da identificare (UNPLI?)

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
		12. Raccordo con il sottogruppo “Abitare” (tavolo Inclusione) per rappresentare i bisogni abitativi dei giovani e sviluppare progettualità condivise			
8	Potenziare le politiche e le azioni a sostegno della famiglia e della conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro, anche al fine di incentivare la natalità e favorire la permanenza delle famiglie in montagna	Azioni da definire			
9	Promuovere il benessere della fascia di popolazione più giovane, offrendo maggiori opportunità educativo-formative, lavorative e aggregative che consentano di contrastare i fenomeni della povertà educativa, del disagio adolescenziale e giovanile, accentuati dall’isolamento e dalla dispersione geografica	1.Creazione intertavolo dedicato all’inadempienza scolastica (sottogruppi Famiglie vulnerabili, Giovani, Persone con Disabilità N, 2023-2025	Nr. incontri e numero enti/soggetti coinvolti	ULSS1 Dolomiti, Comuni, UAT, Veneto Lavoro (destinatari intermedi) Minori in dispersione scolastica (dest.finali)	
		2a.azioni di orientamento individuali e di gruppo finalizzate al reinserimento scolastico/formativo e al fine dell’assolvimento del diritto/dovere all’istruzione e formazione. Vedasi schede azioni “Servizio orienta Minori”-Veneto Lavoro B-M, 2023-2025	2a.Nr. di minori coinvolti in azioni di orientamento Nr. di minori reinseriti in percorsi scolastici/formativi	2°.Minori delle scuole primarie e secondarie in dispersione scolastica Minori dai 15 anni in dispersione scolastica	2a.Veneto Lavoro

Piano di Zona triennale 2023-2025 – Distretto di Belluno

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
		2b. <i>coaching</i> per la gestione del comportamento e dell'impegno scolastico e <u>parent training</u> . Vedasi scheda "Progettualità contro la dispersione" della Scuola Polo per l'inclusione" B-M, 2023-2025"		2b. studenti con difficoltà e disturbi del comportamento; studenti con problematiche emotive e disturbi internalizzanti; genitori di figli con bisogni educativi speciali	2b.PNRR D.M.170/2022
		3. Varie azioni di orientamento individuali e di gruppo finalizzate alla scelta scolastica/professionale, erogate in tutti i gradi del ciclo scolastico formativo – vedasi scheda azione "Piano annuale di attività di orientamento scolastico/professionale"-Rete Belluno Orienta" B-M, 2023-2025	Nr. azioni/colloqui di orientamento	Giovani iscritti al ciclo scolastico dalla scuola primaria alla scuola secondaria di secondo grado e a scuole IeFP	In parte auto finanziata dai sottoscrittori dell'accordo provinciale e in parte da Fondi Regionali
10	Sviluppare il sistema di offerta residenziale e semiresidenziale per minori soggetti a provvedimenti di tutela e protezione da parte del Tribunale per i Minorenni e/o che abbiano problematiche neuropsichiatriche o comportamentali	1.Avviso per raccogliere le manifestazioni di interesse ad avviare: -UdO socio- sanitarie CER (Comunità educative riabilitative DGRV 242/2012) -UdO sociali Comunità Educative (cfr. DGRV n. 84/2007, DGRV n. 3972/2002, DGRV 242/2012)	manifestazione di interesse apertura delle strutture da parte del terzo settore	Terzo Settore Ulss Comuni	Fondi comunali, FSR

Piano di Zona triennale 2023-2025 – Distretto di Belluno

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
		N, 2023 2. Inserimento delle unità di offerta (UdO) nella programmazione zonale (N, 2023) 3.apertura delle strutture (H, 2023-2024)			

3.1.9 Tavolo Persone anziane

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
1	Servizi sociali per le dimissioni protette (LEPS)	<i>Vedasi obiettivo di sistema</i>			
2	Monitorare le situazioni di fragilità sociale e sanitaria, con l'obiettivo di poter creare percorsi preventivi e di diagnosi precoce rispetto all'insorgere della situazione problematica o dello stato di bisogno.	<p>1. avvio tavolo di confronto tra servizi domiciliari territoriali e servizio infermieristico distrettuale per valutare la fattibilità di un potenziamento della presa in carico congiunta, a partire da incontri periodici di coordinamento tra tali servizi . <i>Azione che concorre all'obiettivo di sistema</i> “Promozione della presa in carico multidisciplinare (LEPS)” (N, 2023-2024-2025)</p>	<p>1. Avvio tavolo di confronto entro 31.12.2023 n° incontri di coordinamento svolti per anno</p>	<p>1. Professionisti area sociale e sanitaria (destinatari intermedi), persone anziane in condizione di vulnerabilità e fragilità (destinatari finali)</p>	<p>1. Attività realizzata in normale orario di servizio (isorisorse)</p>
		<p>2. Somministrazione questionario finalizzato ad analisi dell'evoluzione dei SAD nel post-pandemia in termini di servizi erogati, personale assunto, utenti presi in carico (N, 2023)</p>	<p>2. predisposizione questionario raccolta dati; nr. questionari compilati; analisi dati rilevati</p>	<p>2. assistenti sociali coordinatori dei SAD</p>	

Piano di Zona triennale 2023-2025 – Distretto di Belluno

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
		3. Avviare un monitoraggio sistematico relativo alla presenza dei servizi di assistenza domiciliare nel territorio della provincia di Belluno, individuando per quanto possibile le tipologie di bisogno assistenziale.	3. presenza di un monitoraggio almeno semestrale	3. Tecnici dei servizi domiciliari Associazioni di volontariato	2. Attività realizzata in normale orario di servizio (isorisorse)
		4. Definire percorsi (PDTA) di presa in carico per anziani con specifiche patologie gestibili a domicilio (Es. Alzheimer) in collaborazione con la struttura ospedaliera (N 2024 2025).	4. presenza di un percorso specifico validato con la struttura ospedaliera	4. Personale Ospedaliero Servizi domiciliari Servizi sociali	
		5. Individuare un modello di presa in carico integrato partendo da: - mappa dei servizi territoriali, - tavolo di coordinamento (regia di sistema) tra i diversi attori della domiciliarità - formazione condivisa tra gli operatori sociali e sanitari (N 2024)	5. presenza del modello. n. di attività formative inter-servizi per sviluppare la multidisciplinarietà tra setting e ambiti di cura e assistenza diversificati	5. Personale Azienda Sociosanitaria Personale dei Servizi residenziali Personale dei Servizi domiciliari	

Piano di Zona triennale 2023-2025 – Distretto di Belluno

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
3	Raggiungimento del riallineamento del numero impegnative di residenzialità per persone non autosufficienti con redistribuzione di nuove risorse per impegnative, in attuazione del Piano Pluriennale previsto dalla programmazione regionale	<p>1. programmazione dei posti aggiuntivi assegnati all’Azienda ULSS1-Distretto di Belluno dalla DGR 996/2022, attraverso un Avviso pubblico, sulla base dei criteri proposti dai tavoli tecnici e validati dai rispettivi Comitati dei Sindaci, che tengano conto di un riequilibrio dell’offerta nell’ambito provinciale</p> <p>2. approfondire le ragioni del mancato allineamento tra gli allegati B e C della DGR 996/2022: redazione di un quesito formale da porre alla Direzione Servizi Sociali della Regione del Veneto.</p>	<p>1. miglioramento del rapporto tra il n° di posti letto accreditabili e l’indice di fabbisogno riferito ai sub-distretti individuati dal “Regolamento Aziendale per la residenzialità anziani non autosufficienti” (RUR).</p> <p>2. Redazione del quesito da sottoporre alla Direzione Servizi Sociali della Regione del Veneto.</p>	<p>1. anziani non autosufficienti utenti del Servizio Residenziale.</p> <p>2. Direzione Servizi Sociali della Regione del Veneto (destinatario intermedio); anziani non autosufficienti utenti dei servizi residenziali (destinatari finali)</p>	FNA
4	Uniformare e allineare i criteri di accesso agli interventi/opportunità a favore delle persone anziane non autosufficienti	<p>1. Tavolo di lavoro congiunto: - coordinatori sottogruppi tematici Residenzialità - Ufficio Gestore Unico e Direzione Funzione Territoriale, ULSS 1 Dolomiti - rappresentanti della “Comunità di pratica” degli assistenti sociali, per la revisione del RUR, anche in considerazione degli effetti delle DGR 996 e 1720 del 2022</p>	<p>1. costituzione del tavolo di lavoro entro il 30/6/2023; -stesura nuovo RUR entro il 2023, oppure entro 2 mesi dalle eventuali iniziative regionali sulla valorizzazione del case mix assistenziale per le RSA;</p>	<p>1. Anziani non autosufficienti utenti dei servizi Residenziali e Semi Residenziali</p>	

Piano di Zona triennale 2023-2025 – Distretto di Belluno

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
		sulla gestione dei servizi residenziali			
		2. avvio tavolo di lavoro inter-distrettuale per proporre un regolamento unico sulla eventuale compartecipazione alla retta per i servizi residenziali e semi-residenziali da parte del comune competente N, 2023-2024	2. costituzione del tavolo di lavoro entro il 31/12/2023; -stesura della proposta di regolamento entro il 31/12/2024;	2. Anziani non autosufficienti utenti dei servizi residenziali e semi-residenziali	
5	Rendere omogenei i criteri di valutazione multidimensionali	1. Allo stesso Tavolo di cui all'obiettivo 4 (azione 1) si sottopone anche la revisione del Regolamento UVMD, comprensivo di un sistema di audit periodico e di formazione continua dei professionisti coinvolti nelle valutazioni (N,2023-2024) Azione trasversale alle diverse aree socio-sanitarie (anziani, persone con Disabilità, Infanzia-Famiglia, ecc..)	1. costituzione del tavolo di lavoro entro il 30/6/2023;;	1. Persone Anziane	Attività realizzata in normale orario di servizio (isorisorse)
		2. Tavolo di lavoro su impegnative di domiciliarità (uniformità su utilizzo e accesso)	2. stesura nuovo regolamento UVMD entro 30/06/2024	Destinatari intermedi: Comuni, ATS VEN_01	

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
6	<p>Potenziare il Progetto Sollievo rivolto alle persone fragili e alle loro famiglie, attraverso la collaborazione con la rete territoriale, per favorire la permanenza a domicilio dei malati di demenza e sostenerne le abilità residue con attività dedicate. Attivare nuovi centri Sollievo mirati alle esigenze specifiche delle persone affette da malattia di Parkinson. (es progetti sollievo)</p>	<p>1. incontri di formazione per i volontari dei Centri di Sollievo, promossi dai Centri contro il Decadimento cognitivo dell'ULSS1 (N,2023)</p> <p>2. registrazione audio-video degli interventi formativi di cui al punto 1, per favorirne la fruizione da parte dei volontari (N,2023)</p>	<p>1. n° incontri formativi 2023; n° persone coinvolte nella formazione</p> <p>2. n° incontri formativi registrati e messi a disposizione nel 2023; n° persone coinvolte nella formazione</p>	<p>1. volontari dei Centri di Sollievo (ETS)</p> <p>2. volontari dei Centri di Sollievo (ETS)</p>	FSR
		<p>3. riprendere gli incontri di coordinamento con i diversi coordinatori dei Centri di Sollievo (educatori o psicologi), per una condivisione delle buone pratiche (intercettazione utenza, conclusione dei percorsi, modulistica) (N, 2024, 2025)</p>	<p>3. n° incontri di coordinamento</p>	<p>3.Coordinatori dei Centri di Sollievo</p>	
		<p>4. Apertura di nuovi Centri di Sollievo, a partire da azioni di reperimento di ulteriori fonti di finanziamento. Vedasi schede azione dei Centri Sollievo di Auronzo- Valle del Boite-Comelico (Coop. Le Valli), Val di Zoldo (Azienda LZ), Unione Montana Alpagò.</p> <p>4.2 ampliamento orari apertura</p>	<p>4. n° nuovi centri sollievo aperti</p> <p>4. n° centri sollievo con orario apertura ampliato</p> <p>n. di centri Sollievo attivi</p> <p>n. di persone coinvolte nelle attività (malati,</p>	<p>4.1 Aziende ULSS, Comuni, Unioni Montane, Aziende speciali ETS (promotori)</p> <p>Destinatari finali:</p> <p>4.2 Persone con disturbo neurocognitivo e malattia di Parkinson</p> <p>4.e Caregiver delle persone</p>	FSR

Piano di Zona triennale 2023-2025 – Distretto di Belluno

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
		settimanale dei Centri sollievo esistenti (G, 2024) 4.3 Implementare il progetto Merenda Smemorata (G 2023-2024-2025) 4.4 Implementare il progetto “Insieme è meglio”	familiari e volontari) n. di soggetti del territorio coinvolti n. di professionisti attivati	con disturbo neurocognitivo e malattia di Parkinson	
		5.Organizzare una conferenza delle associazioni di volontariato che si occupano delle persone anziane per creare sinergie utili a costituire nuovi centri di sollievo (M 2023, 2024, 2025)	Convocazione di una conferenza all’anno	Associazioni di volontariato Organizzazioni del territorio (es. Polizia locale)	
		6.Costruire un piano di formazione continua per il volontariato e il caregiver, elaborando un corso di studi con diploma finale. Questo potrà avvenire in collaborazione con i centri contro il Decadimento cognitivo dell’ULSS1 (N 2025)	Presenza del piano di formazione	Volontari Società civile ETS, Università degli Adulti-Anziani (destinatari intermedi) Persone con disturbo neurocognitivo e malattia di Parkinson Caregiver delle persone con disturbo neurocognitivo e malattia di Parkinson (destinatari finali)	Da identificare

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
		<p>7. Avviare una comunità di pratica con i gestori di centri diurni, RSA e centri sollievo per una condivisione delle buone pratiche (su intercettazione utenza, gestione momenti di uscita dai centri i peggioramenti, modulistica personale dell'utenza, ricomprendente le attività svolte). (M 2023 - 2024)</p>	<p>Presenza della mappatura delle buone pratiche</p> <p>Comunità di pratica costituita</p>	<p>Personale Centri Servizio e servizi domiciliari. Associazioni di volontariato</p>	
7	<p>Favorire la creazione di comunità territoriali inclusive per migliorare la cura, la qualità di vita e il benessere delle persone anziane, attraverso la realizzazione di modelli efficaci e integrati di presa in carico e cura globale territoriale e l'implementazione di un contesto di vita inclusivo di tutti gli aspetti bio-psico-sociali ed etici che caratterizzano e determinano il benessere dell'anziano (es. implementazione programma invecchiamento attivo).</p>	<p>1.1 Incontri della Comunità di pratica del SSP finalizzati alla predisposizione di un questionario di rilevazione strutturato e alla definizione di una metodologia per condurre a livello sperimentale, in alcune aree territoriali selezionate e rappresentative, un'analisi dei bisogni partecipata (in una prospettiva di community work) per la co-costruzione di risposte calibrate sui reali bisogni del territorio. (N, 2023)</p> <p>1.2 Individuazione</p>	<p>n° incontri Comunità di Pratica del SSP</p> <p>-Questionario di rilevazione</p> <p>-metodologia di conduzione analisi dei bisogni</p>	<p>1.1 Assistenti sociali Comunità di Pratica</p> <p>1.2 Comuni, Unione Montane, Aziende Delegate, Comunità locali, ETS</p>	<p>Ipotesi: RISORSE REGIONALI (no FSR) FSE+ PNRR (M5C2, linea 1.1.2) Altre fonti di finanziamento (fondazioni bancarie)</p>

Piano di Zona triennale 2023-2025 – Distretto di Belluno

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
		<p>territori/soggetti disponibili a testare gli strumenti e il metodo affinato dalla Comunità di pratica (N, 2024) 1.3 analisi dei bisogni partecipata (N, 2024)</p> <p>1.4 Valutare l'opportunità di ampliare l'indagine sperimentale ad altri territori (N,2025)</p>	<p>1.3 n° comuni coinvolti nell'analisi n° numero questionari somministrati e incontri con la popolazione. Analisi dei risultati</p>	<p>1.3 Comunità locale, Persone Anziane</p>	
		<p>2. progetto “Consultorio per la Terza Età” progetto del Comune Ponte nelle Alpi (E. 2023)</p>	<p>2. N° Punti di accesso creati sul territorio N° consulenze effettuate</p>	<p>2. Persone ultrasessantacinquenni e loro familiari</p>	<p>2. Comune Ponte nelle Alpi FRPS Sponsor privati</p>
		<p>3. Promozione della figura dell'amministratore di sostegno e supporto dei volontari che si assumono questo ruolo attraverso lo “Sportello Tutele Legali (Sportello Amministratore di Sostegno)” promosso dal Comitato</p>	<p>3. Persone prive del tutto o in parte dell'autonomia, volontari, Assistenti sociali del territorio, altre persone coinvolte.</p>	<p>3. N° ricorsi presentati nell'anno. N° consulenze da parte dello sportello.</p>	<p>3. Conferenza dei Sindaci AULSS1 Dolomiti Eventuale finanziamento (FNPS)</p>

Piano di Zona triennale 2023-2025 – Distretto di Belluno

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
		d'intesa. (N.2023-2025). Vedasi scheda Azione allegata			
		4. Attività di compagnia, ricreative e aggregative, di sostegno economico, alimentare e fornitura farmaci all'interno dei CdS e a domicilio attraverso la rete di volontari dell'associazione Antenna Anziani.	4. Persone anziane	4. N° Anziani beneficiari del progetto	4. Autofinanziamento
		5. Sviluppare il “pronto soccorso sociale” per persone anziane, gestito in modo integrato (I, 2025)	Numero di accessi al pronto soccorso sociale	Persone over 65 anni	Da identificare
		6. laboratori ed eventi aggregativi -vedasi scheda prog. Come in Famiglia (Sersa srl , Centri di Servizio di Limana, Ponte n.Alpi, Azienda Speciale Longarone Zoldo)			Fondazione CaRiVerona
8	Implementare gli interventi a favore dei caregiver familiari	1.1 Avvio nuovi gruppi di automutuoaiuto rivolti a familiari di persone con demenza (N, 2023) 1.2 Avvio gruppi di automutuoaiuto per l'elaborazione del lutto (N,	1. n° gruppi attivati 1. n. beneficiari di interventi a sostegno del caregiver familiare (=nr. persone partecipanti ai gruppi AMA)	1.1 Rete dei servizi socio-sanitari, Caregiver di persone affette da demenza, Persone non autosufficienti 1.2 Familiari di persona	FONDO MINISTERIALE CAREGIVER FSE+ PNRR

Piano di Zona triennale 2023-2025 – Distretto di Belluno

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
		2023)		decedute, precedentemente accolte presso i Centri di Servizio per anziani non autosuff.	
		2.creazione di spazi all'interno dei Centri di servizio utili a favorire la socializzazione, percorsi di formazione ai caregiver con creazione anche di gruppi di auto mutuo aiuto - vedasi scheda prog. Come in Famiglia (SerSA srl , Centri di Servizio di Limana, Ponte n.Alpi, Azienda Speciale Longarone Zoldo) <i>Azione trasversale anche ad obiettivo 7 (azione 6)</i>	n. progetti volti all'acquisizione di abilità nella gestione appropriata della persona anziana non autosufficiente	Rete dei servizi socio-sanitari Caregiver di persone non autosufficienti Persone non autosufficienti	.Fondazione CaRiVerona; Comuni di Longarone e Val di Zoldo (risorse comunali)
		3.Organizzare una rete di "consulenti tecnici" da individuare all'interno del personale delle RSA, a disposizione per domande e informazioni e aiuti sulla gestione della persona anziana (E, 2024)	3.Presenza di un documento/elenco di tecnici all'interno degli sportelli sociali del territorio e pubblicato on line	3.Tecnici RSA	Da identificare Ipotesi: Fondazioni bancarie PNRR (M5C2, linea 1.1.2)

Piano di Zona triennale 2023-2025 – Distretto di Belluno

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
		4. Avvio progetto “Consultorio per la terza Età” con la creazione di punti liberi di accesso itineranti per dare ascolto e consulenza alle problematiche della terza età. (M 2023-2024-2025)			Da identificare
9	Collaborare allo sviluppo delle Azioni del Piano Triennale del fondo Alzheimer e demenze	1. previste 20 UVMD per 20 persone afferenti allo stesso distretto. 2. sperimentazione tablet per stimolazione cognitiva	n. di UVMD eseguite in nell’ambito delle attività del Piano	Aziende ULSS Comuni Persone con disturbo neurocognitivo Caregiver delle persone con disturbo neurocognitivo	
10	Sviluppare un modello di presa in carico integrata/multidisciplinare	Vedasi obiettivo di sistema			
11	Connettere e valorizzare le reti territoriali	Vedasi obiettivo di sistema			
12	Rivedere la filiera dei servizi di assistenza alle persone anziane, promuovendo politiche di long term care che favoriscano l'invecchiamento della persona anziana nel proprio contesto di vita, garantendo assistenza e tutela alle situazioni di fragilità o non autonomia, anche attraverso progetti domiciliari, semi-	1. analisi sistematica del territorio, individuando i punti critici della filiera e identificando le possibili aree di sviluppo strategiche per i prossimi 5 anni (N 2023) 2. Interventi domiciliari in favore delle persone non autosufficienti iscritte alla Gestione Unitaria delle	Presenza del documento di analisi 2. Persone non autosufficienti beneficiarie del progetto	Strutture di riferimento territoriale Azienda AULSS Volontariato 2. N° beneficiari del progetto.	2.INPS

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
	residenziali e residenziali innovativi, che coinvolgano tutta la comunità e la rete sociale di riferimento	Prestazioni dell'INPS. Progetto Home Care Premium Vedasi scheda azione allegata. (N. 2023-2025)	Home Care Premium		
13	Porre particolare attenzione al tema della sostenibilità del sistema di offerta residenziale, sviluppando una progettualità di respiro provinciale, che consenta di realizzare delle economie di scala (per es.: centrali di acquisto, formazione condivisa, processi di reclutamento delle risorse umane, armadio farmaceutico, ecc.), liberando risorse per adottare adeguate politiche remunerative e di welfare del personale di assistenza, nonché per un piano di investimenti strutturali finalizzato all'ammodernamento e all'aumento del comfort alberghiero delle strutture	<p>1. Tavolo interdistrettuale a nomina della Conferenza dei Sindaci per valutare sinergie economiche e commerciali ed altre condivisioni strategiche. (2023-2025)</p> <p>2. integrazione tra i sistemi informativi utilizzati dai SAD e l'applicativo Atl@nte, per facilitare il monitoraggio in tempo reale dei progetti assistenziali e il coordinamento nell'erogazione delle prestazioni (e automatico riscontro ai debiti informativi) (N. 2024), a partire da:</p> <p>a. incontri con Direzione Distretto di Belluno e Servizio informatica ULSS1 per rivalutare la possibilità di</p>	<p>1. Nomina del tavolo da parte della Conferenza dei Sindaci</p> <p>2. creazione delle condizioni per consentire l'interfaccia del sistema Atl@nte con i software gestionali dei Centri Servizi</p> <p>a. Nr. incontri con Direzione Distretto, Belluno, referente Servizio Informatica</p>	<p>1. amministratori comunali, Amministratori e direttori Centri di servizio per anziani non autosufficienti; Anziani seguiti dai servizi domiciliari, residenziali o semi-residenziali (destinatari finali)</p> <p>2. Direzione Servizi Socio Sanitari, Servizio Informatica ULSS1</p> <p>Direzione Distretto, Direttori CdS, Coordinatori tavolo domiciliarità, referente CED</p>	<p>1. isorisorse</p> <p>2. investimenti da parte dei Centri Servizi per adeguare la personalizzazione dei propri software gestionali</p> <p>FSR (per sviluppo Atlante)</p>

Piano di Zona triennale 2023-2025 – Distretto di Belluno

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
		<p>effettiva integrazione tra i sistemi informativi utilizzati dai SAD e l'applicativo Atlante concordando azioni di sviluppo (N, 2024)</p> <p>b. integrazione applicativo Atlante con sistemi informativi dei servizi residenziali e domiciliari territoriali (N, 2025)</p> <p><i>Azione che concorre all'obiettivo di sistema "Promozione della presa in carico multidisciplinare (LEPS)" (N, 2023-2024-2025</i></p>	<p>ULSS1</p> <p>Nr. incontri con la Direzione di Distretto e il Responsabile del Servizio Informatica ULSS1</p> <p>b. n° sistemi informativi resi compatibili con Atlante entro il 2025</p>		
		<p>3. tavolo di confronto con la Direzione ULSS 1 per valutare la possibilità di acquisire e centralizzare le attrezzature presenti sul territorio per la produzione automatizzata dei farmaci, attraverso il modello del "sacchettino monodose".</p> <p>N, 2023-2024</p>	<p>3. Centralizzazione della produzione delle terapie orali monodose per tutti i Centri Servizi della provincia</p>	<p>3. Direzione Strategica ULSS1, Servizio Informatico (destinatari intermedi); Anziani seguiti dai servizi domiciliari, residenziali o semi-residenziali (destinatari finali</p>	<p>FSR</p>

Piano di Zona triennale 2023-2025 – Distretto di Belluno

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
14	Promuovere progetti di respiro provinciale a forte valenza innovativa, dal punto di vista tecnologico, che supportino anche soluzioni alternative alla residenzialità e alla domiciliarità, rivolti alle persone anziane e fragili del territorio	<p>1a. attuazione PNRR -linea di investimento M5 C2 sc.1 1.1.2</p> <p>1.b Mappare le iniziative già in essere nell'ambito del PNRR, linea 1.1.2, 1.1.3. e, per quanto possibile, tenerne conto nella implementazione degli obiettivi/azioni (N. 2023-2024-2025)</p> <p>2.Organizzare un <i>think tank</i> che si occupi della valutazione del rapporto tra tecnologia e bisogni nell'ambito delle persone anziane, in particolare individuando e selezionando device che possano essere concretamente utilizzati nella vita quotidiana (M 2023-2024-2025)</p>	<p></p> <p><i>think tank</i> realizzato</p>	<p></p> <p>Persone che si prendono cura di persone anziani</p>	<p>PNRR (M5C2, linea 1.1.2)</p>

Piano di Zona triennale 2023-2025 – Distretto di Belluno

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
15	<p>Approfondire in modo specifico il tema della difficoltà di reperimento degli operatori sanitari e sociosanitari (medici, infermieri, OSS) che, se da un lato pone un tema di attrattività del territorio provinciale e di mancanza di spazi abitativi idonei ad ospitare tali professionisti, dall'altro pone interrogativi in merito ad aspetti culturali e legati al mercato del lavoro e all'orientamento scolastico, che devono essere affrontati alla radice</p>	<p>1. azioni di promozione e valorizzazione del ruolo dell'OSS, (azioni comunicative sui media); N, 2023-2024-2025</p>	<p>1.avvio campagna promozionale 1.avvio campagna promozionale</p>	<p>1.popolazione attiva in cerca di lavoro oppure in fase di formazione scolastica</p>	<p>Risorse proprie Centri di Servizio</p>

Piano di Zona triennale 2023-2025 – Distretto di Belluno

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
		<p>2. individuazione di un modello di condivisione economica solidale su base provinciale, finalizzato a sostenere il reclutamento e il mantenimento del personale OSS nel territorio provinciale, a partire da:</p> <p>a. costituzione tavolo tecnico trasversale ai settori anziani/disabilità, per l'individuazione di fondi a valenza provinciale o linee progettuali idonee a sostenere la valorizzazione economica della professione dell'OSS, e la loro ripartizione in logica solidaristica e perequativa sul territorio N, 2023-25</p> <p>b. Immissione di risorse aggiuntive utili al finanziamento dei servizi, esterne al sistema.N, 2024-25</p>	<p>2.a) costituzione tavolo tecnico trasversale ai settori anziani/disabilità</p> <p>2.b) Immissione di risorse aggiuntive utili al finanziamento dei servizi, esterne al sistema</p>	<p>2. Destinatari intermedi: Presidenti e direttori dei Centri di servizio, Amministratori dei Comuni di riferimento</p>	<p>2.Risorse aggiuntive da identificare</p>

Piano di Zona triennale 2023-2025 – Distretto di Belluno

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
		3. Costituzione di sede di confronto tra categorie produttive ed enti istituzionali impegnati nell'erogazione di servizi per le persone anziane, alla quale affidare la tematica dell'housing per lavoratori N, 2023-2024.2025	3. Tavolo di confronto avviato entro il 31/12/2023 -identificazione soluzioni alla carenza delle risorse alloggiative ove possa essere ospitato il personale (2024/2025 ed oltre)	3. categorie produttive e Presidenti e direttori dei Centri di servizio, Amministratori dei Comuni di riferimento	Isorisorse
		4a. (Affidare al tavolo di cui al punto 2 l')interlocuzione con la LUISS business school o altro ente di alta formazione per la proposta di un pacchetto formativo per le figure di coordinamento, anche intermedio, per lo sviluppo di competenze di gestione del personale e delle c.d. soft skills (N, 2023) 4b.avvio di percorso di alta formazione per le figure di coordinamento, anche intermedio, per lo sviluppo di competenze di gestione del personale e delle c.d. soft skills N, 2023-2024-2025	4a. Tavolo di confronto con LUISS avviato entro il 31/12/2023 4b.Percorsi formativi avviati	4. LUISS, Presidenti e direttori dei Centri di servizio, Amministratori dei Comuni di riferimento	4. Risorse proprie dei CdS

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
		5.welfare per il personale e disponibilità alloggi in fringe benefit 6. pagamento corsi OSS per candidati “fidelizzati” Vedasi schede azione omonime N, 2023-2025		5. Risorse sociosanitarie 6. Personale OSS	5. Risorse proprie dei CdS
16	(Vivere nella provincia "più anziana" del Veneto impone l') attivazione di iniziative di invecchiamento attivo che ottimizzino le opportunità di salute e di partecipazione sociale, anche a supporto dei coetanei non autosufficienti, cercando di ritardarne l'eventuale ingresso in struttura.	1.Sviluppare percorsi specifici di AFA (attività fisiche adattate), coinvolgendo il servizio Promozione della Salute del Dipartimento di Prevenzione dell’ULSS1 Dolomiti, rivolti al mantenimento della salute e del corretto stile di vita per anziani autosufficienti, con la presenza anche di anziani con parziale non autosufficienza residenti a domicilio (M2023-2024-2025).	Numero di partecipanti ai corsi/iniziativa numero di iniziative organizzate e sviluppate.	Anziani autosufficienti o parzialmente autosufficienti	
		2.Progetto “Fuori di casa”. L’obiettivo del progetto è quello di attivare percorsi di uscita degli anziani con parziale autosufficienza dalle proprie case per partecipare ad eventi	Numero di anziani coinvolti nel progetto	Anziani autosufficienti o parzialmente autosufficienti	

Piano di Zona triennale 2023-2025 – Distretto di Belluno

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
		organizzati nella comunità locale o all'interno delle stesse RSA (B 2024-2025)			
		3. Implementare il progetto "Grigio Brillante" finalizzato a organizzare centri di ritrovo per le persone anziane (Area Alpago) (G 2023-2024-2025)	nr. cittadini coinvolti	3.CITTADINI RESIDENTI NEI COMUNI DELL'ALPAGO	3.Risorse comunali (COMUNI DELL'ALPAGO)
		4. Sviluppare il progetto "Catarse" organizzazione di attività di inclusione sociale (laboratori ed eventi aggregativi) una volta alla settimana (Limana). (G 2023-2024-2025)		4.persone di fascia di età medio-alta	4.Risorse comunali e private
		5.Servizio di Trasporto e accompagnamento sociale. Progetto STACCO del Comitato d'intesa. Si veda. scheda azione allegata . (N.2023-2025)	5. Persone Anziane fragili e sole. Persone con disabilità	5.Numero di anziani coinvolti nel progetto	5. Contributi Regione Veneto DgR 1311 e DgR 1681. Contributo AULSS1 Dolomiti

3.1.10 Tavolo Persone con disabilità

LEGENDA

SSD = Servizio Sociale Disabilità

SISS = Servizio Integrazione Scolastica Sociale

SIL = Servizio Integrazione Lavorativa

SEE = Servizio Età Evolutiva

DSM = Dipartimento Salute Mentale

ETS = Enti Terzo Settore

GLO = Gruppo Lavoro Operativo

PCTO = Percorsi Competenze Trasversali Orientamento

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
1	Rafforzare i percorsi di integrazione scolastica appropriati alle esigenze dei ragazzi	1) Implementazione della figura dell'educatore nel contesto scolastico; [B 2023 2024 2025] 2) Coinvolgimento della figura dell'assistente comunicazione nei GLO per favorire percorsi d'inclusione scolastica ed educativa; [N 2023-2024-2025]	n. percorsi di inclusione scolastica realizzati - integrati Scuola NPI- SISS, ai sensi del D.Lgs n. 66/2017, come modificato da D.Lgs n.96/2019 n. di percorsi di inclusione scolastica che prevedono la figura dell'operatore socio assistenziale n. di percorsi di inclusione scolastica che prevedono la figura dell'educatore n. di percorsi di inclusione scolastica che prevedono la figura dell'assistente alla comunicazione	Azienda ULSS Comuni Scuola Alunni con disabilità Famiglie di alunni con disabilità ETS	RISORSE COMUNALI Risorse ministeriali

Piano di Zona triennale 2023-2025 – Distretto di Belluno

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
		3) Istituzione tavolo di lavoro tecnico tra SISS/SEE – Scuola – Comuni per identificare una modalità coordinata della gestione dei Fondi della DGR 1792/21 (sperimentazione della figura dell'educatore, in contesto scolastico, nei casi di gravi disturbi del comportamento dello spettro autistico) e legge n.234 del 30/12/21; [N 2023 2024 2025]	n. di incontri del tavolo di coordinamento protocollo operativo per la gestione degli interventi educativi		
		4) adozione del nuovo protocollo per garantire in tutto il territorio aziendale i progetti di continuità scuola-lavoro/Servizi diurni, realizzati da SISS - SSD – SIL / SEE; [N 2023-2024-2025]	n. di percorsi attivati con l'adozione del protocollo		
		5) Progettualità contro la dispersione – vedi scheda azione Scuola Polo per l'inclusività [M 2023 2024 2025]	n. progettualità attivate	Studenti con disabilità frequentanti la scuola secondaria di secondo grado	PNRR DM 170/2022
		6) Adesione e partecipazione a: - al tavolo di confronto interistituzionale per l'incolumità degli alunni e del personale	Protocollo per la gestione dei comportamenti problema a scuola	Servizi socio sanitari ULSS Istituzioni scolastiche del	

Piano di Zona triennale 2023-2025 – Distretto di Belluno

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
		scolastico; -gruppo di esperti su tematiche collegate all'area Disabilità, Autismo, DSA e problemi di comportamento; vedasi scheda azione “Disturbi del Comportamento a scuola” e “Gruppo di supporto per l'inclusione” – UAT – azione trasversale alle aree persone con disabilità e famiglia[N 2023 2024 2025]	n. momenti di incontro con le istituzioni scolastiche del territorio	territorio, Servizi pubblici (destinatari intermedi) e alunni di ogni ordine e grado con disabilità certificata o normotipo (destinatari finali)	
		7) Sportello provinciale scolastico dedicato ai disturbi dello spettro autistico – vedasi scheda azione omonima della Scuola Polo per l'Inclusione [2023 2024 2025]	n. di Istituti comprensivi coinvolti	Docenti, famiglie, operatori	
		8) Interventi di ippoterapia: progetto “il Cavallo come ausilio all'integrazione scolastica” – vedasi scheda azione Giacche verdi [B 2023 2024]	n. alunni coinvolti	Alunni disabili con difficoltà d'inserimento	Fondi privati
2	Implementare gli interventi a favore dei	1) Ricognizione più approfondita delle situazioni in carico ai Servizi	n. beneficiari di interventi a sostegno del caregiver familiare	Rete dei servizi socio-sanitari	

Piano di Zona triennale 2023-2025 – Distretto di Belluno

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
	caregiver	<p>dell’Azienda ULSS e dei Comuni per identificare nuovi e ulteriori beneficiari di Impegnative di CareGiver nei limiti delle risorse disponibili; [N 2023-2024-2025]</p> <p>2) Informazione capillare sul territorio della progettualità CareGiver; [L 2023-2024-2025]</p> <p>3) Aumento delle opportunità di accoglienza programmata a partire da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - meccanismi di coordinamento tra le strutture residenziali dell’area della disabilità dei due distretti [N 2023-2024-2025] - modifica del regolamento UVMD per garantire in sede di UVMD la possibilità di individuare più di una struttura residenziale in cui effettuare l’accoglienza programmata - azione trasversale a tutte le aree socio-sanitarie e trasversale all’obiettivo 6 azione 1 [N 2023-2024-2025] <p>4) Incontri di parent training – progetto Quality of life (Decreto Ministeriale 29/07/2022) per lavorare anche sulla</p>	<p>n. progetti rivolti ai caregiver volti all’acquisizione di abilità nella gestione appropriata della persona con disabilità e dei loro familiari</p> <p>n. di beneficiari di accoglienze programmate/urgenza previste in strutture diverse da quelle del proprio distretto</p> <p>Regolamento UVMD aggiornato, trasversale a tutte le aree socio sanitarie dell’Azienda ULSS 1</p> <p>n. incontri di parente training con caregiver di persone con disabilità</p>	<p>Caregiver di persone con disabilità Persone con disabilità Comuni</p> <p>Rete dei servizi socio-sanitari Caregiver di persone con disabilità Persone con disabilità</p> <p>Rete dei servizi socio-sanitari Caregiver di</p>	<p>Risorse comunali Risorse ministeriali</p>

Piano di Zona triennale 2023-2025 – Distretto di Belluno

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
		<p>consapevolezza e sull'accettazione della diagnosi durante le varie fasi della vita [N 2023-2024-2025]</p> <p>5) incontri psicoeducazionali in merito a comportamenti problema nell'età evolutiva [N 2023-2024-2025]</p> <p>6) Attività di soggiorni climatici residenziali [B 2023-2024-2025]</p>	<p>n. incontri psicoeducazionali caregiver di persone con disabilità</p> <p>n. attività di soggiorni climatici residenziali</p>	<p>persone con disabilità</p> <p>Persone con disabilità</p> <p>Comuni</p> <p>ETS</p>	
		<p>7) Promozione di gruppi di auto mutuo aiuto per famiglie [B 2023-2024-2025]</p>	<p>n. gruppi AMA rivolti ai caregiver volti all'acquisizione di abilità nella gestione appropriata della persona con disabilità e dei loro familiari</p>	<p>Caregiver di persone con disabilità</p> <p>Persone con disabilità</p> <p>ETS (volontari)</p>	
3	<p>Raggiungimento dell'adeguamento dei processi di programmazione e dei meccanismi di regolazione del sistema di unità di offerta residenziale e semiresidenziale in relazione alla programmazione regionale</p>	<p>1) indagine periodica delle situazioni di fragilità del territorio finalizzata alla previsione del fabbisogno di residenzialità; [N 2023-2024-2025]</p> <p>2) Condivisione con i servizi sociali comunali dei risultati dell'indagine di cui al punto 1; [N 2023-2024-2025]</p> <p>3) Revisione e unificazione del Regolamento aziendale per l'attribuzione di impegnativa di residenzialità (vedi</p>	<p>n. di indagini effettuate dal Servizio Sociale Disabilità</p> <p>n. condivisioni con le Amministrazioni comunali</p> <p>stesura ed approvazione del nuovo Regolamento</p>	<p>Azienda ULSS</p> <p>Enti gestori</p> <p>Comuni</p> <p>Persone con disabilità</p>	<p>RISORSE COMUNALI</p> <p>FSR</p> <p>FNA</p>

Piano di Zona triennale 2023-2025 – Distretto di Belluno

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
		<p>scheda azione); [N 2023-2024-2025]</p> <p>4) istituzione tavolo tecnico con ULSS-ETS per la piena attuazione della DGR 912/2022 e raccordo con il costituendo tavolo interistituzionale per la disabilità come da DGR 159/2023; [N 2023] – azione trasversale ad obiettivo 7 azione 2</p> <p>5) Sviluppare metodologie di presa in carico progettuali ed economiche di supporto al Progetto di Vita (come il budget di salute, di cura) – azione trasversale ad obiettivo 7 azione 8 [N 2023 2024 2025]</p>	<p>avvio tavolo tecnico</p> <p>n. incontri per lo sviluppo di tali metodologie</p>		
4	Garantire una risposta educativa assistenziale e di supporto alla famiglia unitaria e continuativa	1) Revisione del protocollo per la continuità della presa in carico tra i servizi per l'età evolutiva e l'età adulta [N 2023 2024]	n. progetti di continuità età evolutiva – età adulti nella fase di transizione	Aziende ULSS ETS Comuni Persone con disabilità Caregiver di persone con disabilità	RISORSE COMUNALI FNA

Piano di Zona triennale 2023-2025 – Distretto di Belluno

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
		<p>2) Interventi di attività di inclusione presso i centri estivi e attività educativa di gruppo per la promozione della attività (es Progetto Orto Sociale) SOLO Distretto di Belluno [B 2023]</p> <p>3) Inclusione di ragazzi/ giovani adulti con disabilità nelle attività proposte dall'ODAR come volontari presso le loro strutture turistiche SOLO Distretto di BELLUNO [B 2023 2024 2025]</p>	<p>n. progetti di inclusione sociale di gruppo realizzati in area extrascolastica (attori sociali coinvolti) SOLO Distretto di BELLUNO</p>	<p>Aziende ULSS Comuni ETS Persone con disabilità</p>	<p>RISORSE COMUNALI</p>
		<p>4) Prosecuzione nell'implementazione, della DGR 1375/2020 [G, C 2023 2024 2025]</p> <p>5) Sviluppo di opportunità di co-progettazione e di linee delle reti della DGR 739/2015 e della DGR n. 154/2018 - azione trasversale ad obiettivo 7 azione 8 [G, H 2023 2024 2025]</p>	<p>n. UVMD programmate con professionalità afferenti alle diverse unità operative/servizi operanti in ambito sociale, socio-sanitario e sanitario, per il coordinamento degli interventi relativi a progetti esterni al centro diurno (DGR n. 739/2015 e 1375/2020) e per i progetti "Dopo di noi" (DGR n. 154/2018)</p> <p>n. attivazioni di tirocini di inclusione sociale e di inserimento/re-inserimento lavorativo</p> <p>n. persone con disabilità che hanno portato a</p>	<p>Aziende ULSS ETS Comuni Persone con disabilità Caregiver di persone con disabilità</p>	<p>Risorse comunali Fondo ministeriale Fondo Dopo di Noi FNA FSR</p>

Piano di Zona triennale 2023-2025 – Distretto di Belluno

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
			termine un percorso di inclusione sociale e di inserimento lavorativo in uscita dai centri diurni o per l'occupabilità		
		6) Revisione protocollo per la continuità della presa in carico delle persone con disabilità tra i servizi dell'età adulta e età anziana per favorire gli inserimenti nelle strutture residenziali per anziani [N 2023 2024 2025]	n. progetti di continuità età adulta/età anziana – fase di transizione n. di coordinamenti protocollo revisionato	Aziende ULSS ETS Comuni Persone con disabilità Caregiver di persone con disabilità	
		7) Creare una sinergia per individuare soluzioni efficaci per garantire la mobilità su tutto il territorio provinciale delle persone con disabilità, in particolar modo per le	n. coordinamenti/momenti di incontro tra le Istituzioni, gli enti gestori, i gestori del servizio trasporto pubblico	Aziende ULSS ETS Comuni Persone con disabilità	

Piano di Zona triennale 2023-2025 – Distretto di Belluno

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
		persone frequentanti le progettualità DGR 739, DGR 1375 e il SIL [N 2023 2024]		Caregiver di persone con disabilità	
		8) Attività informativa a favore di persone con disabilità – vedasi scheda azioni “sportello assistenti familiari” – Az. Feltrina s.p. e progetti “Contatto” e “Relazione ed accoglienza” - AISM [L 202302024 2025]	n. persone coinvolte con Sclerosi Multipla e patologie correlate della Provincia	Persone che svolgono la mansione di assistente famigliari; Disabili/famigliari che cercano assistenza privata a domicilio.	Risorse regionali (DGR1242/2022) Risorse proprie dell’ AISM
		9) Prestazioni domiciliari per persone non autosufficienti iscritte alla gestione unitaria INPS – vedasi scheda azione “Home Care Premium” – Azienda Feltrina Servizi alla Persona e ASCA [D 2023 2024 2025]	n. persone prese in carico	Anziani e disabili dipendenti pubblici o famigliari dipendenti pubblici	Fondi ministeriali delle politiche sociali

Piano di Zona triennale 2023-2025 – Distretto di Belluno

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
		10) Costituzione intertavolo trasversale per i percorsi d'autismo (SEE, DSM, Disabilità, ETS, Scuola); [N 2023]	avvio intertavolo autismo	Azienda ULSS Comuni Scuola Alunni con disabilità Famiglie di alunni con disabilità ETS	
		11) Interventi socio educativi, laboratori ed eventi aggregativi a favore di persone con disturbi dello spettro autistico - Vedasi schede azione proposte dal Gruppo Autismo Belluno e Insieme verso Nuovi Orizzonti [B 2023 2024 2025]	n. di laboratori avviati n. di partecipanti	Persone con Disturbo dello spettro autistico	Fondi privati
		12) Interventi multidimensionali a favore di persone con Sindrome dello spettro autistico, dai 3 ai 64 anni, e rispettive famiglie – vedasi scheda azioni “progetto Quality of life” (Decreto Ministeriale 29/07/2022) [2023-2024-2025]	n. di progetti attivati n. di partecipanti	Persone con Disturbo dello spettro autistico e loro familiari	Fondo ministeriale per l'inclusione delle persone con disabilità

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
5	Uniformare i criteri di accesso agli interventi/opportunità a favore delle persone con disabilità	1) Tavolo di lavoro tra SEE del Distretto di Feltre e il SISS del Distretto di Belluno al fine di uniformare criteri di accesso ad interventi a favore dei minori in carico; [N 2023 2024 2025] 2) Promozione di una maggiore informazione ai Comuni in merito alle opportunità in favore delle persone con disabilità; [A 2023 2024 2025] 3) Revisione del regolamento per la gestione delle Impegnative di Cura Domiciliare per persone con disabilità (ICDp e ICdf) sulla base delle nuove indicazioni del Piano Regionale per la Non Autosufficienza 2022 – 2024; [N 2023 2024] 4) Revisione e unificazione del Regolamento dei servizi residenziali per persone con disabilità; [N 2023 2024]	n. coordinamenti/incontri tra i servizi dell’Azienda ULSS e dei diversi ambiti territoriali finalizzati ad uniformare i criteri di accesso alla rete n. di regolamenti revisionati ed approvati	Aziende ULSS ETS Comuni Persone con disabilità Caregiver di persone con disabilità	Risorse comunali FNA FSR Risorse ministeriali

Piano di Zona triennale 2023-2025 – Distretto di Belluno

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
		5) Revisione e unificazione del Regolamento dei Centri Diurni per persone con disabilità [N 2023 2024 2025] 6) Implementare il piano operativo di recepimento delle linee di indirizzo DGR 574/2019 per i Percorsi Diagnostici Terapeutici Assistenziali ed Educativi per l'autismo attraverso gruppi di lavoro interservizi (SEE, DSM,Disabilità) [N 2023] 7) Ridefinizione e aggiornamento del ruolo e dei compiti del servizio sociale professionale nella collaborazione con i Comuni per l'attuazione del regolamento di compartecipazione al costo della retta [N, A 2023 2024 2025] SOLO BELLUNO			
		13) (Applicazione protocollo di collaborazione tra Servizio per la Disabilità e Non Autosufficienza e il Dipartimento di Salute Mentale) attraverso la compilazione della scheda messa a sistema per il	n. schede complicate		

Piano di Zona triennale 2023-2025 – Distretto di Belluno

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
		coordinamento della presa in carico (DSM, Disabilità) [N 2023]			
6	Rendere omogenei i criteri di valutazione multidimensionali	<p>1) Uniformare e aggiornare il regolamento UVMD - azione trasversale a tutte le aree socio-sanitarie e trasversale all'obiettivo 2 azione 3 [N 2023-2024-2025]</p> <p>2) Proporre nel piano formativo aziendale una formazione sul campo rivolta ai Servizi dell'Azienda ULSS, MMG ed Enti gestori sulla compilazione delle schede SVAMDI/ICF con un focus particolare sulla scheda dei disturbi comportamentali [N 2023 2024 2025]</p>	<p>Regolamento UVMD aggiornato, trasversale a tutte le aree socio sanitarie dell'Azienda ULSS 1</p> <p>Attivazione corso di formazione</p>	<p>Professionisti sociali e sanitari Persone con disabilità</p> <p>Professionisti sociali e sanitari ETS Persone con disabilità</p>	<p>FNA FSR RISORSE COMUNALI</p>

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
7	Creare nuove sinergie tra il pubblico e il privato sociale volte a sviluppare strategie innovative per implementare e diversificare la rete dei servizi	1) Attuazione linea di intervento Linea 1.2 PNRR M5, componente 2 a partire da: - A) attuare i percorsi di valutazione per le progettualità ; [A 2023 2024 2025] - B) co-progettazione con il Terzo settore per identificare soluzioni abitative da mettere a disposizione degli utenti selezionati; [N 2023 2024 2025] - C) aperture dei gruppi appartamento [H 2023 2024 2025] - D) attività di formazione e avviamento al mondo del lavoro degli utenti coinvolti [C 2023 2024 2025]	n. utenti coinvolti nella progettualità n. di co-progettazioni e/o progettazioni partecipate, modelli sperimentali di governance tra pubblico e privato per lo sviluppo di progettualità innovative nell'area disabilità n. gruppi appartamenti avviati	Aziende ULSS Comuni ETS Comunità locale Persone con disabilità Caregiver di persone con disabilità	PNRR
		2) utilizzo del tavolo tecnico ULSS-ETS finalizzato al monitoraggio dell'attuazione della DGR 912/2022 come momento di co-progettazione di azioni innovative nell'area della disabilità; [N 2023] – azione trasversale ad obiettivo 3 azione 4	n. di coordinamenti tra soggetti pubblici e del privato sociale per l'individuazione e la condivisione di best practice territoriali replicabili e sostenibili nell'ambito della disabilità	Aziende ULSS Comuni ETS Comunità locale Persone con disabilità Caregiver di persone con disabilità	RISORSE REGIONALI FNA

Piano di Zona triennale 2023-2025 – Distretto di Belluno

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
		3) tavolo di confronto con il Comitato d'Intesa finalizzato a il reperimento di nuove 'risorse' per l'accoglienza di persone in percorsi di Tirocinio d'Inclusione Sociale [C 2023 2024 20825]	n. di coordinamenti tra istituzioni e associazioni dei portatori di interesse	Aziende ULSS Comuni ETS Comunità locale Persone con disabilità Caregiver di persone con disabilità	
		4) Studio di fattibilità per la sperimentazione di un'iniziativa di co-housing in Cadore per persone con grave disabilità fisica e acquisita (rientrante nella progettualità Dopo di Noi); [N 2023 2024] 5) Studio di fattibilità per ampliamento della sperimentazione attualmente in atto di attività diurne a favore di persone con disabilità acquisite; [N 2023 2024 2025]	relazioni studio di fattibilità	Aziende ULSS Comuni ETS Persone con disabilità Caregiver di persone con disabilità	
		6) Interventi socio-lavorativi e residenziali a promozione dell'autonomia individuale - vedi scheda azione – vedasi scheda azione	n. di persone partecipanti alla progettualità Turismo sociale	Aziende ULSS Comuni ETS Persone con	Fondi ministeriali per l'inclusione delle persone con

Piano di Zona triennale 2023-2025 – Distretto di Belluno

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
		<p>“Turismo sociale inclusivo nel Veneto” - Comune di Cortina) [C, H 2023]</p>		<p>disabilità Caregiver di persone con disabilità</p>	<p>disabilità</p>
		<p>7) percorsi di inserimento lavorativo per le persone con Sindrome di Down in attuazione del protocollo d'intesa tra SIL, AIPD, e Veneto Lavoro – vedi scheda azione “Servizio di orientamento, consulenza, accompagnamento al lavoro” AIPD; [C 2023 2024 2025]</p>	<p>n. di beneficiari del protocollo con AIPD</p>	<p>Persone con disabilità</p>	<p>Fondi OPM della Chiesta Valdese FRO/FNA</p>
		<p>8) avvio tavoli di concertazione, co-programmazione e co-progettazione con ETS e Associazioni di persone con disabilità e loro familiari, reti territoriali per i progetti di Vita Indipendente, Dopo di Noi - azione trasversale ad obiettivo 4 azione 5 e ad obiettivo 3 azione 5– vedi schede azioni ASSI / AIPD / Portaperta / Società Nuova / ANFFAS [N 2023 2024 2025]</p>	<p>n. di coordinamenti tra istituzioni e associazioni dei portatori di interesse</p>	<p>Aziende ULSS Comuni ETS Persone con disabilità Caregiver di persone con disabilità</p>	<p>Risorse comunali FNA Fondo Dopo di Noi</p>

Piano di Zona triennale 2023-2025 – Distretto di Belluno

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
		9) partecipare alla cabina di regia prevista dall'Accordo territoriale per la realizzazione di una rete provinciale per l'inclusione e l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità e svantaggiate che vede coinvolti rappresentanti Veneto Lavoro, Centri accreditati per i Servizi al lavoro e alla formazione, Cooperative sociali, associazioni di categoria, sindacati, AULSS 1 Dolomiti-SIL e Ambito territoriale sociale - vedasi scheda azione Veneto Lavoro [N, C 2023 2024 2025]	n. incontri con la cabina di regia	Veneto Lavoro AULSS 1 Dolomiti Ambito territoriale sociale enti accreditati per i servizi al lavoro e alla formazione cooperative sociali associazioni di categoria sindacati INAIL	
		10) Aggiornamento e applicazione protocollo Percorsi Competenze Trasversali Orientamento tra SIL , Scuola e Aziende – vedi scheda azione Ufficio Scolastico Provinciale [N C B 2023 2024 2025]	Protocollo PCTO aggiornato n. di studenti coinvolti delle classi 3, 4 e 5 degli Istituti secondari di secondo grado	Aziende ULSS Scuola Comuni ETS Persone con disabilità	FRO/FNA
		11) Interventi informativi sui percorsi e sulle strutture accessibili nella Provincia di Belluno e nel Parco delle Dolomiti Bellunesi – vedasi	Persone con disabilità e familiari	Persone con disabilità	Ente Parco con Fondi della CESTS 2020-2024

Piano di Zona triennale 2023-2025 – Distretto di Belluno

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
		schede azione “Ti guido – verso un parco accessibile a tutti” – AIPD, “Vengo anch’io nelle dolomiti bellunesi” – ASSI e “Cantieri Digitali delle Dolomiti” Società Nuova [B 2023 2024 2025]			Fondi privati
		12) Interventi valutativi e riabilitativi a minori da 7 a 16 anni con diagnosi di disturbo dello spettro dell’autismo e della comunicazione – Progetto Sperimentale Aliante – Società Nuova – vedi scheda azione area Famiglia Infanzia Adolescenza [2023 2024 2025]	n. di interventi effettuati	Minori da 7 a 16 anni con diagnosi di disturbo dello spettro dell’autismo	Fondi Aziendali ULSS (FSR)
8	Sviluppare un modello di presa in carico integrata/multidisciplinare	Vedasi obiettivo di sistema			
9	Connettere e valorizzare le reti territoriali	Vedasi obiettivo di sistema			
10	Potenziare le politiche di welfare generativo per rafforzare il tessuto	Obiettivo indicato dalla Conferenza dei Sindaci. Azioni non ancora definite.			

Piano di Zona triennale 2023-2025 – Distretto di Belluno

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
	sociale, offrendo opportunità di occupazione alle fasce di popolazione fragile e valorizzazione delle risorse volontaristiche presenti nel territorio.				

3.1.11 Tavolo Dipendenze

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
1	<p>Promozione di iniziative negli ambiti della prevenzione universale, selettiva e indicata (con particolare attenzione alla popolazione giovanile), garantendo il supporto attivo di adulti significativi</p>	<p>Obiettivo tematico 3 M A. Realizzazione Piano Prevenzione Nazionale e Aziendale 2020-2025 (al quale si rimanda) B. Offerta formativa aziendale per le scuole: -1 progetto Unplugged , -2 prevenzione Tabagismo, - 3 “Digital talk2- (si vedano le relative “scheda azione” allegate); -4 Ricognizione dei Bisogni di Salute, -5 Prevenzione GAP [L, N; Durata: 2023-2025] C. Attività sensibilizzazione /informazione rivolte alle comunità locali, famiglie sui temi del consumo alcol, sostanze, GAP [M; 2023-2025]</p>	<p>n. giovani e giovanissimi coinvolti nei programmi di prevenzione n. giovani e n. giovanissimi coinvolti nei programmi di intercettazione precoce n. iniziative</p>	<p>Giovani e giovanissimi Scuole secondarie del territorio Famiglie Cittadinanza Enti locali</p>	<p>Fondo regionale sanitario Piano triennale Dipendenze (DGR 911/20) Fondo Nazionale Gioco D’Azzardo (DM 208/2016 e successivi)</p>

Piano di Zona triennale 2023-2025 – Distretto di Belluno

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
2	<p>Attivazione di interventi di cura e presa in carico di persone con Disturbo da Uso di Sostanze (con particolare attenzione alla popolazione giovanile e alle persone lungoassistite) finalizzati all’accompagnamento riabilitativo e al reinserimento sociale</p>	<p>Obiettivo tematico ABCDEIH A. Target giovani: 1. Interventi di prevenzione della cronicizzazione e marginalizzazione, reinserimento sociale in collaborazione con i soggetti significativi del territorio e interventi di intercettazione precoce [B, M, 2023-2025] -a. progetto “Camminamente”, laboratori espressivi e di esplorazione del territorio (B, M; 2023) -b. progetto “Contrasto al binge drinking” (M, 2023) -c. progetto Safe Night (M, 2023-2025)</p>	<p>n. giovani e giovanissimi presi in carico</p>	<p>Giovani e giovanissimi Famiglie</p>	<p>Fondi regionali Piano triennale Dipendenze (DGR 911/20)</p>

Piano di Zona triennale 2023-2025 – Distretto di Belluno

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
		2. Progetti di politica attiva del lavoro (orientamento, accompagn.to al lavoro, formazione, tirocinio, supporto all'autoimprenditorialità, supporto al reinserim.to lavorativo) - vedasi scheda azione "PR VENETO FSE+ 2021-2027 e PAR VENETO "Programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori GOL" [C, 2023-2025]	n. giovani presi in carico	Giovani e giovani adulti	FSE+, PNRR
		B. Lungoassistiti: 1. "Housing sociale Sostegno all'abitare" come attivato nel Piano triennale Dipendenze 2021-2023 " [C, D; H 2023] 2. Implementazione collaborazione con le ACAT (B, M 2023-2025)	n. potenziali lungoassistiti presi in carico n. utenti beneficiari dei percorsi di accompagnamento riabilitativo e di reinserimento sociale e familiare	Potenziali lungoassistiti Utenti in carico ai Ser.D	Fondi regionali Piano triennale Dipendenze (DGR 911/20)
	Sub-obiettivo1: Agire, nella presa in carico e nella gestione dei casi, adottando la metodologia del case	1. Partecipazione alla cabina di regia istituita nell'ambito dell'"Accordo territoriale per la realizzazione di una rete provinciale per l'inclusione e l'inserimento			

Piano di Zona triennale 2023-2025 – Distretto di Belluno

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
	management e gli strumenti di lavoro messi a punto per la promozione ed il sostegno all'inclusione sociale	lavorativo delle persone con disabilità e svantaggiate"- vedasi scheda azione a cura di Veneto Lavoro			
3	Potenziamento degli interventi e delle azioni di prevenzione e sensibilizzazione sul disturbo da Gioco d'Azzardo Patologico	<p>Obiettivo tematico 3A</p> <p>A. Attività di promozione della rete:</p> <p>1. Sinergie con enti e territorio, [L, M, N 2023-2024]</p> <p>2. Attività prevenzione del gioco d'azzardo fisico e virtuale [M, 2023-2024]</p> <p>3. Creazione di un sito web e comunicazione on-line [N, 2023-2024]</p> <p>4. Open day per l'avvicinamento ai servizi [L, 2023-2024]</p> <p>5. Consulenza e accompagnamento finanziario [L, M, N 2023-2024]</p> <p>B. Attività di Cura: ,</p> <p>1. ampliare l'offerta e la tipologia di cura attraverso</p> <p>a. interventi di gruppo</p>	% attuazione dei progetti inseriti nel Piano Operativo aziendale sul Gioco d'Azzardo Patologico	Utenti dei Servizi per le Dipendenze Famiglie Amministratori di sostegno Cittadinanza Enti e Associazioni	Fondo nazionale gioco d'azzardo

Piano di Zona triennale 2023-2025 – Distretto di Belluno

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
		psicoeducativi e di skill training secondo l'approccio DBT b. Interventi di intervizione sulle attività di gruppo e sui casi. [M; 2023-2024] 2. Pubblicazione materiale informativo con target specifici [M,N; 2023-2024] C. Attività di formazione degli operatori [N; 2023-2024]			
4	Riqualificazione e aggiornamento del Sistema delle Dipendenze della Regione del Veneto: miglioramento della qualità dei dati	1. Partecipazione ai gruppi di lavoro regionali per il miglioramento dei flussi informativi dell'area dipendenze (progetto RED) [N, 2023] 2. Uniformare la raccolta dati del sistema GEDI 3. Migliorare la raccolta dei flussi SIND [N, 2023-2025]	% riduzione delle richieste di approvazione di competenza dei Ser.D dell'Azienda ULSS di riferimento presenti nel Sistema Informativo Regionale sulle Dipendenze per errori o ritardi di inserimento	Servizi per le Dipendenze, Privato Sociale Accreditato, Uffici regionali	Fondo regionale sanitario
5	Riqualificazione e aggiornamento del Sistema delle Dipendenze della Regione del Veneto: riduzione extra-budget	1. Monitoraggio dell'applicazione della budgetizzazione degli interventi (DGR 651/2022)	n. richieste di autorizzazione per extra-budget per Azienda ULSS di riferimento	Servizi per le Dipendenze, Privato Sociale Accreditato, Uffici regionali	Fondo regionale sanitario

Piano di Zona triennale 2023-2025 – Distretto di Belluno

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
		[N, 2023-2025]			
6	Rafforzamento e sviluppo di servizi territoriali innovativi	<p>Obiettivo tematico 3 ABCDEI 1. Sviluppo di sistemi di supporto all’abitare e percorsi integrati tra Servizi e Privato Sociale per il supporto in situazioni fragili in contesto abitativo autonomo o di svincolo. Si veda scheda progetto “Sostegno Domiciliare Noi con voi” promosso da CeIS di Belluno onlus, Dumia Coop.Soc., Movimento Fraternità Landris [H, 2023-2025] 2. Accoglienza e supporto temporaneo in situazioni di emergenza “Accoglienza First” in situazioni di emergenza abitativa [H, 2023-2025] 3. Adesione al tavolo di lavoro “Abitare” istituito dall’ATS VEN_01 Belluno</p>	n. e tipologia servizi in avvio n. e tipologia servizi di potenziamento	Dipartimenti per le Dipendenze, Privato Sociale Accreditato Giovani e giovanissimi, Famiglie con presenza di persone con dipendenze patologiche Persone lungoassistite	Fondo regionale sanitario Piano Regionale Dipendenze 2020-2022 (DGR 911/22)

3.1.12 Tavolo Salute mentale

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
1	Integrazione inter-istituzionale	0) Svolgimento UVMD 1) Incontri interservizi (N) 2023-2024-2025	n. UVMD attivate in attuazione al protocollo di collaborazione tra i dipartimenti di salute mentale e i dipartimenti per le dipendenze	Enti coinvolti Pazienti in carico ai servizi beneficiari dell'intervento	Compartecipazione sociale/sanitaria
		2) Definizione e applicazione protocolli di collaborazione tra Ser.D.-DSM (IO 06-PGA 60) (N) 2023-2024-2025			
		3) Definizione e applicazione protocollo di collaborazione tra Dip.Sal.Mentale e Disabilità e Non Autosufficienza (N) 2023-2024-2025	n. UVMD attivate in attuazione al protocollo tra i servizi per la disabilità adulta e non autosufficienza e i dipartimenti salute mentale	Enti coinvolti Pazienti in carico ai servizi beneficiari dell'intervento	Compartecipazione sociale/sanitaria
		4) Recepimento e applicazione Linee guida regionali su rapporto di collaborazione tra Serv. Età Evolutiva e Salute Mentale età adulta (continuità della presa in carico nella transizione) (N) 2023-2024-2025	n. UVMD attivate in attuazione protocollo tra dipartimenti salute mentale e la neuropsichiatria infantile	Enti coinvolti Pazienti in carico ai servizi beneficiari dell'intervento	Compartecipazione sociale/sanitaria

Piano di Zona triennale 2023-2025 – Distretto di Belluno

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
		5) Eventi formativi aziendali condivisi tra le aree di confine (Salute Mentale, Serv. Età Evol., Disabilità e Non Autosuff. Ser.D.) (N) 2023-2024-2025	n. eventi formativi organizzati e n. operatori (distinti per servizi di appartenenza)		
2	Consolidare il rapporto di collaborazione e condivisione di progettualità specifiche con gli enti locali, l'associazionismo ed il volontariato	1) Definizione progetti di abitare supportato (H) 2023-2024-2025	n. progetti di abitare supportato attivati/n. beneficiari intervento	Enti coinvolti Pazienti in carico ai servizi beneficiari dell'intervento	Compartecipazione sociale/sanitaria
		2) Definizione procedura aziendale di collaborazione tra Dip.to Dipendenze, Dip.to Sal. Mentale, Disabilità, SIL (IO 06) (N) 2023-2024-2025	n. progetti pre-occupazionali attivati	Enti coinvolti Pazienti in carico ai servizi	Compartecipazione sociale/sanitaria
		3) Gruppi AMA gestiti da associazioni (M) - 2023-2024-2025	n. di gruppi di auto-mutuo aiuto attivati	Enti coinvolti Pazienti in carico ai servizi beneficiari dell'intervento	Compartecipazione sociale/sanitaria

Piano di Zona triennale 2023-2025 – Distretto di Belluno

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
		4) Collaborazione mediante convenzione tra Dip.to Salute Mentale e associazione Margherita Fenice (Disturbi della nutrizione e dell'alimentazione) M 2023-2024-2025	N. utenti e N. nuclei familiari beneficiari degli interventi e delle iniziative previsti dalla Convenzione/Collaborazione	Enti coinvolti Pazienti in carico ai servizi beneficiari dell'intervento	
		5) Progetto Corpo - La cura di sé (M) – 2023	N. di incontri realizzati/n. studenti coinvolti	Ragazzi e ragazze in età scolare	
		6) Progetto regionale biennale di contrasto ai Disturbi Nutriz. E Alimentaz.(formazione) (M) - 2023-30/09/2024	n. incontri formativi realizzati/destinatari raggiunti	Popolazione affetta da Disturbi della Nutrizione ed Alimentazione e utenti in carico agli Ambulatori dedicati ai DNA dei distretti di Belluno e Feltre	
		7) Innovazione nella psichiatria (laboratori, scuola, inserimento lavorativo) (B) 2023-2024	n. occasioni di lavoro attivate rispetto ai destinatari inizialmente ipotizzati	Enti coinvolti Giovani con disagio psichico	
		8) Laboratori socializzanti (B) 2023-2024-2025	n. beneficiari coinvolti	Enti coinvolti Pazienti in carico ai servizi beneficiari dell'intervento	
		9) Collaborazione con	N. attività svolte dall'Associazione e	Enti coinvolti	

Piano di Zona triennale 2023-2025 – Distretto di Belluno

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
		AITSAM per Gruppi A.M.A. e attività di laboratorio, psicoeducative e di sensibilizzazione a favore di utenti con disagio psichico e familiari M, 2023-2024-2025	coinvolgenti utenti e familiari in carico al DSM N. eventi di sensibilizzazione e informazione promossi e/o condivisi dall'Associazione con il DSM	Pazienti in carico ai servizi beneficiari dell'intervento Familiari utenti del DSM	
3	Favorire la co-programmazione e la co-progettazione	1) Ricostituzione del Consiglio di Dipartimento (come momento di ricognizione dei bisogni e concertazione degli interventi) (N) - 2023	n. di incontri del Consiglio di Dipartimento Salute Mentale entro il 31.12.2023	Soggetti che godono di rappresentanza previsti dalla DGR 752/2011	Compartecipazione sociale/sanitaria
		Partecipazione degli operatori DSM a corsi di formazione, tavoli tecnici interistituzionali e iniziative congressuali dedicate al tema del BdS N, 2023-2024-2025	Definizione di una procedura aziendale per l'utilizzo del BdS in armonia con le linee guida regionali Per il triennio 2023-2025	Enti coinvolti Pazienti in carico ai servizi beneficiari dell'intervento	Compartecipazione sociale/sanitaria

3.1.13 Tavolo Inclusione sociale

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
1	Rafforzamento del Servizio sociale professionale	Vedasi obiettivo di sistema			
2	Rafforzamento sostegni e strumenti per il PAIS – Patto per l’Inclusione sociale	1 Assunzione educatori professionali (B, C, N, 2024) 2. Attivazione servizio di mediazione linguistico - culturale, anche attraverso attività di sportello informativo (B, L, N, 2023) 3. Assunzione personale amministrativo (N, 2023) 4. Attuazione del protocollo d’intesa per l’istituzione e il funzionamento del NOA e delle EEMM (A, N, 2023-2025)	Aumento delle opportunità di utilizzo dei tirocini di inclusione sociale	Beneficiari di misure di contrasto alla povertà	Fondo nazionale per il contrasto alla povertà
			n. e tipo strumenti di assessment comuni	Assistenti sociali dei Comuni dell’ATS Beneficiari di misure di contrasto alla povertà	FSE (FSE+) QSFP
			Composizione EEMM con il coinvolgimento formale CPI e Servizi Specialistici	Assistenti sociali dei Comuni dell’ATS Altri operatori coinvolti nell’Equipe Beneficiari di misure di contrasto alla povertà	FSE+ - DGR 69 del 26/01/2023 (progetto Insieme) PRINS
			Regolamento per la gestione delle EEMM conforme a modelli regionali	Assistenti sociali dei Comuni dell’ATS Altri operatori coinvolti nell’Equipe Beneficiari di misure di contrasto alla povertà	PNRR
	Pronto intervento Sociale	Vedasi obiettivo di sistema			
3	Promuovere il	1.Creazione sottotavolo PUA (N,	- Messa in rete di tutti i punti di	Operatori dell’area servizi	Fondo nazionale per

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
	<p>rafforzamento dei servizi di segretariato sociale</p> <p>Promuovere l'integrazione dei diversi servizi su situazioni complesse attraverso il PUA – anche come punto di raccordo tra tutte le risorse presenti nel territorio</p>	<p>2023)</p> <p>2. Realizzazione sportello/i previsti dal progetto Snodi in Quota Promozione dell'attività dello Sportello e costruzione di una rete territoriale Mappatura delle opportunità e delle relazioni presenti nell'ATS (L, N, 2023) 3. Sportelli Informaimmigrati (mettere in rete con il PUA) 4. mettere in rete il PUA con il</p>	<p>accesso ai servizi inclusi quelli gestiti da enti privati</p> <ul style="list-style-type: none"> - Avvio sottotavoli di lavoro entro 30/09/2023 - N. e tipologia incontri - Realizzazione co-programmazione entro 31/12/2023 - Avvio co-progettazione nel 2024 - N. partecipanti per enti di appartenenza e tipologia incontri <p>2. Avvio di almeno uno sportello nel 2023</p> <ul style="list-style-type: none"> - Mappatura iniziale delle opportunità 	<p>sociali</p> <p>Altri enti (es: CAF, Poste, Coordinamento Rete Immigrazione ecc.)</p> <p>Cittadini residenti (e non) dei comuni dell'ATS</p> <p>Beneficiari di misure di contrasto alla povertà</p> <p>2. Partner di progetto (ETS), Coordinamento Rete Immigrazione Provincia di Belluno</p>	<p>il contrasto alla povertà QSFP</p> <p>FRPS-Sportello Famiglia (Regione Veneto)</p> <p>FSE+ - DGR 69 del 26/01/2023 (progetto Insieme)</p> <p>FNA - DGR 1728 del 30/12/2022</p> <p>Snodi in Quota (Fondazione Cariverona)</p>

Piano di Zona triennale 2023-2025 – Distretto di Belluno

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
		progetto di integrazione sociale e sensibilizzazione sul tema delle disforie di genere (vedasi scheda azione “Siamo tutti persone”) (B, N, 2023-2025)			
		5. Sportello di supporto psicologico e per l’ acquisizione di strategie volte a migliorare orientamento, mobilità e autonomia personale (B, L, M, 2023-2025)		5. Persone non vedenti	
	Sottoobiettivo: Garantire la continuità dello Sportello Tutele Legali (Sp. Amministratore di Sostegno) e promuovere la figura dell’ AdS	6. Sportello Amministrazione di Sostegno (L, E, 2023-2025) 7. Approvazione regolamento che norma le modalità di accesso al servizio e i rapporti tra lo Sportello e i servizi sociali e sanitari del territorio (B, N, 2023) 8. Tavolo di lavoro sull’ Amministrazione di Sostegno (N, 2023) 9. Corso per nuovi AdS volontari (M, L, 2023)	7. Regolamento approvato. 8. Avvio sottotavolo di lavoro entro 30/09/2023 9. Nr. di partecipanti		Conferenza dei Sindaci AULSS 1 Dolomiti, DGR 1683 del 29/11/21
4	Sviluppo e ampliamento Sistemi informativi dedicati al sociale	Azioni non ancora definite	Incontri per l’ interoperabilità/armonizzazione tra sistemi informativi	Operatori dell’ area servizi sociali	QSFP Altri fondi
5	P.U.C. – Progetti utili alla	Assunzione 1 a.s. come referente	A.s. assunto	Personale dei Comuni	Fondo nazionale per

Piano di Zona triennale 2023-2025 – Distretto di Belluno

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
	collettività	PUC (A, B, C, L, N, 2023) Assunzione personale amministrativo (N, 2023) (azioni collegate all'ob. di sistema 3.1.1)	Personale amministrativo assunto Attivazione PUC in almeno 80% dei Comuni dell'ATS In ogni comune in cui sono attivati PUC inserimento di almeno un terzo dei beneficiari RdC (non soggetti ad esonero)	dell'ATS Operatori di altri enti pubblici coinvolti Operatori di altri enti del privato sociale coinvolti Beneficiari RdC Beneficiari RdC	il contrasto alla povertà FSE (FSE+) QSFP Fondo nazionale per il contrasto alla povertà FSE (FSE+) QSFP
6	Implementazione dei servizi per persone in condizione di povertà estrema e senza dimora	1. Creazione sottotavolo dedicato al tema dell'abitare (N, 2023) 2. Regolamento accesso progetti di housing sociale a livello di ATS (N, 2025) 3. Assunzione A.S. dedicata alla povertà estrema (A-B-C-L-M, 2023)	Attivazione gruppi di lavoro per adottare procedure omogenee per l'accesso e fruizione dei diritti collegate al riconoscimento della residenza anagrafica Avvio sottotavoli di lavoro entro 30/09/2023 N. e tipologia incontri Realizzazione co-programmazione entro 31/12/2023 Avvio co-progettazione nel 2024	Operatori dell'area servizi sociali dei comuni dell'ATS Operatori dell'Ufficio anagrafe dei comuni dell'ATS Operatori di altri enti pubblici coinvolti Operatori di altri enti del privato sociale coinvolti Persone senza dimora e in condizioni di povertà estrema	Fondo nazionale per il contrasto alla povertà QSFP Fondo povertà estrema e senza dimora REACT FEAD (PRINS) PNRR Fondi comunali (BL)

Piano di Zona triennale 2023-2025 – Distretto di Belluno

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
			N. partecipanti per enti di appartenenza e tipologia incontri Assunzione A.S.		Fondazione Esodo Fondazione Cariverona
			Integrazione dei servizi di accesso con altri servizi	Operatori dell'area servizi sociali dei comuni dell'ATS Persone senza dimora e in condizioni di povertà estrema	Fondo C.E.I. Fondo 8 x 1000
	Sottoobiettivo (riferito alle azioni 3-11): coordinare le singole azioni/interventi, presenti nel territorio, all'interno del tavolo dedicato all'Abitare	3. Attuazione Linea di investimento PNRR 1.3.1. Housing temporaneo (B, C, I, 2023,2024,2025) (si rimanda alla sezione 3.2) 4. Servizio di accoglienza residenziale maschile "Casa Prade"-Belluno (a disposizione dell'ATS VEN_01) (vedasi scheda azione) 2023-2025 5. Creazione di un Centro di Servizi per il contrasto alla povertà, a disposizione dell'ATS VEN_01, con il ri-utilizzo dello spazio dell'ex-asilo comunale di Chies d'Alpago (vedasi apposita scheda azione) 2023-2025 6. Ospitalità residenziale in una	3. Incremento del n. di persone senza dimora e in grave stato di disagio in progetti di Housing	Persone senza dimora e in condizioni di povertà estrema dell'ATS Ven 01	

Piano di Zona triennale 2023-2025 – Distretto di Belluno

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
		<p>struttura nel comune di Chies d'Alpago e accompagnamento educativo per persone in disagio abitativo (progetto Sweet Home Alpago-vedasi apposita scheda) 2023- luglio 2024</p> <p>Azione trasversale ad obiettivo 8 e ad obiettivo di sistema nr. 3,1.6 sub.3)</p>			
		<p>7. Utilizzo 2 mini alloggi di emergenza per accoglienza prioritaria a donne sole con un figlio, residenti in comune di Belluno (prog. Ginestra, vedasi sk azione) 2023-2025</p>		<p>7. Priorità a donne sole con un figlio, residenti in comune di Belluno</p>	
		<p>8. Progetti alloggiativi per persone straniere con permesso di soggiorno (prog. Terza Accoglienza-SNuova, vedasi apposita scheda) 2023-2025</p>		<p>8. Persone straniere con permesso di soggiorno e attività lavorativa</p>	
		<p>9. Alloggio di emergenza per donne sole con figli (attivabile, su richiesta dell'EL, un percorso educativo di bassa soglia in struttura). 2023-2025</p>		<p>9. Donne sole/donne con figli</p>	

Piano di Zona triennale 2023-2025 – Distretto di Belluno

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
		10. Realizzazione di progetti di residenzialità abitativa di inclusione sociale (prog. Esodo, vedasi “scheda azione” allegata) 2023		10. Persone ex detenute o in semi-libertà	
		11. Housing sociale e accompagnamento educativo per persone in disagio abitativo, personale e sociale (prog. Rete Casa-Caritas, 2023 e Progetti di residenzialità inclusiva-Società Nuova, 2023-25; vedasi schede azione allegate)		Persone senza dimora e in condizioni di povertà estrema dell'ATS Ven 01	
		12. Accoglienza serale e notturna uomini adulti (prog. Casa Emmaus-Caritas, vedasi scheda azione allegata) 2023-2025		Persone senza dimora e in condizioni di povertà estrema dell'ATS Ven 01	
		13. Accoglienza residenziale donne sole o con figli (prog. Casa Campelli-Caritas, vedasi scheda allegata) 2023-2025 Tipologia Azioni 4-13: B, I, H		13. Donne sole/donne con figli	
7	Sviluppare un modello di presa in carico integrata/multidisciplinare	Vedasi obiettivo di sistema			
	Connettere e valorizzare le reti territoriali	Vedasi obiettivo di sistema			

Piano di Zona triennale 2023-2025 – Distretto di Belluno

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
8	Potenziare le politiche di welfare generativo per rafforzare il tessuto sociale, offrendo opportunità di occupazione alle fasce di popolazione fragile e valorizzazione delle risorse volontaristiche presenti nel territorio	1. Interventi integrati di orientamento e accompagnamento al lavoro, tirocini di inserimento/ reinserimento lavorativo (prog. RETE LAVORO-Sviluppo e Lavoro&altri ETS) Azione trasversale ad obiettivo di sistema nr. 3.1.6 sub.3 (C, 2023)	1. nr. inserimenti lavorativi	1. Persone disoccupate o lavoratori con reddito scarso, in condizione di disagio personale e sociale, segnalate da Caritas e/o da servizi	Fondi Ministero della Giustizia - UIEPE Venezia FRPS (DGR 1234/22) Fondazione Esodo Fondazione Cariverona
		2. Percorsi di empowerment ed educativi per il trattamento delle persone sottoposte a provvedimenti emessi dall' Autorità Giudiziaria in ambito penale in carico all'UEPE (prog. S.T.E.P., vedasi apposita scheda) Tipologia: B,C,L, 2023-2025	2. nr. equipe integrate con servizi sociali comunali	2. Persone detenute, ex detenute, messe alla prova e in misura alternativa segnalate dall'UEPE	Fondi comunali
		3. Iniziative socio-educative a favore di persone detenute in area penale esterna; interventi e laboratori per la promozione della giustizia riparativa (progetto Ri-Generazione, vedasi scheda allegata) Tipologia: B, C, L, M, 2023-2025	3. nr. percorsi attivati nr. borse lavoro	3. Persone detenute, ex detenute, messe alla prova e in misura alternativa segnalate dall'UEPE, comunità locale	

Piano di Zona triennale 2023-2025 – Distretto di Belluno

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
		<p>4. Percorsi integrati di inclusione socio-lavorativa a favore di persone detenute, ex detenute, messe alla prova e in misura alternativa (progetto Esodo 2023, vedasi scheda allegata) Trasversale ad obiettivo 6 “Implementazione dei servizi per persone in condizione di povertà estrema e senza dimora” Tipologia azione: B, C, H, 2023</p> <p>5. Organizzazione eventi vari di sensibilizzazione e contrasto alla discriminazione (Festa dei POPOLI ecc., vedasi scheda azione allegata), Tipologia azione: B, M, 2023</p>	<p>4. Nr. beneficiari coinvolti, nr. di laboratori attivati, nr. partecipanti ai laboratori</p>	<p>4. Persone detenute, ex detenute, messe alla prova e in misura alternativa segnalate dall'UEPE, comunità locale</p>	

3.2 Progettualità PNRR

I territori sono invitati a compilare una scheda relativa a ogni progetto finanziato a valere su risorse PNRR, utilizzando lo schema seguente. Tutte le schede prodotte vanno allegate al presente formulario.

Le schede andranno aggiornate annualmente, utilizzando quanto indicato nel formulario per il documento attuativo annuale.

Beneficiario	ATS VEN_01 Belluno
Tipologia soggetto beneficiario	ATS
Se ATS capofila, indicare ATS associati	
Data sottoscrizione Convenzione di finanziamento	13.12.2022
Linea di investimento	1.1– Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell’istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti
Sub investimento	1.1.1 - Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione delle vulnerabilità delle famiglie e dei bambini
Titolo del progetto	P.I.P.P.I. – Programma di Intervento Per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione
Durata (data inizio – data fine)	IV trimestre 2022 – IV trimestre 2025
Target	<p>- Famiglie vulnerabili con rischio di indebolimento della capacità genitoriale e di isolamento sociale e relazionale dei bambini;</p> <p>- bambini/e e ragazzi/e per il cui sviluppo si sono create condizioni considerate come pregiudizievoli e “preoccupanti” dall’EM di riferimento, a ragione del fatto che vivono in famiglie all’interno delle quali le figure parentali sperimentano difficoltà consistenti e concrete a soddisfare i bisogni evolutivi dei bambini sul piano fisico, materiale, cognitivo, educativo, affettivo, psicologico ecc;</p> <p>- bambini/e e ragazzi/e per cui l’EM di riferimento, sulla base dello strumento di pre-assessment, ha maturato l’orientamento generale di mantenerli in famiglia in quanto potrebbero positivamente beneficiare dell’accompagnamento intensivo e globale rivolto ai bambini stessi, ai</p>

Piano di Zona triennale 2023-2025 – Distretto di Belluno

	genitori, alle reti sociali informali in cui vivono, previsto da P.I.P.P.I.
n. Beneficiari	30
Impatto sul territorio	<p>Coinvolgimento di nuclei familiari su tutto il territorio dell'Ambito per delineare percorsi specifici a supporto dei genitori e dei bambini.</p> <p>Creare un gruppo territoriale eterogeneo (servizi sociali, scuola, AULss, amministratori..) ma collaborativo, che si occupi di prevenzione.</p> <p>Creare le stesse opportunità per le famiglie in tutto l'ATS, attraverso un lavoro capillare di tutti gli operatori coinvolti, a vario titolo, nella dimensione "minori e famiglie".</p>
Altre fonti di finanziamento	----
Fonti di finanziamento integrative (provenienza)	----
Fonti di finanziamento integrative (valore)	----
Collegamenti ad interventi socio sanitari in essere	Forte integrazione con servizi specialistici dell'AULSS 1 Dolomiti dedicati alla Famiglia e ai minori.
Area/aree di riferimento del Piano di Zona	<p>- Famiglia, infanzia, adolescenza</p> <p>- Inclusione sociale</p>
Descrizione progetto (max 2000 caratteri)	<p>L'approccio del progetto è centrato sui bisogni evolutivi dei bambini, piuttosto che sulle mancanze delle figure parentali. L'obiettivo primario è aumentare la sicurezza dei bambini e migliorare la qualità del loro sviluppo, attraverso percorsi di accompagnamento appropriati alla situazione familiare. Si intende ampliare la platea delle famiglie per cercare di rimuovere le condizioni di vulnerabilità, con particolare attenzione alle famiglie con bambini 0-11 anni, utilizzando i diversi strumenti e dispositivi previsti dal programma PIPPI: servizio educativo domiciliare, gruppo genitori, gruppo bambini, famiglie di supporto (vicinanza solidale), partenariato con scuola.</p> <p>La progettualità PIPPI sarà fortemente integrata con i progetti di ATS che perseguono le stesse finalità (come da Linee di indirizzo nazionale sull'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità) e con tutte le altre misure di contrasto alla povertà sia nazionali che regionali per ottimizzare l'impegno di risorse alle famiglie.</p>

Piano di Zona triennale 2023-2025 – Distretto di Belluno

Descrizione dello stato di avanzamento del progetto (max 2.000 caratteri)	<p>Alla fine del I trimestre 2023, nell'ambito delle azioni di pre-implementazione del progetto, sono state individuate le figure necessarie alla costituzione e al mantenimento dei gruppi di lavoro (referente territoriale, gruppo territoriale, coach, equipe multidisciplinari). Tali figure verranno progressivamente aggiornate fino alla conclusione del progetto.</p> <p>E' stato costituito un Gruppo Territoriale per il coordinamento delle prime azioni di coinvolgimento degli operatori dei servizi AULss, l'individuazione delle famiglie target e la promozione/sensibilizzazione del programma nel territorio.</p> <p>È in corso l'analisi preliminare finalizzata all'individuazione delle famiglie target e si stanno costruendo le condizioni per l'attivazione dei dispositivi di intervento.</p> <p>Infine hanno preso avvio le attività formative previste per le figure professionali coinvolte nello sviluppo della progettualità.</p>
Budget totale in conto corrente	€ 211.500,00
Budget totale in conto capitale	----
Importo speso (al 31 dicembre dell'anno precedente)	----
Importo rendicontato (al 31 dicembre dell'anno precedente)	----

Beneficiario	ATS VEN_01 Belluno
Tipologia soggetto beneficiario	ATS
Se ATS capofila, indicare ATS associati	
Data sottoscrizione Convenzione di finanziamento	
Linea di investimento	1.1– Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti
Sub investimento	1.1.2 – Autonomia degli anziani non autosufficienti
Titolo del progetto	Autonomia degli anziani non autosufficienti

Piano di Zona triennale 2023-2025 – Distretto di Belluno

Durata (data inizio – data fine)	II trimestre 2023 – I trimestre 2026
Target	<p>Persone anziane non autosufficienti anche temporaneamente residenti in Provincia di Belluno che vivono da sole o con una persona (familiare o caregiver di riferimento) non in grado di assicurare una presenza e un'assistenza continuativa H24.</p> <p>Persone non in grado di rientrare al domicilio dopo un ricovero ospedaliero (integrazione con linea d'investimento 1.1.3)</p>
n. Beneficiari	100
Impatto sul territorio	<p>Promuovere l'autonomia degli anziani non autosufficienti, prevenire l'istituzionalizzazione delle persone anziane non autosufficienti.</p> <p>Adeguamento tecnologico delle abitazioni degli anziani e collegamento delle stesse con le centrali operative territoriali e il personale dedicato delle equipe assistenziali.</p> <p>Realizzazione nel territorio agordino di gruppi di appartamenti autonomi attraverso la parziale riconversione e l'adeguamento di strutture pubbliche.</p>
Altre fonti di finanziamento	----
Fonti di finanziamento integrative (provenienza)	----
Fonti di finanziamento integrative (valore)	----
Collegamenti ad interventi socio sanitari in essere	Area Non autosufficienza dell'AULSS 1 Dolomiti
Area/aree di riferimento del Piano di Zona	Anziani
Descrizione del progetto (max 2.000 caratteri)	<p>Il progetto si integra con la rete dei servizi del territorio bellunese a sostegno della domiciliarità, offrendo agli anziani non autosufficienti (NA) un'alternativa al ricovero in una struttura residenziale e/o alla badante e garantendo la permanenza a domicilio in condizioni di sicurezza.</p> <p>L'azione A, prevede l'infrastrutturazione tecnologica delle abitazioni di anziani NA (attività A.1) e il loro collegamento con le centrali operative che copriranno in maniera capillare il territorio provinciale. Grazie all'intervento del personale dedicato delle equipe territoriali, verrà implementata l'assistenza a domicilio e da remoto degli anziani presi in carico (attività A.2) e, anche attraverso i device tecnologici, saranno realizzate attività per</p>

Piano di Zona triennale 2023-2025 – Distretto di Belluno

	<p>la stimolazione cognitiva, l'attività fisica e l'inclusione sociale dei beneficiari.</p> <p>In aggiunta, nel territorio dell'agordino, saranno realizzate le attività B.1 - mediante la parziale riconversione di strutture pubbliche in gruppi appartamento autonomi – e B.2 attraverso l'attivazione, all'interno di queste soluzioni abitative, di analoghe soluzioni tecnologiche di potenziamento dei servizi legati alla domiciliarità.</p> <p>Una parte dei posti disponibili nei gruppi appartamento potranno essere utilizzati anche per l'accoglienza a breve-medio termine di persone non in grado di rientrare al domicilio dopo un ricovero ospedaliero in ciò integrandosi con l'investimento 1.1.3.</p>
Descrizione dello stato di avanzamento del progetto (max 2.000 caratteri)	Alla fine del I trimestre 2023 il progetto è stato approvato e si è in attesa di sottoscrizione dell'apposita convenzione. È stato costituito un gruppo di lavoro con diverse rappresentanze dei comuni dell'ambito
Budget totale in conto corrente	€ 1.879.912,01
Budget totale in conto capitale	€ 580.087,99
Importo speso (al 31 dicembre dell'anno precedente)	----
Importo rendicontato (al 31 dicembre dell'anno precedente)	----

Beneficiario	ATS VEN_01 Belluno
Tipologia soggetto beneficiario	ATS
Se ATS capofila, indicare ATS associati	
Data sottoscrizione Convenzione di finanziamento	
Linea di investimento	1.1– Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti
Sub investimento	1.1.3 – Rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità
Titolo del progetto	Rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità
Durata (data inizio – data fine)	I trimestre 2023 – IV trimestre 2025
Target	Persone anziane fragili in dimissione protetta dall'ospedale con particolare riferimento al loro rientro a domicilio.

Piano di Zona triennale 2023-2025 – Distretto di Belluno

n. Beneficiari	125
Impatto sul territorio	Ridurre i processi di ospedalizzazione mediante rafforzamento dei servizi domiciliari; permettere agli anziani e persone fragili in dimissione protetta dall'ospedale il rientro al proprio domicilio; miglioramento della qualità di vita degli anziani e del loro grado d'inclusione sociale. Aumento delle competenze dei caregiver relative ai percorsi di dimissione protetta e al lavoro integrato.
Altre fonti di finanziamento	----
Fonti di finanziamento integrative (provenienza)	----
Fonti di finanziamento integrative (valore)	----
Collegamenti ad interventi socio sanitari in essere	Area non autosufficienza e Centrale Operativa Territoriale (COT) dell'AULSS 1 Dolomiti
Area/aree di riferimento del Piano di Zona	Dimissioni protette
Descrizione progetto (max 2.000 caratteri)	Il progetto intende sopperire al gap evidenziato nell'offerta dei servizi sociali e socio-assistenziali alle persone anziane fragili in dimissione protetta dall'ospedale con particolare riferimento al loro rientro a domicilio direttamente dall'ospedale. Sulla base dei requisiti definiti dal regolamento sulle dimissioni protette, l'Assistente sociale di riferimento della persona in dimissione protetta, in collaborazione con l'Assistente sociale dello sportello integrato e la COT, individuerà i potenziali destinatari e avrà il compito di preparare e accompagnare i percorsi di dimissione protetta dall'ospedale di persone anziane non autosufficienti o fragili, integrando l'intervento di servizi sociali comunali e servizi sanitari dell'AULSS. Il c.d. servizio "SAD DIMISSIONI PROTETTE" integrerà l'attività del SAD esistente ampliandone la copertura giornaliera e oraria, sarà gratuito e si integrerà con la progettualità 1.1.2 del PNRR laddove ve ne siano i requisiti. Gli obiettivi a lungo termine del progetto sono la riduzione del numero di anziani istituzionalizzati e dei ricoveri impropri, il contenimento dei tempi di ricovero e il supporto ai caregiver.
Descrizione dello stato di avanzamento del progetto (max 2.000 caratteri)	Alla fine del I trimestre 2023 il progetto è stato approvato e si è in attesa di sottoscrizione dell'apposita convenzione. È stato costituito un gruppo di lavoro con diverse rappresentanze dei comuni dell'Ambito
Budget totale in conto corrente	€ 330.000,00
Budget totale in conto capitale	----

Piano di Zona triennale 2023-2025 – Distretto di Belluno

Importo speso (al 31 dicembre dell'anno precedente)	----
Importo rendicontato (al 31 dicembre dell'anno precedente)	----

Beneficiario	ATS Ven_02 Feltre / ULSS 1 Dolomiti – Ente sub attuatore: Comune di Borgo Valbelluna
Tipologia soggetto beneficiario	Azienda Sanitaria
Se ATS capofila, indicare ATS associati	ATS Ven_01 Belluno
Data sottoscrizione Convenzione di finanziamento	13/01/2023
Linea di investimento	1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti
Sub investimento	1.1.4 - Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali
Titolo del progetto	Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali
Durata (data inizio – data fine)	Il trimestre 2023 – 31/12/2025
Target	assistenti sociali, educatori, psicologi, mediatori culturali
n. Beneficiari	160
Impatto sul territorio	I risultati attesi saranno in primo luogo quelli di migliorare il clima di lavoro e la qualità dei servizi, mettendo a disposizione una serie di strumenti che garantiscano il benessere lavorativo dell'operatore e ne preservino l'equilibrio anche nel rapporto con l'utenza, prevenendo il burn-out. Conseguentemente, il secondo risultato atteso è l'aumento dell'omogeneità degli interventi, ovvero costruire e valorizzare un modus operandi proposto e validato in maniera proattiva dagli stessi operatori, rafforzandone l'identità professionale individuale e di gruppo. Infine, dando spazio all'esperienza di gruppo, la presente progettazione intende sostenere il lavoro di rete e la riflessione condivisa, valorizzando le competenze anche di programmazione della professione e acquisendone di nuove.
Altre fonti di finanziamento	//
Fonti di finanziamento integrative (provenienza)	//

Piano di Zona triennale 2023-2025 – Distretto di Belluno

Fonti di finanziamento integrative (valore)	//
Collegamenti ad interventi socio sanitari in essere	//
Area/aree di riferimento del Piano di Zona	1, 2, 3, 4, 5, 6
Descrizione progetto (max 2.000 caratteri)	Il progetto si realizzerà nei territori degli ambiti Ven_01 e Ven_02 (ente capofila), con il Comune di Borgo Valbelluna quale soggetto sub-attuatore, previa stipula di convenzione ex art. 15 L. n. 241/90. La priorità è di supportare la professionalità e il vissuto emotivo degli assistenti sociali territoriali, che si trovano spesso soli ed isolati ad affrontare situazioni difficili, attraverso la realizzazione di supervisioni in presenza, anche se, in termini organizzativi, si dovrà tenere conto dell'ampiezza e dell'alta frammentazione del territorio montano di riferimento. Nei due ATS ci sono 89 assistenti sociali territoriali a cui rivolgere l'attività di supervisione mono professionale e individuale. Si proporranno annualmente 7 gruppi territoriali, destinando 16 ore di supervisione per gruppi di massimo 10 assistenti sociali territoriali e 30 ore di supervisione individuale annuali, con l'idea di coinvolgere tutti gli assistenti sociali in almeno due percorsi nei 3 anni. Inoltre, annualmente, si attiverà la supervisione organizzativa per 8 équipe multiprofessionali, con 12 ore di supervisione organizzativa ciascuna, che coinvolgeranno anche educatori professionali, psicologi e altre figure specialistiche. Il percorso di supervisione, mai attuato nel territorio con una forma così articolata e ampia, sarà un fondamentale aiuto per migliorare il clima di lavoro, il coinvolgimento degli assistenti sociali nel proprio lavoro e, in ultima analisi, la qualità dei servizi rivolti ai cittadini, aumentando anche l'equità come conseguenza dell'individuazione di modalità operative condivise. La supervisione organizzativa avrà come obiettivo di far interagire in maniera positiva, creativa ed efficiente le diverse professionalità delle équipe multidisciplinari coinvolte in una modalità di lavoro che dovrà diventare in futuro l'operatività quotidiana.
Budget totale in conto corrente	€ 196.878,00
Budget totale in conto capitale	//

Beneficiario	ATS VEN_01 Belluno
Tipologia soggetto beneficiario	ATS

Piano di Zona triennale 2023-2025 – Distretto di Belluno

Se ATS capofila, indicare ATS associati	
Data sottoscrizione Convenzione di finanziamento	05.12.2022
Linea di investimento	1.2 “Percorsi di autonomia per persone con disabilità”
Sub investimento	
Titolo del progetto	
Durata (data inizio – data fine)	IV trimestre 2022 – IV trimestre 2025
Target	Persone con disabilità per le quali è stata rilevata la necessità di un rafforzamento dei percorsi di autonomia abitativa finalizzati alla realizzazione di una prospettiva di vita indipendente. Il progetto mira a ridurre il gap tra il bisogno sociale rilevato e il sistema esistente
n. Beneficiari	12
Impatto sul territorio	Interventi di co-housing per le p.c.d. finalizzati all’aumento e consolidamento delle autonomie abitative e rafforzamento delle competenze di tipo tecnologico anche orientate all’occupabilità
Altre fonti di finanziamento	----
Fonti di finanziamento integrative (provenienza)	----
Fonti di finanziamento integrative (valore)	----
Collegamenti ad interventi socio sanitari in essere	Integrazione con i servizi territoriali dell’U.O. Disabilità dell’AULSS 1 Dolomiti
Area/aree di riferimento del Piano di Zona	Disabilità
Descrizione del progetto (max 2.000 caratteri)	Il progetto prevede che la persona con disabilità, una volta definito il proprio progetto personalizzato e i sostegni da attivare, sia affiancata da personale competente in un percorso di autonomia presso il gruppo appartamento individuato. Le azioni saranno orientate all’aumento e al consolidamento delle autonomie abitative e al rafforzamento delle competenze di tipo tecnologico orientate all’occupabilità.

Piano di Zona triennale 2023-2025 – Distretto di Belluno

Descrizione dello stato di avanzamento del progetto (max 2.000 caratteri)	Al termine del I trimestre 2023, nell'ambito della linea d'azione A sono in corso la Costituzione/rafforzamento delle équipes e la valutazione multidimensionale che si protrarranno per tutto l'arco del triennio. Al contempo stanno prendendo avvio la progettazione individualizzata e l'attivazione dei sostegni che avranno termine nel IV trimestre del 2024. Rispetto alla linea d'azione B sono in fase di avvio gli interventi di adattamento e dotazione anche domotica delle abitazioni, l'attivazione di sostegni domiciliari e a distanza e la sperimentazione di assistenza e accompagnamento a distanza.
Budget totale in conto corrente	€ 425.000,00
Budget totale in conto capitale	€ 290.000,00
Importo speso (al 31 dicembre dell'anno precedente)	----
Importo rendicontato (al 31 dicembre dell'anno precedente)	----

Beneficiario	ATS VEN_01 Belluno
Tipologia soggetto beneficiario	ATS
Se ATS capofila, indicare ATS associati	
Data sottoscrizione Convenzione di finanziamento	05.12.2022
Linea di investimento	1.2 "Percorsi di autonomia per persone con disabilità"
Sub investimento	
Titolo del progetto	
Durata (data inizio – data fine)	IV trimestre 2022 – IV trimestre 2025
Target	Persone con disabilità per le quali è stata rilevata la necessità di un rafforzamento dei percorsi di autonomia abitativa finalizzati alla realizzazione di una prospettiva di vita indipendente. Il progetto mira a ridurre il gap tra il bisogno sociale rilevato e il sistema esistente

Piano di Zona triennale 2023-2025 – Distretto di Belluno

n. Beneficiari	10
Impatto sul territorio	Interventi di co-housing per le p.c.d. finalizzati all'aumento e consolidamento delle autonomie abitative e rafforzamento delle competenze di tipo tecnologico anche orientate all'occupabilità
Altre fonti di finanziamento	----
Fonti di finanziamento integrative (provenienza)	----
Fonti di finanziamento integrative (valore)	----
Collegamenti ad interventi socio sanitari in essere	Integrazione con i servizi territoriali dell'U.O. Disabilità dell'AULSS 1 Dolomiti
Area/aree di riferimento del Piano di Zona	Disabilità
Descrizione del progetto (max 2.000 caratteri)	Il progetto prevede l'avvio di un percorso per individuare gli alloggi e organizzare percorsi per aumentare l'autonomia delle persone con disabilità. La pcd, definito il progetto personalizzato e i sostegni da attivare, sarà affiancata da personale competente in un percorso di autonomia presso il gruppo appartamento individuato. Le azioni saranno orientate all'aumento delle autonomie abitative e al rafforzamento delle competenze di tipo tecnologico anche orientate all'occupabilità.
Descrizione dello stato di avanzamento del progetto (max 2.000 caratteri)	Al termine del I trimestre 2023, nell'ambito della linea d'azione A sono in corso la Costituzione/rafforzamento delle équipes e la valutazione multidimensionale che si protrarranno per tutto l'arco del triennio. Al contempo stanno prendendo avvio la progettazione individualizzata e l'attivazione dei sostegni che avranno termine nel IV trimestre del 2024. Rispetto alla linea d'azione B sono in fase di avvio gli interventi di adattamento e dotazione anche domotica delle abitazioni, l'attivazione di sostegni domiciliari e a distanza e la sperimentazione di assistenza e accompagnamento a distanza.
Budget totale in conto corrente	€ 412.125,86
Budget totale in conto capitale	€ 152.874,14
Importo speso (al 31 dicembre dell'anno precedente)	----
Importo rendicontato (al 31 dicembre dell'anno precedente)	----

Piano di Zona triennale 2023-2025 – Distretto di Belluno

Beneficiario	ATS VEN_01 Belluno – ATS VEN_02 Feltre
Tipologia soggetto beneficiario	ATS
Se ATS capofila, indicare ATS associati	
Data sottoscrizione Convenzione di finanziamento	05.12.2022
Linea di investimento	1.2 “Percorsi di autonomia per persone con disabilità”
Sub investimento	
Titolo del progetto	
Durata (data inizio – data fine)	IV trimestre 2022 – IV trimestre 2025
Target	Persone con disabilità per le quali è stata rilevata la necessità di un rafforzamento dei percorsi di autonomia abitativa finalizzati alla realizzazione di una prospettiva di vita indipendente. Il progetto mira a ridurre il gap tra il bisogno sociale rilevato e il sistema esistente
n. Beneficiari	12
Impatto sul territorio	Interventi di co-housing per le p.c.d. finalizzati all’aumento e consolidamento delle autonomie abitative e rafforzamento delle competenze di tipo tecnologico anche orientate all’occupabilità
Altre fonti di finanziamento	----
Fonti di finanziamento integrative (provenienza)	----
Fonti di finanziamento integrative (valore)	----
Collegamenti ad interventi socio sanitari in essere	Integrazione con i servizi territoriali dell’U.O. Disabilità dell’AULSS 1 Dolomiti
Area/aree di riferimento del Piano di Zona	Disabilità
Descrizione del progetto (max 2.000 caratteri)	Il progetto prevede che la persona con disabilità, una volta definito il proprio progetto personalizzato e i sostegni da attivare, sia affiancata da personale

Piano di Zona triennale 2023-2025 – Distretto di Belluno

	competente in un percorso di autonomia presso il gruppo appartamento individuato. Le azioni saranno orientate all'aumento e al consolidamento delle autonomie abitative e al rafforzamento delle competenze di tipo tecnologico orientate all'occupabilità.
Descrizione dello stato di avanzamento del progetto (max 2.000 caratteri)	Al termine del I trimestre 2023, nell'ambito della linea d'azione A sono in corso la Costituzione/rafforzamento delle équipes e la valutazione multidimensionale che si protrarranno per tutto l'arco del triennio. Al contempo stanno prendendo avvio la progettazione individualizzata e l'attivazione dei sostegni che avranno termine nel IV trimestre del 2024. Rispetto alla linea d'azione B sono in fase di avvio gli interventi di adattamento e dotazione anche domotica delle abitazioni, l'attivazione di sostegni domiciliari e a distanza e la sperimentazione di assistenza e accompagnamento a distanza.
Budget totale in conto corrente	€ 385.000,00
Budget totale in conto capitale	€ 330.000,00
Importo speso (al 31 dicembre dell'anno precedente)	----
Importo rendicontato (al 31 dicembre dell'anno precedente)	----

Beneficiario	ATS VEN_01 Belluno – ATS VEN_02 Feltre
Tipologia soggetto beneficiario	ATS
Se ATS capofila, indicare ATS associati	
Data sottoscrizione Convenzione di finanziamento	05.12.2022
Linea di investimento	1.2 "Percorsi di autonomia per persone con disabilità"
Sub investimento	
Titolo del progetto	
Durata (data inizio – data fine)	IV trimestre 2022 – IV trimestre 2025

Piano di Zona triennale 2023-2025 – Distretto di Belluno

Target	Persone con disabilità per le quali è stata rilevata la necessità di un rafforzamento dei percorsi di autonomia abitativa finalizzati alla realizzazione di una prospettiva di vita indipendente. Il progetto mira a ridurre il gap tra il bisogno sociale rilevato e il sistema esistente
n. Beneficiari	10
Impatto sul territorio	Interventi di co-housing per le p.c.d. finalizzati all'aumento e consolidamento delle autonomie abitative e rafforzamento delle competenze di tipo tecnologico anche orientate all'occupabilità
Altre fonti di finanziamento	----
Fonti di finanziamento integrative (provenienza)	----
Fonti di finanziamento integrative (valore)	----
Collegamenti ad interventi socio sanitari in essere	Integrazione con i servizi territoriali dell'U.O. Disabilità dell'AULSS 1 Dolomiti
Area/aree di riferimento del Piano di Zona	Disabilità
Descrizione del progetto (max 2.000 caratteri)	Il progetto prevede l'avvio di un percorso per individuare gli alloggi e organizzare percorsi per aumentare l'autonomia delle persone con disabilità. La pcd, definito il progetto personalizzato e i sostegni da attivare, sarà affiancata da personale competente in un percorso di autonomia presso il gruppo appartamento individuato. Le azioni saranno orientate all'aumento delle autonomie abitative e al rafforzamento delle competenze di tipo tecnologico anche orientate all'occupabilità.
Descrizione dello stato di avanzamento del progetto (max 2.000 caratteri)	Al termine del I trimestre 2023, nell'ambito della linea d'azione A sono in corso la Costituzione/rafforzamento delle équipes e la valutazione multidimensionale che si protrarranno per tutto l'arco del triennio. Al contempo stanno prendendo avvio la progettazione individualizzata e l'attivazione dei sostegni che avranno termine nel IV trimestre del 2024. Rispetto alla linea d'azione B sono in fase di avvio gli interventi di adattamento e dotazione anche domotica delle abitazioni, l'attivazione di sostegni domiciliari e a distanza e la sperimentazione di assistenza e accompagnamento a distanza.

Piano di Zona triennale 2023-2025 – Distretto di Belluno

Budget totale in conto corrente	€ 407.125,86
Budget totale in conto capitale	€ 157.874,14
Importo speso (al 31 dicembre dell'anno precedente)	----
Importo rendicontato (al 31 dicembre dell'anno precedente)	----

Beneficiario	ATS VEN_01 Belluno
Tipologia soggetto beneficiario	ATS
Se ATS capofila, indicare ATS associati	ATS VEN_02 Feltre
Data sottoscrizione Convenzione di finanziamento	
Linea di investimento	1.3.1 Housing temporaneo
Sub investimento	
Titolo del progetto	Housing temporaneo
Durata (data inizio – data fine)	IV trimestre 2022 – IV trimestre 2025
Target	Situazioni abitative inadeguate, persone con difficoltà momentanee nel trovare un'abitazione nel mercato privato, situazioni di marginalità, senza dimora, povertà estrema, donne sole e con figli che escono da una particolare situazione di accoglienza in emergenza
n. Beneficiari	14
Impatto sul territorio	Inserimento di una struttura d'accoglienza di persone in situazione di povertà, di proprietà del Comune di Belluno e gestita dalla Caritas diocesana, nella rete integrata di housing gestita dagli ETS per attivare percorsi di presa in carico e accompagnamento ai soggetti inseriti in tutte le strutture del territorio.
Altre fonti di finanziamento	----
Fonti di finanziamento integrative (provenienza)	----

Piano di Zona triennale 2023-2025 – Distretto di Belluno

Fonti di finanziamento integrative (valore)	----
Collegamenti ad interventi socio sanitari in essere	Interventi integrati con quanto già realizzato nel territorio dagli ETS e dagli interventi sostenuti con altri fondi come Prins e Quota fondo povertà estrema messi a disposizione dell' ATS VEN_01
Area/aree di riferimento del Piano di Zona	Inclusione - Abitare
Descrizione progetto (max 2000 caratteri)	<p>L'obiettivo del progetto è di creare un sistema di accoglienza per persone e nuclei in condizioni di elevata marginalità sociale per le quali si attiverà un percorso di autonomia attraverso un progetto personalizzato all'interno delle strutture di accoglienza stesse. Alla soluzione alloggiativa, verrà quindi affiancato un percorso di sostegno/accompagnamento alla persona vulnerabile volto al superamento dell'emergenza, con l'obiettivo di definire delle traiettorie di sviluppo dell'autonomia, di rafforzamento delle risorse personali ed il collegamento tra i diversi servizi attivi nel territorio.</p> <p>Parte del contributo verrà utilizzato per rendere abitabile e più confortevole un alloggio già adibito a questo target e dedicato all'ATS (progetto "Casa Prade"), attraverso l'acquisto di arredi.</p> <p>Verrà poi individuato personale <i>ad hoc</i> per implementare un sistema di gestione e presa in carico omogenea e integrativa delle diverse azioni presenti nell'ATS (es. PRINS).</p> <p>Si prevede inoltre la definizione di un regolamento che riporti criteri di accesso condivisi tra tutti i comuni dell'Ambito.</p>
Descrizione dello stato di avanzamento del progetto (max 2.000 caratteri)	<p>Il progetto è stato approvato ed è in fase di sottoscrizione della convenzione con il Ministero.</p> <p>E' stato identificato un gruppo di lavoro e previsto nel Pdz un sottotavolo dedicato al tema dell'abitare dove sviluppare anche questo specifico progetto.</p>
Budget totale in conto corrente	€ 130.000,00
Budget totale in conto capitale	€ 20.000,00
Importo speso (al 31 dicembre dell'anno precedente)	----
Importo rendicontato (al 31 dicembre dell'anno precedente)	----

3.3 Co-progettazione

Riportare le iniziative di co-progettazione che si intendono promuovere nel triennio.

Nel corso del triennio 2023-25 verranno promossi tavoli di co-programmazione legati ai seguenti temi/servizi/LEPS:

- "Abitare"
- Porta unica di accesso (PUA)
- Pronto intervento sociale (PrIS).

Nel corso del Piano di Zona 2023-25 si prevede di sviluppare alcune co-progettazioni correlate alle seguenti progettualità:

- iniziativa di cui alla DGR n. 69 del 26/01/2023, per la presentazione di progetti di riconfigurazione delle modalità di presa in carico integrata delle famiglie multiproblematiche attraverso la costituzione di Equipe multidisciplinari e di sperimentazione di azioni pilota a sostegno dell'autonomia delle famiglie (IN-SIEME -Implementazione di Nuovi Sistemi Inter-istituzionali e di Equipe Multidisciplinari per prevenire l'Esclusione sociale delle famiglie);
- Pronto Intervento Sociale (PrIS)
- PNRR Misura 5 Componente 2 sc.1 –Avviso 17/022 (linee 1.2-Persone con disabilità e 1.3.1-Housing first)
- Centro Aliante per interventi riabilitativi a favore di persone con disturbi dello spettro autistico
- "Dopo di noi"

fatte salve ulteriori iniziative di co-programmazione e co-progettazione che dovessero palesarsi nel corso del 2023 e delle quali si darà conto in occasione del documento attuativo annuale 2024.

Tra le azioni del Piano di Zona l'ATS VEN_01 Belluno ha inoltre previsto la stesura di apposite "Linee guida per la co-progettazione" a valenza territoriale di Ambito.

Sezione 5_Gli strumenti e i processi di governance del Piano di Zona

Specificare i soggetti che hanno responsabilità e funzioni strategiche e operative nell'intero processo di programmazione, gestione e valutazione, descrivendo ruolo e compiti di ognuno.

Descrivere gli strumenti che si intendono potenziare e/o attivare per facilitare i processi di implementazione e di gestione del PdZ (es: attivazione di reti, di coordinamenti specifici, redazione di regolamenti/protocolli, ecc.).

La governance definita dalla Conferenza dei Sindaci attraverso le Linee di indirizzo e coordinamento strategiche prevedono diversi livelli di governance e di responsabilità:

1. Conferenza dei Sindaci

Approva le presenti Linee di indirizzo e di coordinamento strategiche

Decide la numerosità e la tipologia dei tavoli di lavoro e la loro eventuale articolazione attraverso le Linee di indirizzo e coordinamento strategiche; eventuali ulteriori sotto-gruppi tematici e/o inter-tavoli potranno essere individuati dalla Cabina di Regia, anche su proposta del Gruppo Tecnico di Coordinamento provinciale.

Approva il documento di armonizzazione.

2. Comitati dei Sindaci di Distretto

Nominano i coordinatori tecnici dei tavoli di lavoro/sottogruppi tematici, di concerto con l'Azienda ULSS.

Individuano i referenti politici per ciascun tavolo di lavoro/sottogruppi tematici.

Approvano il Piano di Zona del proprio Distretto.

3. Cabina di regia

L'organo di governo politico, rappresentato dall'Esecutivo della Conferenza dei Sindaci, ha una visione complessiva della pianificazione zonale, promuove l'avvio del processo di elaborazione dei Piani di Zona e ne sovrintende lo sviluppo nei termini di seguito descritti.

A tal riguardo, in considerazione dell'esperienza condotta in occasione delle precedenti pianificazioni, si ritiene di individuare e insediare un organo di governo politico allargato (c.d. "Cabina di regia"), composto da:

Esecutivo della Conferenza dei Sindaci

Direttore Generale dell'Azienda ULSS 1 Dolomiti, che si avvale del Direttore dei Servizi Socio-sanitari

Assessori al Sociale dei Comuni capofila degli ATS "VEN_01 Belluno" e "VEN_02 Feltre"

Referenti politici dei tavoli di lavoro tematici

Referente del Fondo Welfare e Identità territoriale (ove formalmente costituito)

Ufficio di Piano (supporto alla Cabina di Regia)

Alla Cabina di Regia compete:

- la verifica dell'avvio dei tavoli e la presenza di un piano di lavoro per ciascuno di essi;
- individuare ulteriori sotto-gruppi tematici e/o inter-tavoli, anche su proposta del Gruppo Tecnico di Coordinamento provinciale;
- assumere indirizzi e decisioni in relazione ai punti critici, delle varie aree tematiche, che dovessero emergere in seno ai tavoli di lavoro;
- approvare le “scelte operative” proposte dai tavoli di lavoro di ciascuna area tematica. Tali scelte operative, descritte in apposite tabelle che riporteranno gli Obiettivi, le Azioni, i target e gli indicatori correlati a ciascuna azione, dovranno essere distinte per Distretto;
- garantire il coordinamento dei percorsi di costruzione dei Piani di Zona realizzati in ciascun Distretto, propedeutico alla successiva armonizzazione, che verrà approvata dalla Conferenza dei Sindaci;
- sottoporre all'approvazione della Conferenza dei Sindaci le iniziative politico-istituzionali, in sede locale e nei confronti della Regione, utili e necessarie ad accompagnare lo sviluppo del processo di programmazione operativa e locale
- in occasione della predisposizione dei Documenti Attuativi Annuali (DAA), valutare lo stato di avanzamento dei Piani di Zona per l'anno di competenza (monitoraggio annuale - cfr le sezioni 1, 2 e 3 del Documento Attuativo Annuale) e le proposte di revisione/rimodulazione degli obiettivi previsti da ciascun Piano, presentati dal Gruppo Tecnico di Coordinamento, che verranno successivamente approvati dalla Conferenza.

Rimane ferma la competenza di ciascun Comitato dei Sindaci e del relativo Esecutivo per le problematiche relative alla programmazione zonale delle unità di offerta.

Gruppo tecnico di coordinamento provinciale (GTCP)

Il Gruppo tecnico di coordinamento ha una valenza provinciale e fornisce alla Cabina di Regia, alla Conferenza dei Sindaci e ai Comitati dei Sindaci di ciascun distretto il necessario supporto metodologico e le competenze tecniche per l'elaborazione dei Piani di Zona.

Compiti del Gruppo tecnico di coordinamento provinciale:

- garantire una lettura trasversale dei bisogni rilevati dai singoli tavoli tematici (oppure dai sotto-gruppi di lavoro) e una risposta coordinata agli stessi, evitando strategie di intervento frammentarie o ridondanti, e perseguendo conseguentemente un utilizzo ottimale delle risorse disponibili;
- assicurare un coordinamento tra tavoli dei Piani di Zona e Pianificazione 2023-25, da un lato, e i tavoli di lavoro dedicati agli obiettivi di sistema e progettualità del PNRR dall'altro;
- proporre alla Cabina di Regia la creazione di eventuali inter-tavoli e sottogruppi tematici per la trattazione di bisogni che necessitano di un approfondimento specifico e/o per i quali è opportuno un approccio multidisciplinare / interdistrettuale.

In occasione della predisposizione dei Documenti Attuativi Annuali (DAA):

sottoporre alla Cabina di Regia le proposte di revisione/rimodulazione degli obiettivi previsti dai Piani, sulla base delle risultanze dei tavoli di lavoro tematici; proporre alla Cabina di Regia le necessarie modifiche agli obiettivi e alle azioni dei Piani, conseguenti all'adozione, da parte della Regione Veneto, di atti di programmazione e normativi - generali e/o di settore - che modifichino il quadro di riferimento della programmazione locale;

Strumenti utilizzati nel corso del processo di costruzione del Piano di Zona:

- Linee di indirizzo e coordinamento strategiche (allegate al PdZ)
- Nota Metodologica per i coordinatori tecnici
- Avviso pubblico per raccogliere le manifestazioni di interesse degli ETS (e moduli Google ad esso collegati)

- schede “azione”
- Avviso pubblico per raccogliere istanze di inserimento di nuove UdO; variazione della capacità recettiva/trasferimento/conversione delle UdO esistenti, conferma delle analoghe istanze presentate in occasione del Piano di Zona straordinario (e Moduli Google ad esse collegati)

CABINA DI REGIA

- Esecutivo della Conferenza
- DSSS dell'ULSS
- Assessore al sociale dei Comuni capofila di ATS
- Referenti politici dei tavoli tematici
- Ufficio di Piano

GRUPPO TECNICO DI COORDINAMENTO

- DSSS dell'ULSS (presidenza)
- Responsabili Serv. Sociali ATS
- Coordinatori dei Tavoli tematici
- Direttori di Distretto
- Ufficio di Piano (coordinamento)

Sezione 6_Monitoraggio

Indicare qui di seguito come verranno effettuati i monitoraggi annuali (oltre all'utilizzo del formulario per il documento attuativo annuale).

In occasione della fase di monitoraggio annuale (cfr. il Documento Attuativo Annuale),

1. i gruppi di lavoro delle diverse aree tematiche, attraverso il rispettivo coordinatore, presenteranno alla Cabina di regia, sulla base di schede di report elaborate e concordate con l'Ufficio di Piano, lo stato di avanzamento delle azioni di ciascuna area di intervento, segnalando le criticità, interne/esterne, al contesto operativo;
 2. l'Ufficio di Piano, recependo i contributi informativi elaborati dai Tavoli Tematici, predisporrà il Documento Attuativo Annuale in tempo utile per la sua presentazione alla Cabina di regia, ai portatori di interesse e ai Comuni, e per la successiva e formale approvazione da parte di ciascun Comitato dei Sindaci e dell'ULSS 1 (nonché della Conferenza per la parte riguardante l'armonizzazione dei due DAA) entro le tempistiche fissate dai competenti uffici regionali.
- Nel corso di ciascun anno di vigenza dei Piani di Zona, a seguito della valutazione e degli indirizzi dell'organo di governo politico e dei Comitati dei Sindaci, i Tavoli Tematici, con il supporto dell'Ufficio di Piano e l'eventuale coinvolgimento dei portatori di interesse e dei partners delle azioni di piano, procedono, secondo le tempistiche fissate dai competenti uffici regionali, alla revisione motivata della pianificazione (cfr. sezioni 4-5-6-7 del Documento Attuativo Annuale).

Il lavoro di monitoraggio e aggiornamento della Pianificazione annuale prenderà avvio a partire dal mese di settembre di ciascun anno, dedicando la prima fase dell'attività (settembre/novembre) alla programmazione delle attività previste per l'anno successivo (n+1), mentre la seconda fase (dicembre/metà febbraio) verrà dedicata alla raccolta dei dati di attività e di spesa consuntivi dell'anno in via di conclusione (anno n), posto che i dati riferiti alla spesa comunale verranno desunti dalla rilevazione ISTAT sulla spesa sociale dei Comuni singoli e associati riferita al 31/12 dell'anno precedente (31/12/n-1), ossia al 31/12/n-2 rispetto al 31/03/n+1, data di scadenza prevista per la presentazione del DAA di ciascuna annualità.

Sezione 7_Unità di Offerta

I prospetti riepilogativi delle Unità di Offerta afferenti all'Azienda ULSS 1 Dolomiti, suddivisi per area tematica, sono allegati al presente documento e pubblicati nel sito aziendale, nella sezione dedicata.

Si precisa che per quanto riguarda l'area della salute mentale e sanità penitenziaria, successivamente all'esito del recente monitoraggio sull'attuazione dei piani di massima posti letto residenziali, l'U.O. di riferimento provvederà a dare adeguata informazione alle Aziende Ulss al fine di aggiornare i file, se necessario.

Per quanto attiene invece all'area inclusione sociale, verrà condotta una rilevazione ad hoc successiva.

Piano di Zona 2023 – 2025
DOCUMENTO ATTUATIVO ANNUALE 2023
Distretto di Belluno

Documento Attuativo Annuale 2023 - Distretto di Belluno

Scheda anagrafica

Ambito Territoriale Sociale	ATS VEN_01 Belluno
Ente capofila	Comune di Belluno
Anno di riferimento	X 2023 2024 2025

Sezioni del formulario compilate

PARTE I – MONITORAGGIO DELL’ANNO PRECEDENTE	sì	no	Motivazione alla non compilazione
Sezione 1_ Processo di attuazione		X	Non dovuta per anno 2023
Sezione 2_ Attività realizzate e risultati conseguiti per obiettivo		X	Non dovuta per anno 2023
Sezione 3_ Risorse economiche impiegate		X	Non dovuta per anno 2023

PARTE II – PROGRAMMAZIONE OPERATIVA	sì	no	Motivazione alla non compilazione
Sezione 4_ Analisi di contesto. Rilevanti cambiamenti		X	Non dovuta per anno 2023
Sezione 5_ Modifiche della governance		X	Non dovuta per anno 2023
Sezione 6_ Progettazione operativa delle attività	X		
Sezione 7_ Aggiornamento UDO	X		Vedasi programmazione triennale

Sezione 6_ Programmazione operativa delle attività per obiettivo

6.1 Obiettivi di sistema

Per la programmazione annuale si propone la seguente tabella. Per quanto riguarda le voci: “Obiettivi” e “Fonti” si fa riferimento a quanto riportato nella pianificazione triennale.

Eventualmente integrare anche con ulteriori obiettivi e sotto-obiettivi.

n.	Obiettivi	Azione/intervento da realizzarsi nell'anno	AREA tematica (Indicare le aree interessate e il responsabile dell'azione)	Fonte/fonti di finanziamento che si intende impiegare
1	Potenziamento del servizio sociale professionale (LEPS)	Mantenere lo standard di 3 AA.SS. per l'ATS Assunzione 1 AA.SS. come referente PUC Assunzione personale amministrativo	Prevalente area inclusione (RdC e Povertà estrema), ma trasversale a tutte le altre Resp. ATS Ven 01	QSFP DGR 69/2023 Bando Insieme
2	Supervisione del personale dei servizi sociali (LEPS)	Supervisione professionale di gruppo Supervisione professionale individuale Supervisione organizzativa di èquipe multiprofessionale	Trasversale a tutte le aree tematiche del Piano di Zona. Resp. Romina De Paris	PNRR Misura 5 - Componente 2, sotto Componente 1, Sub - Investimento 1.1.4
3	Servizi sociali per le dimissioni protette (LEPS)	1.Attuazione Linea di investimento PNRR, Misura 5, 1.1.3. 2.Tavolo di lavoro Direzione Sanitaria Ospedaliera-Distretto-COT-servizi domiciliari territoriali per identificare prassi operative per la fase di prima attuazione del LEPS 3.Allineare le procedure aziendali sulle dimissioni protette, creando un unico protocollo “dimissioni protette2 valido per entrambi gli ambiti. (G, 2023-2024)	Area Anziani e persone non autosufficienti Resp. ATS Ven 01 Coordinatori sottogruppi tematici are anziani,	PNRR Misura 5 - Componente 2, sotto Componente 1, Sub - Investimento 1.1.3

Documento Attuativo Annuale 2023 - Distretto di Belluno

n.	Obiettivi	Azione/intervento da realizzarsi nell'anno	AREA tematica (Indicare le aree interessate e il responsabile dell'azione)	Fonte/fonti di finanziamento che si intende impiegare
		<p>Recepimento eventuali procedure nel frattempo approvate dall'ente regionale (G,2023-2024)</p> <p>4.Formazione della Comunità di pratica degli assistenti sociali, ad opera della coordinatrice della COT e dei case manager ospedalieri, per una migliore conoscenza della Procedura di dimissione protetta e un allineamento delle prassi in atto nei diversi territori (attività trasversale obiettivo 2 e 10) (N, 2023)</p>	<p>Azienda ULSS1 Dolomiti, COT</p> <p>Azienda ULSS1 Dolomiti, COT</p>	
4	Potenziamento dei servizi sociali	<p>Assunzione educatori professionali</p> <p>Assunzione a.s. dedicata alla povertà estrema</p> <p>Servizio mediazione linguistico-culturale</p>	<p>Prevalente area inclusione (RdC e Povertà estrema), ma trasversale a tutte le altre</p> <p>Resp. ATS Ven 01</p>	<p>QSFP</p> <p>Povertà estrema e senza dimora</p> <p>PNRR</p>

n.	Obiettivi	Azione/intervento da realizzarsi nell'anno	AREA tematica (Indicare le aree interessate e il responsabile dell'azione)	Fonte/fonti di finanziamento che si intende impiegare
5	Promozione della presa in carico multidisciplinare (LEPS)	<p>1. Attuazione programma per l'implementazione delle Linee di indirizzo nazionale sull'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità (PIPPI)</p> <p>a. Misura 5, Linee di investimento 1.1.1 e 1.1.4</p> <p>b. PIPPI 10</p> <p>4. Equipe multidisciplinari RdC</p> <p>5. Partecipazione di infermieri del servizio ADI distrettuale agli incontri della Comunità di pratica degli assistenti sociali dell'area Persone Anziane del Distretto di Belluno</p> <p>6. Sperimentazione, attraverso la formazione sul campo, del protocollo operativo tra SIL, DSM e Dipartimento delle Dipendenze al fine di arrivare a delle procedure condivise per la presa in carico di persone con disabilità. (N, C 2023)</p> <p>7. Incontri con servizio ADI distrettuale per identificazione territori ove avviare la sperimentazione (N, 2023)</p> <p>Azione trasversali anche ad Ob. tematico nr. 1 e Ob. tematico nr. 2 area Persone Anziane)</p>	<p>1</p> <p>Inclusione Famiglia Persone anziane Salute mentale Dipendenze Persone con disabilità</p> <p>5. Persone anziane</p> <p>6. Persone con disabilità, Salute mentale, Dipendenze</p> <p>Resp. Az. ULSS nr.1 Dolomiti</p> <p>Persone Anziane</p> <p>Resp. Coordinatori sottogruppo tematico Domiciliarità</p>	<p>DGR 69/2023 Bando Insieme</p> <p>PNRR, Misura 5, Linea di investimento 1.1.4. e 1.1.1.</p> <p>QSFP e Povertà estrema e senza dimora</p>

n.	Obiettivi	Azione/intervento da realizzarsi nell'anno	AREA tematica (Indicare le aree interessate e il responsabile dell'azione)	Fonte/fonti di finanziamento che si intende impiegare
6	Potenziamento delle reti territoriali	<p>1. Attuazione sotto tavolo "abitare"</p> <p>2. Attuazione sotto tavolo PUA - Porta unica di accesso</p> <p>3. Attuazione sotto tavolo PIS - Pronto intervento sociale</p> <p>4. Attivazione PROGETTO INSIEME</p> <p>4. Avvio di reti territoriali per la sperimentazione di strumenti e strategie per la gestione e programmazione di risposte alle nuove marginalità, in particolare in contesti di co-housing e di housing sociale (vedi scheda azione "Costruire il futuro")</p>	<p>Trasversale a tutte le aree tematiche del Piano di Zona</p> <p>Resp. ATS Ven 01</p>	<p>QSFP e Povertà estrema e senza dimora</p> <p>PRINS</p> <p>Sportello Famiglia (Regione Veneto)</p> <p>DGR 69 del 26/01/2023 (progetto Insieme)</p> <p>Snodi in Quota (Fondazione Cariverona)</p> <p>DGR 1728 del 30/12/2022</p> <p>Bandi Fondazione CaRiVerona</p>
		<p>6. Collaborazione tra i servizi sociali e i punti di aggregazione e di scambio presenti nel territorio dell'ATS ("Mi a ti, ti a Mi" - Limana, Belluno, Ponte nelle Alpi, vedasi scheda azione)</p>	<p>Trasversale a tutte le aree tematiche del Piano di Zona</p> <p>Resp. Comuni di Limana, Ponte nelle Alpi, Belluno e altri comuni dell'ATS Ven 01</p>	<p>Fondi comunali</p>
		<p>7. Individuare due/tre potenziali reti da avviare nel territorio, a partire da percorsi/processi che vale la pena connettere (per es. Cure palliative, Alzheimer, volontariato)</p>	<p>Area Persone Anziane</p> <p>Resp. Coordinatore Tavolo area Persone anziane</p>	

Documento Attuativo Annuale 2023 - Distretto di Belluno

n.	Obiettivi	Azione/intervento da realizzarsi nell'anno	AREA tematica (Indicare le aree interessate e il responsabile dell'azione)	Fonte/fonti di finanziamento che si intende impiegare
		8. Attuazione linee di investimento PNRR Misura 5		PNRR, M5 C2, Avviso 1/2022
	Potenziare il lavoro integrato con gli attori sociali coinvolti nell'inclusione sociale ed occupazionale	1. Accordo territoriale per la realizzazione di una rete provinciale per l'inclusione e l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità e svantaggiate (Veneto Lavoro-vedasi apposita scheda azione)	Inclusione Famiglia Salute mentale Dipendenze Persone con disabilità Resp. Veneto Lavoro-CPI	
		2. Progetti di politica attiva del lavoro a valere su "Programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori GOL"(Veneto Lavoro-vedasi apposita scheda azione)	Famiglia Dipendenze Disabilità Inclusione Resp. Veneto Lavoro-CPI	PR VENETO FSE+ 2021-2027 e PAR VENETO A VALERE SU PNRR
		3. Inserimento occupazionale attraverso progetti individualizzati (Laboratori Kairos-Soc. Nuova, vedasi apposita scheda di progetto)	Famiglia Disabilità Inclusione Resp. Kairos, Società Nuova	Società Nuova cooperativa
		4. Sviluppo di attività imprenditoriali di valorizzazione recupero e occupazione del territorio, creare lavoro e opportunità per i giovani	Famiglia Inclusione Resp. Dolomiti Hub	Fondazione Cariverona Dolomiti Hub Coordinamento Rete immigrazione
7	Pronto intervento sociale (LEPS)	Attuazione sotto tavolo PrIS - Pronto intervento sociale Co-programmazione del servizio	Trasversale a tutte le aree tematiche del Piano di Zona	Povertà estrema e senza dimora QSFP 2021

6.2 Obiettivi tematici

6.2.1 Tavolo Area Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizione di disagio, donne e giovani

n.	Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi <u>nell'anno</u>	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
1	Sviluppo degli strumenti organizzativi a favore della famiglia	1.Sviluppo di una progettualità di rete che definisca modalità di funzionamento e strumenti a disposizione dello Sportello e degli operatori coinvolti	Comuni dell'Ambito Ven_01	n. "Sportelli" attivati/Numero di Comuni del territorio del Piano di zona n. "Sportelli" attivati /popolazione target n. utenti degli sportelli	Comuni Nuclei familiari Persone interessate a costituire una famiglia	FNPS FSR FSE+
		2. definizione modalità di raccordo con altre progettualità e sportelli presenti nel territorio (es: progetto Snodi in quota), a partire dall'interlocuzione/partecipazione con il tavolo di lavoro dedicato alla P.U.A. che verrà avviato dall'ente capofila dell'ATS VEN_01	Comuni dell'Ambito Ven_01	n. partecipanti al tavolo dedicato/n. di Comuni presenti sul territorio creazione di un accordo di rete	Comuni Nuclei familiari Persone interessate a costituire una famiglia	Fondi privati (Fondazione CaRiVerona)
2	Sviluppo del sistema integrato di interventi e servizi sociali a favore della famiglia	1. avvio tavolo di confronto pubblico-privato su doposcuola e centri estivi/invernali	Coordinatrice tavolo Politiche Familiari (Comune di Limana)	n. di partecipanti al tavolo di confronto e n. di incontri svolti annualmente	Comuni ETS Servizi 0-6 anni Istituzioni scolastiche IPAB Enti privati con fine di lucro	

Documento Attuativo Annuale 2023 – Distretto di Belluno

n.	Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi nell'anno	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
		2.incontro formativo/informativo con responsabile “Distretti Famiglia” della Provincia di Trento, per acquisire conoscenza del modello e valutarne fattibilità nel territorio di Ambito	Coordinatrice tavolo Politiche Familiari (Comune di Limana)	n. di partecipanti all’incontro/n. di Comuni del territorio del Piano di zona	Comuni ETS IPAB Enti privati con fine di lucro	
		3.creazione di un’ alleanza tra servizi sociali territoriali, Scuola ed ETS e altre forme volontaristiche disponibili a supportare le famiglie durante momenti di difficoltà creando, attorno ad esse, una rete di sostegno	Coordinatrice tavolo Politiche Familiari (Comune di Limana)	N. dei componenti della rete/n. di Comuni ETS, scuole e forme volontaristiche presenti nel territorio	Istituzioni scolastiche ETS Comuni IPAB Enti privati con fine di lucro	
		4.Informazione/formazione agli istituti comprensivi attraverso il progetto PIPPI, propedeutico alla creazione di una rete tra scuola Comuni ed ETS	Referente Territoriale e coach del progetto PIPPI - PNRR (Comuni di Belluno e Limana)	nr. di Istituti comprensivi partecipanti al corso/Istituti comprensivi del sub-ambito bellunese	Comuni Istituti comprensivi Aziende ULSS	Azione 7. PNRR M5 C2 sc.1 Avviso 1/2022 (PIPPI)

Documento Attuativo Annuale 2023 – Distretto di Belluno

n.	Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi <u>nell'anno</u>	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
		5.creazione di Doposcuola presso i Comuni di Chies d'Alpago - Rocca Pietore- Ponte nelle Alpi - Belluno - Longarone	Croce Blu, Società Nuova, Comune di Longarone	n. di iscritti/n. popolazione target/frequenza scolastica	Istituzioni scolastiche ETS Comuni IPAB Enti privati con fine di lucro	Fondi Comunali
		6.Creazione di uno spazio di supporto per minori con DSA, ADHD E BES	Kairos SCS, Cssa Soc. Coop.	n. di iscritti/n. popolazione target/frequenza scolastica	Istituzioni scolastiche ETS Comuni Nuclei familiari	Fondi comune di Belluno Privati
		7.creazione di centri ricreativi estivi e invernali	Kairos SCS	n. iscritti/n. popolazione target	Istituzioni scolastiche ETS Comuni Nuclei familiari Persone interessate a costituire una famiglia	Costo a carico delle famiglie

Documento Attuativo Annuale 2023 – Distretto di Belluno

n.	Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi <u>nell'anno</u>	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
		8.Incontri formativi/informativa per favorire la conoscenza di sè stessi e degli altri e delle capacità genitoriali	Associazione Dafne, APS Caffè Pedagogico, UAT-Ufficio Scolastico Provinciale	n. di partecipanti/n. popolazione target	ETS Comuni Nuclei familiari Persone interessate a costituire una famiglia Istituzioni scolastiche	Fondi Istituti scolastici e Associazione Dafne Fondi privati
		9.Realizzazione di laboratori individuali gratuiti sul metodo di studio	Fondazione Progetto Uomo	n. di partecipanti/n. popolazione target/frequenza scolastica	Istituzioni scolastiche Comuni Nuclei familiari	Fondazione Progetto Uomo
		10. individuazione di spazi mirati per lo svolgimento di colloqui di sostegno psicologico,rivolti a bambini adolescenti ed adulti	Società nuova s.c.s. APS Caffè pedagogico Cssa Soc Coop A.R.L. impresa sociale	n. di partecipanti/n. popolazione target	Comuni Nuclei familiari Persone interessate a costituire una famiglia ETS	A carico dell'utenza
		11.Formazione rivolta ai coordinatori psico-pedagogici delle scuole per l'infanzia e/o ai servizi educativi.	Aps Caffè pedagogico Fism	n. di partecipanti/n. di scuole per l'infanzia e servizi educativi presenti	Istituzioni scolastiche ETS Comuni	FISM, Quota a carico dei partecipanti

Documento Attuativo Annuale 2023 – Distretto di Belluno

n.	Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi <u>nell'anno</u>	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
		12. Costituzione di una rete tra i soggetti istituzionali e non per la progettazione di un Patto Educativo che preveda azioni coordinate che vadano a coprire tutti i bisogni presenti nel territorio	Associazione di Psicologia per l'Infanzia l'Adolescenza e la Famiglia (PSIAF)+ Coordinatrice sottogr.Pol.Familiari	nr. di Patti Educativi sottoscritti nr. di comuni sottoscrittori	Comuni, Azienda ULSS, ETS da individuare all'interno del tavolo di lavoro	
		13.attività di consulenza, informazione e presa in carico per famiglie e ragazzi	Azienda Ulss 1 Dolomiti Cssa Soc Coop A.R.L. impresa sociale Kairos SCS	n. di accessi/n. popolazione target	Aziende ULSS ETS Nuclei familiari Persone interessate a costituire una famiglia	FRPS Enti privati Utenti
		14.Sviluppo di educative territoriali su tutto il territorio	Portaperta SCS Onlus IS Kairos SCS Ambito ven_01	n. prese in carico/n. fabbisogno del territorio n. e durata accessi dell'educatore a domicilio	Comuni Aziende ULSS Nuclei familiari ETS	Fondi diretti Comuni di provenienza Fondi privati Azione 7. PNRR M5 C2 sc.1 Avviso 1/2022
		15. Residenzialità per studenti fuori sede	Kairos SCS	n. iscritti/n. iscritti anno precedente	Comuni ETS Nuclei familiari Persone interessate a costituire una	BIM (ente pubblico) Rette a carico delle famiglie

Documento Attuativo Annuale 2023 – Distretto di Belluno

n.	Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi nell'anno	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
		16.Prolungamento orario scuola dell'infanzia	Kairos SCS	n. iscritti/n. iscritti anno precedente	famiglia Nuclei familiari Persone interessate a costituire una famiglia	Costo a carico delle famiglie
	Sotto Obiettivo: Attuazione di altri programmi, sostenuti da finanziamenti regionali destinati ai Consultori Familiari Pubblici (ULSS)	2 .Sostegno alla Natalità e alla genitorialità: a.tutela della maternità e della paternità nell'ambito dei percorsi nascita (pre e post nascita) b. supporto alle puerpere in difficoltà c. promozione della conoscenza del servizio	IAFC Consultorio Familiare	n. di corsi attivati (CAN) n. di interventi a domicilio n. incontri/campagne	famiglie	Regione Veneto, (DDR n. 68/21)
		Progetto Fenice -Favorire l'accesso ai servizi psicologici delle fasce più deboli della popolazione. Potenziamento offerta sostegno psicologico di pazienti affetti da patologie oncologiche da realizzarsi presso la U.O.S Consultorio Familiare e n. di minori con disturbi Covid	IAFC Consultorio Familiare e Servizio Età Evolutiva	n. minori presi in carico n. pazienti oncologici	famiglie e minori	Regione Veneto (DDR 93/22)

Documento Attuativo Annuale 2023 – Distretto di Belluno

n.	Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi <u>nell'anno</u>	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
		correlati presso il SEE				
		1.Progetto Territoriale Veneto Adozione (PTVA) sostegno alle famiglie adottive e sensibilizzazione-	IAFC Consultorio Familiare CIFA	gruppi per genitori adottivi gruppi per genitori in attesa incontri con insegnanti supervisione agli operatori	famiglie adottivi minori adottati istituti scolastici	Regione Veneto DDR 77/21 e DDR 128/22

Documento Attuativo Annuale 2023 – Distretto di Belluno

n.	Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi <u>nell'anno</u>	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
3	Sostegno delle famiglie e dei minori in condizioni di vulnerabilità	Interventi finalizzati a sostenere le capacità genitoriali e a supportare le famiglie e i bambini in condizioni di vulnerabilità. (Programma PIPPI)	Comuni dell'ATS VEN_01	n. 10 famiglie anno aderenti/10 famiglie anno programmate n. operatori formati - creazione del gruppo operativo - attivazione dei dispositivi previsti dal leps (educativa domiciliare, famiglie di supporto, gruppo genitori e gruppo bambini, partenariato con la scuola)	Famiglie con minori in situazione di vulnerabilità	Linea intervento 1.1.1 PNRR Misura 5 C.2 sc.1
		Interventi di educativa domiciliare - prog. "Linea famiglia" a favore delle famiglie in condizione di vulnerabilità (modello programma PIPPI)	CEIS	n. 8 famiglie coinvolte	Famiglie con minori in situazione di vulnerabilità	Statale Dipartimento per le Politiche antidroga
		Interventi di educativa domiciliare - prog."Più famiglia 2	CEIS	n. 6 famiglie coinvolte	Famiglie con minori in situazione di	Statale Dipartimento per le Politiche antidroga

Documento Attuativo Annuale 2023 – Distretto di Belluno

n.	Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi <u>nell'anno</u>	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
					vulnerabilità	
		Promozione sostegno alla genitorialità “Per fortuna siamo tutti genitori imperfetti”	Associazione Dafne	n. incontri a tema	famiglie e minori	?
		Promozione dell'affido familiare	IAFC CASF	n. percorsi di formazione di breve durata n. partecipanti	Famiglie con minori in situazione di vulnerabilità	Istituzionale ULSS
3bis	Promozione e sensibilizzazione della figura del ruolo del tutore volontario come esperienza di solidarietà sociale finalizzata alla garanzia dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.	1. Sensibilizzazione e formazione di volontari disponibili ad assumere la tutela di minorenni a carico dell'Ufficio del Garante per i Diritti della Persona in collaborazione con i referenti territoriali 2. Accompagnamento dei tutori attivi anche attraverso incontri di gruppo 3. Individuare i tutori volontari in accordo con gli uffici del Garante tra i tutori volontari coordinato dal Referente Territoriale"	Ufficio del Garante per i Diritti della Persona della Regione Veneto e referenti territoriale dell'Azienda Ulss 1 Dolomiti e/o dei Comuni	n. Incontri di sensibilizzazione organizzati in collaborazione con l'ufficio del Garante	Tutori Volontari Grante Regionale Ulss Comuni Associazioni Volontariato	nessuno

Documento Attuativo Annuale 2023 – Distretto di Belluno

n.	Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi nell'anno	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
4	Sostegno e presa in carico della fascia pre-adolescenziale e adolescenziale e prevenzione delle forme di disagio COVID correlate	Potenziamento UFDA ossia dell' équipes multidisciplinari per la presa in carico di adolescenti e giovani adulti sofferenti di problematiche psicopatologiche o a rischio di sviluppare problematiche psicopatologiche	IAFC Servizi Specialistici ULSS (Salute Mentale, SerD)	n. di minori presi in carico n. giovani da 18 a 24 anni presi in carico	adolescenti e giovani adulti con disagio	Regione DGR 1501/22 e DDR 143/22
		Tavolo dei disturbi del Comportamento a valenza Provinciale : confronto tecnico interistituzionale per la gestione dell'incolumità degli alunni e del personale scolastico al fine di individuare strategie e strumenti comuni tra scuola - servizi - famiglia e altri portatori di interesse	Ufficio Scolastico Territoriale	n. tavoli attivati / n. tavoli programmati n. incontri formazione / n. incontri previsti n. 1 protocollo	alunni con disturbi del comportamento	istituzionale
5	Rafforzamento della rete di sostegno alle donne vittime di violenza	Casa Rifugio “BELLUNO DONNA”	Associazione Belluno Donna	N. strutture / popolazione femminile target	Donne vittime di violenza e loro figli/e in emergenza abitativa	Comune di Belluno Fondi Regionali
		Adozione parte dell'ULSS 1 Dolomiti di un “MAXI PIANO	ULSS DOLOMITI 1	incarichi di gruppo di lavoro	donne e minori operatori ULSS	ULSS DOLOMITI 1

Documento Attuativo Annuale 2023 – Distretto di Belluno

n.	Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi nell'anno	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
		AZIENDALE”: procedura aziendale per la presa in carico intra ed extra ospedaliera per le donne vittime di violenza		adozione del piano		
		Revisione del “Protocollo di Intesa per la prevenzione e contrasto della violenza e contro le persone in condizione di vulnerabilità”	Prefettura di Belluno	incarichi di gruppo di lavoro adozione del Protocollo	Donne vittime di violenza Comuni attivi Ulss 1 Prefettura Attori sociali	
6	Costituzione ed implementazione della rete dei centri per il trattamento degli uomini autori di violenza	Formazione ENGAGE: La tutela e l'assistenza di donne vittime di violenza attraverso la presa in carico dell'uomo che l'agisce	Promotori locali: Una Casa Per l'Uomo	N. operatori partecipanti N. edizioni corso formativo	Operatori sociali Operatori sanitari	Fondi UE CERV DAPHNE 2021 (fondo europeo)
		CUAV Belluno: Trattamento di autori di violenza con percorso specifico individuale e/o gruppale, durata minima del trattamento 15 mesi. Previsto assessment specifico dell'autore per valutare l'idoneità al trattamento del soggetto	Associazione Ares Aps	n. sportelli attivati/ popolazione maschile target	Uomini autori di violenza	Fondi regioni

Documento Attuativo Annuale 2023 – Distretto di Belluno

n.	Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi nell'anno	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
7	Promozione del benessere e della partecipazione giovanile Sub-obiettivo 1. Promozione del benessere e della partecipazione giovanile	1.Percorsi di accompagnamento ed informazione rivolti ai genitori e ai giovani: Rete Gio.Ve. (vedasi scheda azione)	Comune di Ponte nelle Alpi	n. di incontri realizzati n. partecipanti ad ogni incontro n. di comuni nei quali vengono realizzati gli incontri/comuni aderenti al progetto	Comuni Persone 14 - 18 anni Genitori di giovani, educatori, insegnanti	Fondi regionali Cofinanziamento comunale
		2.Attività volte alla partecipazione attiva e allo sviluppo del senso di appartenenza e di comunità: Giovani in loco GIL (vedasi scheda)	Comune di Ponte nelle Alpi	n. di giovani coinvolti/popolazione target n. di interventi realizzati/comuni coinvolti n. di contatti con i giovani/popolazione target	Comuni Persone 14 - 18 anni Genitori di giovani, educatori, insegnanti	Fondi regionali Cofinanziamento comunale
		3.Laboratori ed eventi educativi a tema ambientale: progetto Recyclelab, Format FORMazione Ambiente 2021 di FabLab e Centro Consorzi (vedasi schede azioni)	Centro Consorzi Scuola del legno di Sedico Consorzio C.A.T.A.	n. di partecipanti/popolazione target	Centro Consorzi FabLab Comuni partner Persone 14 - 18 anni	Bando Cariverona
		4.Incontri di sensibilizzazione aperti ai genitori/adulti con ruolo educativo sui temi inerenti l'adolescenza (vedi scheda azione)	ULSS1 Dolomiti-UFDA	n. incontri attivati (anche on - line) n. partecipanti	ULSS (UFDA/Spazio Adolescenti) Comuni famiglie con adolescenti	

Documento Attuativo Annuale 2023 – Distretto di Belluno

n.	Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi nell'anno	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
	Sub-obiettivo 2. Promuovere l'occupazione giovanile e l'acquisizione di soft skill	4.Servizio Civile Universale Servizio Civile CSV, 2023	Unione Montana Feltrina CSV	n. di giovani coinvolti/popolazione target	Enti che si sono accreditati all'albo persone 18 - 28	Fondi nazionali Fondo regionale
		5.Progetti di politica attiva del lavoro a valere su PR VENETO FSE+ 2021-2027 e PAR VENETO a valere su PNNR "Programma garanzia di occupabilità dei lavoratori GOL"	Veneto Lavoro enti accreditati al servizio e alla formazione	n. di contatti/popolazione target n. di percorsi realizzati/n.di percorsi realizzabili	Giovani 18/28 anni	PR VENETO FSE+ 2021-2027 e PAR VENETO a valere su PNNR
		7. Webinar indirizzati a giovani, a insegnanti e ad operatori del mondo della scuola (per comprendere il mercato del lavoro attuale) -vedasi scheda azione "Talenti al lavoro" – Veneto Lavoro (CPI)	Regione Veneto e Ufficio Scolastico Regionale	Nr. webinar erogati Nr.partecipanti	Studenti delle scuole superiori pubbliche e paritarie insegnanti, referenti dell'orientamento e operatori amministrativi delle scuole secondarie di secondo grado	Fondi regionali

Documento Attuativo Annuale 2023 – Distretto di Belluno

n.	Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi <u>nell'anno</u>	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
	Sub-obiettivo 3. Promuovere la diffusione di spazi aggregativi e di incubatori per sviluppare competenze dei giovani	6a.Mappatura degli spazi aggregativi presenti sul territorio	Coordinatrici sotto tavolo tematico giovani	Completamento mappatura entro il 31/12/2023 N. soggetti/enti locali che hanno dato riscontro/comunicazioni N. luoghi di aggregazione rilevati e loro ubicazione sul territorio dell'Ambito	Comuni dell'AMbito Soggetti privati	
		6b. interventi multidimensionali (integrazione sociale, interventi socio-educativi, laboratori ed eventi aggregativi, Prevenzione e sensibilizzazione – prog. “Giovani in azione protagonisti del cambiamento”- Urban Hub Belluno (vedasi scheda azione)	Centro Consorzi	n. giovani coinvolti/popolazione target n. di laboratori realizzati/n. laboratori previsti	Urban Hub Belluno Enti partner Persone 14 - 28 anni	Bando Cariverona
	Favorire la raccolta/comunicazione/veicolazione delle opportunità rivolte ai giovani (di carattere formativo, occupazionale, culturale)	7.mappatura degli strumenti presenti a livello territoriale 8.valutazione dell'efficacia degli stessi 9.ottimizzazione dell'esistente e creazione di un portale ad hoc	Coordinatrici sotto tavolo tematico giovani	7.Avvio tavolo di confronto n. soggetti contattati/n.soggetti	7. Attori del territorio che si occupano di iniziative rivolte ai giovani	

Documento Attuativo Annuale 2023 – Distretto di Belluno

n.	Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi nell'anno	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
		10. InformaGiovani di Belluno		coinvolgibili	Giovani 14/28 anni	
		11. Costituzione di una rete con Pro Loco e Consulte giovanili presenti sul territorio, con il supporto dei servizi specialistici che si occupano di popolazione giovanile - vedasi scheda azione "Sostegno alle attività delle Pro Loco"-Provincia di Belluno N, 2023-2024 (mappatura delle realtà territoriali presenti formali ed informali, contatto con le stesse, raccolta disponibilità, definizione di un percorso comune atto al coinvolgimento dei giovani)	Provincia di Belluno	11. Costituzione di un tavolo di confronto entro il 31/12/2023 N. di Pro Loco e di Consulte giovanili coinvolte	Pro Loco Consulte giovanili Servizi specialistici ULSS (UFDA, Spazio Adolescenti)	
		12. Raccordo con il sottogruppo "Abitare" (tavolo Inclusione) per rappresentare i bisogni abitativi dei giovani e sviluppare progettualità condivise	Coordinatori dei tavoli			
8	Potenziare le politiche e le azioni a	Azioni da individuare				

Documento Attuativo Annuale 2023 – Distretto di Belluno

n.	Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi nell'anno	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
	sostegno della famiglia e della conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro, anche al fine di incentivare la natalità e favorire la permanenza delle famiglie in montagna					
9	Promuovere il benessere della fascia di popolazione più giovane, offrendo maggiori opportunità educativo-formative, lavorative e aggregative che consentano di contrastare i fenomeni della povertà educativa, del disagio adolescenziale e giovanile, accentuati dall'isolamento e dalla dispersione geografica	<p>1.Creazione intertavolo dedicato all'inadempienza scolastica (sottogruppi Famiglie vulnerabili, Giovani, Persone con Disabilità N, 2023-2025</p> <p>2a.azioni di orientamento individuali e di gruppo finalizzate al reinserimento scolastico/formativo e al fine dell'assolvimento del diritto/dovere all'istruzione e formazione. Vedasi scheda azione "Servizio orienta Minori"-Veneto Lavoro B-M 2023-25</p> <p>2b. coaching per la gestione del comportamento e dell'impegno scolastico e parent training. Vedasi scheda "Progettualità</p>	<p>Comune di Belluno, Az. ULSS1 Dolomiti</p> <p>2a.Veneto Lavoro (Centri per l'Impiego)</p> <p>2b. Scuola Polo per l'Inclusione</p>	<p>Nr. incontri e numero enti/soggetti coinvolti</p> <p>Nr. di minori coinvolti in azioni di orientamento</p> <p>Nr. di minori reinseriti in percorsi scolastici/formativi</p>	<p>ULSS1 Dolomiti, Comuni, UAT, Veneto Lavoro (destinatari intermedi) Minori in dispersione scolastica (dest.finali)</p> <p>2a.Minori delle scuole primarie e secondarie in dispersione scolastica Minori dai 15 anni in dispersione scolastica</p> <p>2b. studenti con difficoltà e disturbi del</p>	<p>2.Veneto Lavoro</p> <p>2b.PNRR D.M.170/2022</p>

Documento Attuativo Annuale 2023 – Distretto di Belluno

n.	Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi nell'anno	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
		contro la dispersione” della Scuola Polo per l’inclusione” B-M, 2023-2025			comportamento studenti con problematiche emotive e disturbi internalizzanti; genitori di figli con bisogni educativi speciali	
		3. Varie azioni di orientamento individuali e di gruppo finalizzate alla scelta scolastica/professionale, erogate in tutti i gradi del ciclo scolastico formativo – vedasi scheda azione “Piano annuale di attività di orientamento scolastico/professionale”-Rete Belluno Orienta” B-M, 2023-2025	Rete “BellunoOrienta” (Istituti scolastici di primo e secondo grado, IeFP, Veneto Lavoro, associazioni di categoria, CCIA)	Nr. azioni/colloqui di orientamento	Giovani iscritti al ciclo scolastico dalla scuola primaria alla scuola secondaria di secondo grado e a scuole IeFP	In parte auto finanziata dai sottoscrittori dell’accordo provinciale e in parte da Fondi Regionali
10	Sviluppare il sistema di offerta delle strutture residenziali e semiresidenziali per minori soggetti a provvedimenti di tutela e protezione da parte del Tribunale per i Minorenni e/o che abbiano problematiche neuropsichiatriche o comportamentali	1.Avviso per raccogliere le manifestazioni di interesse ad avviare: -UDO socio- sanitarie CER (Comunità educative riabilitative DGRV 242/2012) -UDO sociali Comunità Educative (cfr. DGRV n. 84/2007, DGRV n. 3972/2002, DGRV	Az. ULSS1 Dolomiti	-manifestazione di interesse pubblicata -apertura delle strutture	Terzo Settore Ulss Comuni	Fondi comunali, FSR

Documento Attuativo Annuale 2023 – Distretto di Belluno

n.	Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi <u>nell'anno</u>	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
		242/2012) N, 2023 2. Inserimento nella programmazione zonale (N, 2023)				

6.2.2 Tavolo Area Persone anziane

n.	Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi <u>nell'anno</u>	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
1	Servizi sociali per le dimissioni protette (LEPS)	Vedasi obiettivo di sistema				
2	Monitorare le situazioni di fragilità sociale e sanitaria, con l'obiettivo di poter creare percorsi preventivi e di diagnosi precoce rispetto all'insorgere della situazione problematica o dello stato di bisogno.	1. avvio tavolo di confronto tra servizi domiciliari territoriali e servizio infermieristico distrettuale per valutare la fattibilità di un potenziamento della presa in carico congiunta, a partire da incontri periodici di coordinamento tra tali servizi Azione che concorre all'obiettivo di sistema “Promozione della presa in carico multidisciplinare (LEPS)” (N, 2023)	1.Assistenti sociali comunità di pratica	1. Avvio tavolo di confronto entro 31.12.2023 n° incontri di coordinamento svolti per anno	1.Professionisti area sociale e sanitaria (destinatari intermedi), persone anziane in condizione di vulnerabilità e fragilità (destinatari finali)	Attività realizzata in normale orario di servizio (isorisorse)
		2. Somministrazione questionario finalizzato ad analisi dell'evoluzione dei SAD nel post-pandemia in termini di servizi erogati, personale assunto, utenti	2.Coordinatori tavolo Domiciliarità	2.predisposizione questionario raccolta dati; nr. questionari compilati; analisi dati rilevati	2.assistenti sociali coordinatori dei SAD	2.Attività realizzata in normale orario di servizio (isorisorse)

Documento Attuativo Annuale 2023 – Distretto di Belluno

n.	Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi <u>nell'anno</u>	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
		presi in carico (N, 2023)				
3	Raggiungimento del riallineamento del numero impegnative di residenzialità per persone non autosufficienti con redistribuzione di nuove risorse per impegnative, in attuazione del Piano Pluriennale previsto dalla programmazione regionale	1. programmazione dei posti aggiuntivi assegnati al Distretto di Belluno (16) dalla DGR 996/2022, attraverso un Avviso pubblico, sulla base dei criteri proposti dai tavoli tecnici e validati dai rispettivi Comitati dei Sindaci N, 2023	1. miglioramento del rapporto tra il n° di posti letto accreditabili e l'indice di fabbisogno riferito ai sub-distretti individuati dal "Regolamento Aziendale per la residenzialità anziani non autosufficienti" (RUR).	Comitato dei Sindaci Distretto di Belluno	1. anziani non autosufficienti utenti del Servizio Residenziale.	FNA

Documento Attuativo Annuale 2023 – Distretto di Belluno

n.	Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi <u>nell'anno</u>	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
		2. approfondire le ragioni del mancato allineamento tra gli allegati B e C della DGR 996/2022: redazione di un quesito formale da porre alla Direzione Servizi Sociali della Regione del Veneto. (N, 2023)	2. Redazione del quesito da sottoporre alla Direzione Servizi Sociali della Regione del Veneto	Presidente del Comitato dei Sindaci	2. Direzione Servizi Sociali della Regione Veneto (destinatario intermedio); anziani non autosufficienti utenti dei servizi residenziali (destinatari finali)	FNA
4	Uniformare e allineare i criteri di accesso agli interventi/opportunità a favore delle persone anziane non autosufficienti	1. Avvio tavolo di lavoro congiunto tra: -coordinatori sottogruppi tematici residenzialità -Ufficio Gestore Unico e Distretto Socio-sanitario, ULSS 1 Dolomiti -rappresentanti della “Comunità di pratica” degli assistenti sociali, per la revisione del RUR, anche in considerazione degli effetti delle DGR 996 e 1720 del 2022 sulla gestione dei servizi residenziali N, 2023	1. costituzione del tavolo di lavoro entro il 30/6/2023; 2. stesura nuovo RUR entro 6 mesi dalla costituzione del tavolo, oppure entro 2 mesi dalle eventuali iniziative regionali sulla valorizzazione del case mix assistenziale per le RSA;	Direttore di Distretto Belluno	1. direttori dei centri di servizio, operatori del distretto, assistenti sociali della Comunità di Pratica (destinatari intermedi), Anziani non autosufficienti utenti dei servizi residenziali e semi-residenziali (destinatari finali)	

Documento Attuativo Annuale 2023 – Distretto di Belluno

n.	Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi <u>nell'anno</u>	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
		2. avvio tavolo di lavoro inter-distrettuale per proporre un regolamento unico sulla eventuale compartecipazione alla retta per i servizi residenziali e semi-residenziali da parte del comune competente (N, 2023)	2. costituzione del tavolo di lavoro entro il 31/12/2023;	Coordinatori del sottogruppo di lavoro sulla Residenzialità	2. direttori dei centri di servizio, assistenti sociali della Comunità di Pratica (destinatari intermedi); Anziani non autosufficienti utenti dei servizi residenziali e semi-residenziali (destinatari finali)	
5	Rendere omogenei i criteri di valutazione multidimensionali	1. Allo stesso Tavolo di cui all'obiettivo 4 (azione 1) si sottopone anche la revisione del Regolamento UVMD, comprensivo di un sistema di audit periodico e di formazione continua dei professionisti coinvolti nelle valutazioni (N, 2023) 2. Tavolo di lavoro su impegnative di domiciliarità (uniformità su utilizzo e accesso)	1. costituzione del tavolo di lavoro entro il 30/6/2023; -stesura nuovo regolamento UVMD entro 6 mesi dalla costituzione del tavolo; 2. da definire	Direttore di Distretto di Belluno	1. direttori dei centri di servizio, operatori del distretto, assistenti sociali della Comunità di Pratica (destinatari intermedi); persone anziane (destinatari finali)	Attività realizzata in normale orario di servizio (isorisorse)
6	Potenziare il Progetto Sollievo rivolto alle persone fragili e alle loro	1. incontri di formazione per i volontari dei Centri di Sollievo, promossi dai	1. Centro Decadimento Cognitivo	1. n° incontri formativi 2023; n° persone coinvolte	1. volontari dei Centri di Sollievo (ETS)	FSR

Documento Attuativo Annuale 2023 – Distretto di Belluno

n.	Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi <u>nell'anno</u>	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
	<p>famiglie, attraverso la collaborazione con la rete territoriale, per favorire la permanenza a domicilio dei malati di demenza e sostenerne le abilità residue con attività dedicate. Attivare nuovi centri Sollievo mirati alle esigenze specifiche delle persone affette da malattia di Parkinson. (es progetti sollievo)</p>	Centri contro il Decadimento cognitivo dell'ULSS1 (N,2023)		nella formazione		
2. registrazione audio-video degli interventi formativi di cui al punto 1, per favorirne la fruizione da parte dei volontari (N,2023)		2.Centro Decadimento Cognitivo	2. n° incontri formativi registrati e messi a disposizione nel 2023; n° persone coinvolte nella formazione	2. volontari dei Centri di Sollievo (ETS)		
3.. Apertura di nuovi Centri di Sollievo, a partire da azioni di reperimento di ulteriori fonti di finanziamento.Vedasi schede azione dei Centri Sollievo di Auronzo- Valle del Boite- Comelico (Coop. Le Valli), Val di Zoldo (Azienda LZ), Unione Montana Alpago. (N.2023)		3. Cooperativa le Valli, Unione Montana Alpago, Azienda LZ.	3. n° nuovi centri sollievo aperti 4. n° centri sollievo con orario apertura ampliato	3. Persone con disturbo neurocognitivo e malattia di Parkinson Caregiver delle persone con disturbo neurocognitivo e malattia di Parkinson	FRPS, Regione Veneto, Comune Val di Zoldo	
4.Organizzare una conferenza delle associazioni di volontariato che si occupano delle persone		Coordinatore tavolo invecchiamento attivo	Presenza del piano di formazione	Personale Centri Servizio e servizi domiciliari. Associazioni di volontariato	Da identificare	

n.	Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi <u>nell'anno</u>	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
		anziane per creare sinergie utili a costituire nuovi centri di sollievo				
		7. Avviare una comunità di pratica con i gestori di centri diurni, RSA e centri di sollievo per una condivisione delle buone pratiche (su intercettazione utenza, gestione momenti di uscita dai centri i peggioramenti, modulistica personale dell'utenza, ricomprendente le attività svolte).	Tavoli di coordinamento anziani	Presenza della mappatura delle buone pratiche	Personale Centri Servizio e servizi domiciliari. Associazioni di volontariato	
7	Favorire la creazione di comunità territoriali inclusive per migliorare la cura, la qualità di vita e il benessere delle persone anziane, attraverso la realizzazione di modelli efficaci e integrati di presa in carico e cura globale territoriale e l'implementazione di un	1.1 Incontri della Comunità di pratica del SSP finalizzati alla predisposizione di un questionario di rilevazione strutturato e alla definizione di una metodologia per condurre a livello sperimentale, in alcune aree territoriali selezionate e	1. Coordinatori del tavolo domiciliarietà	n° incontri Comunità di Pratica del SSP -Questionario di rilevazione -metodologia di conduzione analisi dei bisogni	1.1 Assistenti sociali Comunità di Pratica 1.2 Comuni, Unione Montane, Aziende Delegate, Comunità locali, ETS	RISORSE REGIONALI (no FSR) FNPS FSE+ PNRR Altre fonti di finanziamento ,

n.	Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi <u>nell'anno</u>	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
	contesto di vita inclusivo di tutti gli aspetti bio-psico-sociali ed etici che caratterizzano e determinano il benessere dell'anziano (es. implementazione programma invecchiamento attivo).	rappresentative, un'analisi dei bisogni partecipata (in una prospettiva di community work) per la co-costruzione di risposte calibrate sui reali bisogni del territorio. (N,2023)				
		2. progetto “Consultorio per la Terza Età” progetto del Comune Ponte nelle Alpi (E. 2023)	2.Comune di Ponte nelle Alpi	2. N° Punti di accesso creati sul territorio N° consulenze effettuate	2. Persone ultrasessantacinquenni e loro familiari	2. Comune Ponte nelle Alpi , FRPS, Sponsor privati
		3. Promozione della figura dell'amministratore di sostegno e supporto dei volontari che si assumono questo ruolo attraverso lo “sportello Amministratore di Sostegno” promosso dal Comitato d'intesa. (N.2023). Vedasi scheda Azione allegata.	3.Comitato d'Intesa	3. N° ricorsi presentati nell'anno. N° consulenze da parte dello sportello.	3.Persone prive del tutto o in parte dell'autonomia,volontari, Assistenti sociali del territorio, altre persone coinvolte	3. Conferenza dei Sindaci, AULSS1 Dolomiti, DGR 1683/21

Documento Attuativo Annuale 2023 – Distretto di Belluno

n.	Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi <u>nell'anno</u>	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
		4. Attività di compagnia, ricreative e aggregative, di sostegno economico, alimentare e fornitura farmaci all'interno dei CdS e a domicilio attraverso la rete di volontari dell'associazione Antenna Anziani. 2023-2025	4.Associazione Antenna Anziani, ANTEAS, AUSER e altre realtà volontaristiche del territorio	4. Persone anziane	4. N° Anziani beneficiari del progetto	4. Autofinanziamento
		5. laboratori ed eventi aggregativi -vedasi scheda prog. Come in Famiglia (Sersa srl , Centri di Servizio di Limana, Ponte n.Alpi, Azienda Speciale Longarone Zoldo)				
8	Implementare gli interventi a favore dei caregiver familiari	1.1 Avvio nuovi gruppi di automutuoaiuto rivolti a familiari di persone con demenza (N, 2023)	1. Centri di Servizio	1. n° gruppi attivati 1. n. beneficiari di interventi a sostegno del caregiver familiare (=nr. persone	1.1 Rete dei servizi socio-sanitari, Caregiver di persone affette da demenza, Persone non autosufficienti	FONDO MINISTERIALE CAREGIVER PNRR

Documento Attuativo Annuale 2023 – Distretto di Belluno

n.	Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi <u>nell'anno</u>	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
				partecipanti ai gruppi AMA)		
		1.2 Avvio gruppi di automutuoaiuto per l'elaborazione del lutto (N, 2023)	2.Psicologi dei Centri di Servizio	2.n° gruppi attivati 2. n. beneficiari di interventi a sostegno del caregiver familiare (=nr. persone partecipanti ai gruppi AMA)	2 Familiari di persona decedute, precedentemente accolte presso i Centri di Servizio per anziani non autosuff.	FONDO MINISTERIALE CAREGIVER FSE+ FNA PNRR

Documento Attuativo Annuale 2023 – Distretto di Belluno

n.	Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi <u>nell'anno</u>	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
		2.2.creazione di spazi all'interno dei Cs utili a favorire la socializzazione, percorsi di formazione ai caregiver con creazione anche di gruppi di auto mutuo aiuto - vedasi scheda prog. Come in Famiglia Azione trasversale anche ad obiettivo 7 (azione 6)	Sersa srl , Centri di Servizio di Limana, Ponte n.Alpi, Azienda Speciale Longarone Zoldo	n. progetti volti all'acquisizione di abilità nella gestione appropriata della persona anziana non autosufficiente	Rete dei servizi socio-sanitari Caregiver di persone non autosufficienti Persone non autosufficienti	2.Fondazione CaRiVerona; Comuni di Longarone e Val di Zoldo (risorse comunali)
		4. Avvio progetto "Consultorio per la terza Età" con la creazione di punti liberi di accesso itineranti per dare ascolto e consulenza alle problematiche della terza età. (M 2023-2024-2025)	Ponte nelle alpi	Si veda scheda azione	Si veda scheda azione	Si veda scheda azione
9	Collaborare allo sviluppo delle Azioni del Piano Triennale del fondo Alzheimer e demenze	1. previste 20 UVMD per 20 persone afferenti allo stesso distretto. 2. sperimentazione tablet per stimolazione cognitiva	Responsabile Centro contro il Decadimento Cognitivo	n. di UVMD eseguite in nell'ambito delle attività del Piano	Aziende ULSS Comuni Persone con disturbo neurocognitivo Caregiver delle persone con disturbo	

n.	Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi <u>nell'anno</u>	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
					neurocognitivo	
10	Sviluppare un modello di presa in carico integrata/multidisciplinare	Vedasi obiettivo di sistema				
11	Connettere e valorizzare le reti territoriali	Vedasi obiettivo di sistema				
12	Rivedere la filiera dei servizi di assistenza alle persone anziane, promuovendo politiche di long term care che favoriscano l'invecchiamento della persona anziana nel proprio contesto di vita, garantendo assistenza e tutela alle situazioni di fragilità o non autonomia, anche attraverso progetti domiciliari, semi-residenziali e residenziali innovativi, che coinvolgano tutta la comunità e la rete sociale di riferimento.	1. analisi sistematica del territorio, individuando i punti critici della filiera e identificando le possibili aree di sviluppo strategiche per i prossimi 5 anni (N 2023)	Coordinamento tavolo anziani	Presenza del documento di analisi	Strutture di riferimento territoriale Azienda AULSS Volontariato	
		2. Interventi domiciliari in favore delle persone non autosufficienti iscritte alla Gestione Unitaria delle Prestazioni dell'INPS. Progetto Home Care Premium Vedasi scheda azione allegata. (N. 2023)	2. ASCA	2. Persone non autosufficienti beneficiarie del progetto Home Care Premium	2. N° beneficiari del progetto.	INPS

n.	Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi <u>nell'anno</u>	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
13	<p>Particolare attenzione dovrà essere riservata al tema della sostenibilità del sistema di offerta residenziale, sviluppando una progettualità di respiro provinciale, che consenta di realizzare delle economie di scala (per es.: centrali di acquisto, formazione condivisa, processi di reclutamento delle risorse umane, armadio farmaceutico, ecc..), liberando risorse per adottare adeguate politiche remunerative e di welfare del personale di assistenza, nonché per un piano di investimenti strutturali finalizzato all'ammodernamento e all'aumento del comfort alberghiero delle strutture.</p>	<p>1. Tavolo interdistrettuale a nomina della Conferenza dei Sindaci per valutare sinergie economiche e commerciali ed altre condivisioni strategiche. (2023-2025)</p>	<p>Conferenza dei Sindaci</p>	<p>1. Nomina del tavolo da parte della Conferenza dei Sindaci</p>	<p>1. amministratori comunali, Amministratori e direttori Centri di servizio per anziani non autosufficienti; Anziani seguiti dai servizi domiciliari, residenziali o semi-residenziali (destinatari finali)</p>	<p>isorisorse</p>
		<p>3. tavolo di confronto con la Direzione ULSS 1 per valutare la possibilità di acquisire e centralizzare le attrezzature presenti sul territorio per la produzione automatizzata dei farmaci, attraverso il modello del “sacchettino monodose”.</p>	<p>Coordinatori sottogruppo tematico Residenzialità</p>	<p>3. Centralizzazione della produzione delle terapie orali monodose per tutti i Centri Servizi della provincia</p>	<p>3. Direzione Strategica ULSS1, Servizio Informati (destinatari intermedi); Anziani seguiti dai servizi domiciliari, residenziali o semi-residenziali (destinatari finali)</p>	<p>3. Fondo Sanitario Regionale (FSR)</p>

n.	Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi <u>nell'anno</u>	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
14	Promuovere progetti di respiro provinciale a forte valenza innovativa, dal punto di vista tecnologico, che supportino anche soluzioni alternative alla residenzialità e alla domiciliarità, rivolti alle persone anziane e fragili del territorio.	<p>1.Mappare le iniziative già in essere nell'ambito del PNRR, linea 1.1.2, 1.1.3. e, per quanto possibile, tenerne conto nella implementazione degli obiettivi/azioni</p> <p>2.Organizzare un think tank che si occupi della valutazione del rapporto tra tecnologia e bisogni nell'ambito delle persone anziane, in particolare individuando e selezionando device che possano essere concretamente utilizzati nella vita quotidiana (M 2023-2024-2025)</p>	<p>Coordinamento PNRR</p> <p>Coordinamento tavolo anziani</p>	<p>think tank realizzato</p>	<p>Persone che si occupano di anziani</p>	

n.	Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi <u>nell'anno</u>	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
15	<p>Uno specifico approfondimento dovrà essere riservato al tema della difficoltà di reperimento degli operatori sanitari e sociosanitari (medici, infermieri, OSS) che, se da un lato pone un tema di attrattività del territorio provinciale e di mancanza di spazi abitativi idonei ad ospitare tali professionisti, dall'altro pone interrogativi in merito ad aspetti culturali e legati al mercato del lavoro e all'orientamento scolastico, che devono essere affrontati alla radice.</p>	<p>1. azioni di promozione e valorizzazione del ruolo dell'OSS, (azioni comunicative sui media) 2. individuazione di un modello di condivisione economica solidale su base provinciale, finalizzato a sostenere il reclutamento e il mantenimento del personale OSS nel territorio provinciale, a partire da: - costituzione tavolo tecnico trasversale ai settori anziani/disabilità, per l'individuazione di fondi a valenza provinciale o linee progettuali idonee a sostenere la valorizzazione economica della professione dell'OSS, e la loro ripartizione in logica solidaristica e perequativa sul territorio</p>	<p>Coordinatori del tavolo tematico sulla residenzialità</p>	<p>1. avvio campagna promozionale 2. a) costituzione tavolo tecnico trasversale ai settori anziani/disabilità</p>	<p>1. popolazione attiva in cerca di lavoro oppure in fase di formazione scolastica 2. Destinatari intermedi: Presidenti e direttori dei Centri di servizio, Amministratori dei Comuni di riferimento</p>	<p>Risorse proprie Centri di Servizio</p>

Documento Attuativo Annuale 2023 – Distretto di Belluno

n.	Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi <u>nell'anno</u>	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
		3.(Affidare al tavolo di cui al punto precedente) la costituzione di una sede di confronto tra categorie produttive ed enti istituzionali impegnati nell'erogazione di servizi per le persone anziane, alla quale affidare la tematica dell'housing per lavoratori		3. Tavolo di confronto avviato entro il 31/12/2023	3. categorie produttive e Presidenti e direttori dei Centri di servizio, Amministratori dei Comuni di riferimento	
		4a. (Affidare al tavolo di cui al punto 2 l')interlocuzione con la LUISS business school o altro ente di alta formazione per la proposta di un pacchetto formativo per le figure di coordinamento, anche intermedio, per lo sviluppo di competenze di gestione del personale e delle c.d. soft skills (N, 2023)	Coordinatori del tavolo tematico sulla residenzialità	4. Tavolo di confronto con LUISS avviato entro il 31/12/2023	4. LUISS, Presidenti e direttori dei Centri di servizio, Amministratori dei Comuni di riferimento	4.Risorse proprie dei CdS

Documento Attuativo Annuale 2023 – Distretto di Belluno

n.	Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi <u>nell'anno</u>	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
		4b.avvio di percorsi formativi per le figure di coordinamento, anche intermedio, per lo sviluppo di competenze di gestione del personale e delle c.d. soft skills				
		5.welfare per il personale e disponibilità alloggi in fringe benefit 6. pagamento corsi OSS per candidati “fidelizzati”		Centri di Servizio vari ubicati nel Distretto di Belluno	5.dipendenti socio sanitari 6.dipendenti OSS	5.Risorse proprie dei CdS
16	Vivere nella provincia "più anziana" del Veneto impone l'attivazione di iniziative di invecchiamento attivo che ottimizzino le opportunità di salute e di partecipazione sociale, anche a supporto dei coetanei non autosufficienti, cercando di ritardarne l'eventuale ingresso in struttura.	1.Sviluppare percorsi specifici di AFA (attività fisiche adattate), coinvolgendo il servizio Promozione della Salute del Dipartimento di Prevenzione dell'ULSS1 Dolomiti, (M2023-2024-2025).	Centri servizio per anziani	Numero di anziani coinvolti nel progetto	Anziani autosufficienti o parzialmente autosufficienti	Volontariato
		3. Implementare il progetto “Grigio Brillante”	UM Alpago	3.Numero di anziani coinvolti nel progetti	3.CITTADINI RESIDENTI NEI COMUNI	3.Risorse comunali (COMUNI)

Documento Attuativo Annuale 2023 – Distretto di Belluno

n.	Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi <u>nell'anno</u>	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
		finalizzato a organizzare centri di ritrovo per le persone anziane (Area Alpagò)			DELL'ALPAGO	DELL'ALPAGO)
		4. organizzazione di attività di inclusione sociale (laboratori ed eventi aggregativi) - vedasi scheda progetto “Catarse” (Limana)	Comune di Limana	4. Numero di anziani coinvolti nel progetto	4. persone di fascia di età medio-alta	4. Risorse comunali e private
		5. Servizio di Trasporto e accompagnamento sociale. Progetto STACCO del Comitato d'intesa. Vd. scheda azione allegata (N.2023-2025)	5. Comitato d'Intesa	5. Persone Anziane fragili e sole. Persone con disabilità	5. Numero di anziani coinvolti nel progetto	5. Contributi Regione Veneto DgR 1311 e DgR 1681. Contributo AULSS1 Dolomiti

6.2.3 Tavolo Persone con disabilità

LEGENDA

SSD = Servizio Sociale Disabilità

SISS = Servizio Integrazione Scolastica Sociale

SIL = Servizio Integrazione Lavorativa

SEE = Servizio Età Evolutiva

DSM = Dipartimento Salute Mentale

ETS = Enti Terzo Settore

GLO = Gruppo Lavoro Operativo

PCTO = Percorsi Competenze Trasversali Orientamento

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Referente azione	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
1	Rafforzare i percorsi di integrazione scolastica appropriati alle esigenze dei ragazzi	1) Implementazione della figura dell'educatore nel contesto scolastico; 2) Coinvolgimento della figura dell'assistente comunicazione nei GLO per favorire percorsi d'inclusione scolastica ed educativa;	UOS Disabilità - A. ULSS 1 Dolomiti	n. percorsi di inclusione scolastica realizzati - integrati Scuola NPI-SISS, ai sensi del D.Lgs n. 66/2017, come modificato da D.Lgs n.96/2019 n. di percorsi di inclusione scolastica che prevedono la figura dell'operatore socio assistenziale n. di percorsi di inclusione scolastica	Azienda ULSS Comuni Scuola Alunni con disabilità Famiglie di alunni con disabilità ETS	RISORSE COMUNALI Risorse ministeriali

Documento Attuativo Annuale 2023 – Distretto di Belluno

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Referente azione	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
				<p>che prevedono la figura dell'educatore</p> <p>n. di percorsi di inclusione scolastica che prevedono la figura dell'assistente alla comunicazione</p>		
		<p>3) Istituzione tavolo di lavoro tecnico tra SISS/SEE – Scuola – Comuni per identificare una modalità coordinata della gestione dei Fondi della DGR 1792/21 (sperimentazione della figura dell'educatore, in contesto scolastico, nei casi di gravi disturbi del comportamento dello spettro autistico) e legge n.234 del 30/12/21;</p>	<p>UOS Disabilità - A. ULSS 1 Dolomiti</p>	<p>n. di incontri del tavolo di coordinamento protocollo operativo per la gestione degli interventi educativi</p>		
		<p>4) Progettualità contro la dispersione – vedi scheda azione Scuola Polo per l'inclusività</p>	<p>Scuola Polo per l'inclusione</p>	<p>n. progettualità attivate</p>	<p>Studenti con disabilità frequentanti la scuola secondaria di secondo grado</p>	<p>PNRR DM 170/2022</p>

Documento Attuativo Annuale 2023 – Distretto di Belluno

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Referente azione	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
		<p>5) Adesione e partecipazione a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - al tavolo di confronto interistituzionale per l'incolumità degli alunni e del personale scolastico; - gruppo di esperti su tematiche collegate all'area Disabilità, Autismo, DSA e problemi di comportamento; <p>vedasi scheda azione "Disturbi del Comportamento a scuola" e "Gruppo di supporto per l'inclusione" – UAT – azione trasversale alle aree persone con disabilità e famiglia</p>	Ufficio scolastico provinciale	<p>Protocollo per la gestione dei comportamenti problema a scuola</p> <p>n. momenti di incontro con le istituzioni scolastiche del territorio</p>	<p>Servizi socio sanitari ULSS Istituzioni scolastiche del territorio, Servizi pubblici (destinatari intermedi) e alunni di ogni ordine e grado con disabilità certificata o normotipo (destinatari finali)</p>	
		<p>6) Sportello provinciale scolastico dedicato ai disturbi dello spettro autistico – vedasi scheda azione omonima della Scuola Polo per l'Inclusione</p>	Scuola Polo per l'inclusione	n. di Istituti comprensivi coinvolti	Docenti, famiglie, operatori	

Documento Attuativo Annuale 2023 – Distretto di Belluno

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Referente azione	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
		7) Interventi di ippoterapia: progetto “il Cavallo come ausilio all’integrazione scolastica” – vedasi scheda azione Giacche verdi	Presidente raggruppamento Vento Giacche Verdi A.N.GI. ODV	n. alunni coinvolti	Alunni disabili con difficoltà d’inserimento	Fondi privati
2	Implementare gli interventi a favore dei caregiver	<p>1) Ricognizione più approfondita delle situazioni in carico ai Servizi dell’Azienda ULSS e dei Comuni per identificare nuovi e ulteriori beneficiari di Impegnative di CareGiver nei limiti delle risorse disponibili; [N 2023-2024-2025]</p> <p>2) Informazione capillare sul territorio della progettualità CareGiver;</p> <p>3) Aumento delle opportunità di accoglienza programmata a partire da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - meccanismi di coordinamento tra le strutture residenziali dell’area della disabilità dei due distretti - partecipazione al tavolo per la modifica del regolamento UVMD per garantire in sede di UVMD la 	UOS Disabilità - A. ULSS 1 Dolomiti	<p>n. beneficiari di interventi a sostegno del caregiver familiare</p> <p>n. progetti rivolti ai caregiver volti all’acquisizione di abilità nella gestione appropriata della persona con disabilità e dei loro familiari</p> <p>n. di beneficiari di accoglienze programmate/urgenza previste in strutture diverse da quelle del proprio distretto</p> <p>Regolamento UVMD aggiornato, trasversale</p>	<p>Rete dei servizi socio-sanitari</p> <p>Caregiver di persone con disabilità</p> <p>Persone con disabilità Comuni</p> <p>Rete dei servizi socio-sanitari</p> <p>Caregiver di persone con disabilità</p> <p>Persone con disabilità</p>	

Documento Attuativo Annuale 2023 – Distretto di Belluno

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Referente azione	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
		<p>possibilità di individuare più di una struttura residenziale in cui effettuare l'accoglienza programmata - azione trasversale a tutte le aree socio-sanitarie e trasversale all'obiettivo 6 azione 1</p>		<p>a tutte le aree socio sanitarie dell'Azienda ULSS 1</p>		
		<p>4) avvio di progettazione di incontri di parent training – progetto Quality of life (Decreto Ministeriale 29/07/2022) per lavorare anche sulla consapevolezza e sull'accettazione della diagnosi durante le varie fasi della vita</p> <p>5) avvio di progettazione di incontri psicoeducazionali in merito a comportamenti problema nell'età evolutiva</p> <p>6) Attività di soggiorni climatici residenziali</p>	<p>UOS Disabilità - A. ULSS 1 Dolomiti</p>	<p>n. incontri di parent training con caregiver di persone con disabilità</p> <p>n. incontri psicoeducazionali caregiver di persone con disabilità</p> <p>n. attività di soggiorni climatici residenziali</p>	<p>Rete dei servizi socio-sanitari Caregiver di persone con disabilità Persone con disabilità Comuni ETS</p>	<p>Risorse comunali Risorse ministeriali</p>
		<p>7) Avvio di sensibilizzazione alla promozione di gruppi di auto mutuo aiuto per famiglie</p>	<p>UOS Disabilità - A. ULSS 1 Dolomiti</p>	<p>n. gruppi AMA rivolti ai caregiver volti all'acquisizione di abilità nella gestione appropriata della</p>	<p>Caregiver di persone con disabilità Persone con con disabilità</p>	

Documento Attuativo Annuale 2023 – Distretto di Belluno

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Referente azione	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
				persona con disabilità e dei loro familiari	ETS (volontari)	
3	Raggiungimento dell'adeguamento dei processi di programmazione e dei meccanismi di regolazione del sistema di unità di offerta residenziale e semiresidenziale in relazione alla programmazione regionale	<p>1) indagine periodica delle situazioni di fragilità del territorio finalizzata alla previsione del fabbisogno di residenzialità;</p> <p>2) Condivisione con i servizi sociali comunali dei risultati dell'indagine di cui al punto 1; [N 2023-2024-2025]</p> <p>3) Avvio revisione e unificazione del Regolamento aziendale per l'attribuzione di impegnativa di residenzialità (vedi scheda azione);</p> <p>4) Avvio istituzione tavolo tecnico con ULSS- ETS per la piena attuazione della DGR 912/2022 e raccordo con il costituendo tavolo interistituzionale per la disabilità come da DGR 159/2023 – azione trasversale ad obiettivo 7 azione 2</p> <p>5) Avvio di sviluppo di metodologie di presa in carico progettuali ed</p>	<p>UOS Disabilità - A. ULSS 1 Dolomiti</p> <p>Direttore UOC Disabilità - A. ULSS 1 Dolomiti</p> <p>UOS Disabilità - A. ULSS 1 Dolomiti</p> <p>Direttore UOC Disabilità - A. ULSS 1 Dolomiti</p> <p>UOS Disabilità - A.</p>	<p>n. di indagini effettuate dal Servizio Sociale Disabilità</p> <p>n. condivisioni con le Amministrazioni comunali</p> <p>stesura ed approvazione del nuovo Regolamento</p> <p>avvio tavolo tecnico</p> <p>n. incontri per lo</p>	<p>Azienda ULSS</p> <p>Enti gestori Comuni</p> <p>Persone con disabilità</p>	<p>RISORSE COMUNALI</p> <p>FSR</p> <p>FNA</p>

Documento Attuativo Annuale 2023 – Distretto di Belluno

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Referente azione	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
		economiche di supporto al Progetto di Vita (come il budget di salute, di cura) – azione trasversale ad obiettivo 7 azione 8	ULSS 1 Dolomiti	sviluppo di tali metodologie		
4	Garantire una risposta educativa assistenziale e di supporto alla famiglia unitaria e continuativa	<p>1) Avvio revisione del protocollo per la continuità della presa in carico tra i servizi per l'età evolutiva e l'età adulta</p> <p>2) Interventi di attività di inclusione presso i centri estivi e attività educativa di gruppo per la promozione della attività (es Progetto Orto Sociale) SOLO Distretto di Belluno [B 2023]</p> <p>3) Inclusione di ragazzi/ giovani adulti con disabilità nelle attività proposte dall'ODAR come volontari presso le loro strutture turistiche SOLO Distretto di BELLUNO [B 2023 2024 2025]</p>	UOS Disabilità - A. ULSS 1 Dolomiti	<p>n. progetti di continuità età evolutiva – età adulti nella fase di transizione</p> <p>n. progetti di inclusione sociale di gruppo realizzati in area extrascolastica (attori sociali coinvolti) SOLO Distretto di BELLUNO</p>	<p>Aziende ULSS ETS Comuni Persone con disabilità Caregiver di persone con disabilità</p> <p>Aziende ULSS Comuni ETS Persone con disabilità</p>	<p>RISORSE COMUNALI FNA</p> <p>RISORSE COMUNALI</p>

Documento Attuativo Annuale 2023 – Distretto di Belluno

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Referente azione	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
		<p>4) Prosecuzione nell'implementazione, della DGR 1375/2020</p> <p>5) Avvio sviluppo di opportunità di co-progettazione e di linee delle reti della DGR 739/2015 e della DGR n. 154/2018 - azione trasversale ad obiettivo 7 azione 8</p>	<p>Direttore UOC Disabilità- A. ULSS 1 Dolomiti</p> <p>UOS Disabilità- A. ULSS 1 Dolomiti</p>	<p>n. UVMD programmate con professionalità afferenti alle diverse unità operative/servizi operanti in ambito sociale, socio-sanitario e sanitario, per il coordinamento degli interventi relativi a progetti esterni al centro diurno (DGR n. 739/2015 e 1375/2020) e per i progetti “Dopo di noi” (DGR n. 154/2018)</p> <p>n. attivazioni di tirocini di inclusione sociale e di inserimento/re-inserimento lavorativo</p> <p>n. persone con disabilità che hanno portato a termine un percorso di inclusione</p>	<p>Aziende ULSS ETS Comuni Persone con disabilità Caregiver di persone con disabilità</p>	<p>Risorse comunali Fondo ministeriale Fondo Dopo di Noi FNA FSR</p>

Documento Attuativo Annuale 2023 – Distretto di Belluno

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Referente azione	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
				sociale e di inserimento lavorativo in uscita dai centri diurni o per l'occupabilità		
		6) Creare una sinergia per individuare soluzioni efficaci per garantire la mobilità su tutto il territorio provinciale delle persone con disabilità, in particolar modo per le persone frequentanti le progettualità DGR 739, DGR 1375 e il SIL	Direttore UOC Disabilità- A. ULSS 1 Dolomiti UOS Disabilità - A. ULSS 1 Dolomiti	n. coordinamenti/momenti di incontro tra le Istituzioni, gli enti gestori, i gestori del servizio trasporto pubblico	Aziende ULSS ETS Comuni Persone con disabilità Caregiver di persone con disabilità	
		7) Attività informativa a favore di persone con disabilità – vedasi scheda azioni “sportello assistenti familiari“ – Az. Feltrina s.p. e progetti “Contatto” e “Relazione ed accoglienza” - AISM	Azienda Feltrina per i Servizi alla Persona AISM – Sezione Provinciale Belluno	n. persone coinvolte con Sclerosi Multipla e patologie correlate della Provincia	Persone che svolgono la mansione di assistente famigliari; Disabili/famigliari che cercano assistenza privata a domicilio.	Risorse regionali (DGR1242/2022) Risorse proprie dell' AISM

Documento Attuativo Annuale 2023 – Distretto di Belluno

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Referente azione	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
		8) Prestazioni domiciliari per persone non autosufficienti iscritte alla gestione unitaria INPS – vedasi scheda azione “Home Care Premium” – Azienda Feltrina Servizi alla Persona e ASCA	ASCA	n. persone prese in carico	Anziani e disabili dipendenti pubblici o famigliari di dipendenti pubblici	Fondi ministero delle politiche sociali
		9) Costituzione intertavolo trasversale per i percorsi d’autismo (SEE, DSM, Disabilità, ETS, Scuola);	Direttore UOC Disabilità - A. ULSS 1 Dolomiti Direttori UOC Psichiatria - A. ULSS 1 Dolomiti Direttori UOC IAFC – A. ULSS 1 Dolomiti	avvio intertavolo autismo	Azienda ULSS Comuni Scuola Alunni con disabilità Famiglie di alunni con disabilità ETS	
		10) Interventi socio educativi, laboratori ed eventi aggregativi a favore di persone con disturbi dello spettro autistico - Vedasi schede azione proposte dal Gruppo Autismo Belluno e Ass. Veneta Insieme verso Nuovi Orizzonti	Presidente Associazione Gruppo Autismo Belluno Ass. Veneta Insieme verso Nuovi Orizzonti ODV	n. di laboratori avviati n. di partecipanti	Persone con Disturbo dello spettro autistico	Fondi privati

Documento Attuativo Annuale 2023 – Distretto di Belluno

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Referente azione	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
		11) Avvio progettazione interventi multidimensionali a favore di persone con Sindrome dello spettro autistico, dai 3 ai 64 anni, e rispettive famiglie – vedasi scheda azioni “progetto Quality of life” (Decreto Ministeriale 29/07/2022)	Direttore UOC Disabilità - A. ULSS 1 Dolomiti UOS Disabilità - A. ULSS 1 Dolomiti Direttori UOC Psichiatria - A. ULSS 1 Dolomiti Direttori UOC IAFC – A. ULSS 1 Dolomiti	n. di progetti attivati n. di partecipanti	Persone con Disturbo dello spettro autistico e loro familiari	Fondo ministeriale per l’inclusione delle persone con disabilità

Documento Attuativo Annuale 2023 – Distretto di Belluno

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Referente azione	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
5	Uniformare i criteri di accesso agli interventi/opportunità a favore delle persone con disabilità	<ol style="list-style-type: none"> 1) Tavolo di lavoro tra SEE del Distretto di Feltre e il SISS del Distretto di Belluno al fine di uniformare criteri di accesso ad interventi a favore dei minori in carico; 2) Promozione di una maggiore informazione ai Comuni in merito alle opportunità in favore delle persone con disabilità; 3) Avvio revisione del regolamento per la gestione delle Impegnative di Cura Domiciliare per persone con disabilità (ICDp e ICDf) sulla base delle nuove indicazioni del Piano Regionale per la Non Autosufficienza 2022 – 2024; 4) Avvio revisione e unificazione del Regolamento dei servizi residenziali per persone con disabilità; 	UOS Disabilità - A. ULSS 1 Dolomiti	n. coordinamenti/incontri tra i servizi dell’Azienda ULSS ei dei diversi ambiti territoriali finalizzati ad uniformare i criteri di accesso alla rete n. di regolamenti revisionati ed approvati	Aziende ULSS ETS Comuni Persone con disabilità Caregiver di persone con disabilità	Risorse comunali FNA FSR Risorse ministeriali

Documento Attuativo Annuale 2023 – Distretto di Belluno

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Referente azione	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
		5) Implementare il piano operativo di recepimento delle linee d indirizzo DGR 574/2019 per i Percorsi Diagnostici Terapeutici Assistenziali ed Educativi per l'autismo attraverso gruppi di lavoro interservizi (SEE, DSM, Disabilità)	Direttore UOC Disabilità - A. ULSS 1 Dolomiti Direttori UOC Psichiatria - A. ULSS 1 Dolomiti Direttori UOC IAFC – A. ULSS 1 Dolomiti			
		12) (Applicazione protocollo di collaborazione tra Servizio per la Disabilità e Non Autosufficienza e il Dipartimento di Salute Mentale) attraverso la compilazione della scheda messa a sistema per il coordinamento della presa in carico (DSM, Disabilità)	Direttore UOC Disabilità - A. ULSS 1 Dolomiti Direttori UOC Psichiatria - A. ULSS 1 Dolomiti	n. schede complicate		
6	Rendere omogenei i criteri di valutazione multidimensionali	1) Partecipazione tavolo per uniformare e aggiornare il regolamento UVMD - azione trasversale a tutte le aree socio-sanitarie e trasversale all'obiettivo 2 azione 3	Direttore UOC Disabilità - A. ULSS 1 Dolomiti	Regolamento UVMD aggiornato, trasversale a tutte le aree socio sanitarie dell'Azienda ULSS 1	Professionisti sociali e sanitari Persone con disabilità	FNA FSR RISORSE COMUNALI

Documento Attuativo Annuale 2023 – Distretto di Belluno

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Referente azione	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
		2) Proporre nel piano formativo aziendale, anno 2024, una formazione sul campo rivolta ai Servizi dell’Azienda ULSS, MMG ed Enti gestori sulla compilazione delle schede SVAMDI/ICF con un focus particolare sulla scheda dei disturbi comportamentali	UOS Disabilità - A. ULSS 1 Dolomiti	Attivazione corso di formazione	Professionisti sociali e sanitari ETS Persone con disabilità	
7	Creare nuove sinergie tra il pubblico e il privato sociale volte a sviluppare strategie innovative per implementare e diversificare la rete dei servizi	1) Avvio attuazione linea di intervento Linea 1.2 PNRR M5, componente 2 a partire da: - A) attuare i percorsi di valutazione per le progettualità ; - B) co-progettazione con il Terzo settore per identificare soluzioni abitative da mettere a disposizione degli utenti selezionati; - C) aperture dei gruppi appartamento - D) attività di formazione e avviamento al mondo del lavoro degli utenti coinvolti	UOC Disabilità e UOS Disabilità - A. ULSS 1 Dolomiti	n. utenti coinvolti nella progettualità n. di co-progettazioni e/o progettazioni partecipate, modelli sperimentali di governance tra pubblico e privato per lo sviluppo di progettualità innovative nell’area disabilità n. gruppi appartamenti avviati	Aziende ULSS Comuni ETS Comunità locale Persone con disabilità Caregiver di persone con disabilità	PNRR

Documento Attuativo Annuale 2023 – Distretto di Belluno

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Referente azione	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
		2) utilizzo del tavolo tecnico ULSS-ETS finalizzato al monitoraggio dell'attuazione della DGR 912/2022 come momento di co-progettazione di azioni innovative nell'area della disabilità; – azione trasversale ad obiettivo 3 azione 4	Direttore UOC Disabilità - A. ULSS 1 Dolomiti	n. di coordinamenti tra soggetti pubblici e del privato sociale per l'individuazione e la condivisione di best practice territoriali replicabili e sostenibili nell'ambito della disabilità	Aziende ULSS Comuni ETS Comunità locale Persone con disabilità Caregiver di persone con disabilità	RISORSE REGIONALI FNA
		3) tavolo di confronto con il Comitato d'Intesa finalizzato a il reperimento di nuove 'risorse' per l'accoglienza di persone in percorsi di Tirocinio d'Inclusione Sociale	Coordinatore SIL - A. ULSS 1 Dolomiti	n. di coordinamenti tra istituzioni e associazioni dei portatori di interesse	Aziende ULSS Comuni ETS Comunità locale Persone con disabilità Caregiver di persone con disabilità	

Documento Attuativo Annuale 2023 – Distretto di Belluno

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Referente azione	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
		4) avvio studio di fattibilità per la sperimentazione di un'iniziativa di co-housing in Cadore per persone con grave disabilità fisica e acquisita (rientrante nella progettualità Dopo di Noi);	UOS Disabilità - A. ULSS 1 Dolomiti	relazioni studio di fattibilità	Aziende ULSS Comuni ETS Persone con disabilità Caregiver di persone con disabilità	
		5) Interventi socio-lavorativi e residenziali a promozione dell'autonomia individuale - vedi scheda azione – vedasi scheda azione “Turismo sociale inclusivo nel Veneto” - Comune di Cortina)	Coordinatore SIL - A. ULSS 1 Dolomiti	n. di persone partecipanti alla progettualità Turismo sociale	Aziende ULSS Comuni ETS Persone con disabilità Caregiver di persone con disabilità	Fondi ministeriali per l'inclusione delle persone con disabilità
		6) percorsi di inserimento lavorativo per le persone con Sindrome di Down in attuazione del protocollo d'intesa tra SIL, AIPD, e Veneto Lavoro – vedi scheda azione “Servizio di orientamento, consulenza, accompagnamento al lavoro” AIPD;	Coordinatore SIL - A. ULSS 1 Dolomiti	n. di beneficiari del protocollo con AIPD	Persone con disabilità	Fondi OPM della Chiesta Valdese FRO/FNA

Documento Attuativo Annuale 2023 – Distretto di Belluno

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Referente azione	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
		7) avvio tavoli di concertazione, co-programmazione e co-progettazione con ETS e Associazioni di persone con disabilità e loro familiari, reti territoriali per i progetti di Vita Indipendente, Dopo di Noi - azione trasversale ad obiettivo 4 azione 5 e ad obiettivo 3 azione 5- vedi schede azioni ASSI / AIPD / Portaperta / Società Nuova / ANFFAS	Direttore UOC Disabilità - A. ULSS 1 Dolomiti	n. di coordinamenti tra istituzioni e associazioni dei portatori di interesse	Aziende ULSS Comuni ETS Persone con disabilità Caregiver di persone con disabilità	Risorse comunali FNA Fondo Dopo di Noi
		8) partecipare alla cabina di regia prevista dall'Accordo territoriale per la realizzazione di una rete provinciale per l'inclusione e l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità e svantaggiate che vede coinvolti rappresentanti Veneto Lavoro, Centri accreditati per i Servizi al lavoro e alla formazione, Cooperative sociali, associazioni di categoria, sindacati, AULSS 1 Dolomiti-SIL e Ambito territoriale	Coordinatore SIL - A. ULSS 1 Dolomiti	n. incontri con la cabina di regia	Veneto Lavoro AULSS 1 Dolomiti Ambito territoriale sociale enti accreditati per i servizi al lavoro e alla formazione cooperative sociali associazioni di categoria	

Documento Attuativo Annuale 2023 – Distretto di Belluno

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Referente azione	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
		sociale - vedasi scheda azione Veneto Lavoro			sindacati INAIL	
		9) Aggiornamento e applicazione protocollo Percorsi Competenze Trasversali Orientamento tra SIL , Scuola e Aziende – vedi scheda azione Ufficio Scolastico Provinciale	Coordinatore SIL - A. ULSS 1 Dolomiti	Protocollo PCTO aggiornato n. di studenti coinvolti delle classi 3, 4 e 5 degli Istituti secondari di secondo grado	Aziende ULSS Scuola Comuni ETS Persone con disabilità	FRO/FNA
		10) Interventi informativi sui percorsi e sulle strutture accessibili nella Provincia di Belluno e nel Parco delle Dolomiti Bellunesi – vedasi schede azione “Ti guido – verso un parco accessibile a tutti” – AIPD, “Vengo anch’io nelle dolomiti bellunesi” – ASSI e “Cantieri Digitali delle Dolomiti” Società Nuova	ASSI Associazione Sociale Sportiva Invalidi APS Onlus AIPD Belluno Società Nuova SCS	Persone con disabilità e familiari	Persone con disabilità	Ente Parco con Fondi della CESTS 2020-2024 Fondi privati

Documento Attuativo Annuale 2023 – Distretto di Belluno

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Referente azione	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
		11) Interventi valutativi e riabilitativi a minori da 7 a 16 anni con diagnosi di disturbo dello spettro dell'autismo e della comunicazione – Progetto Sperimentale Aliante – Società Nuova – vedi scheda azione area Famiglia Infanzia Adolescenza	UOS SEE - A. ULSS 1 Dolomiti	n. di interventi effettuati	Minori da 7 a 16 anni con diagnosi di disturbo dello spettro dell'autismo	Fondi Aziendali ULSS (FSR)
8	Sviluppare un modello di presa in carico integrata/multidisciplinare	Vedasi obiettivo di sistema				
9	Connettere e valorizzare le reti territoriali	Vedasi obiettivo di sistema				
10	Potenziare le politiche di welfare generativo per rafforzare il tessuto sociale, offrendo opportunità di occupazione alle fasce di popolazione fragile e valorizzazione delle risorse volontaristiche presenti nel territorio.	Obiettivo definito dalla Conferenza dei Sindaci. Azioni non ancora definite.				

6.2.4 Tavolo Area Dipendenze

n.	Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi <u>nell'anno</u>	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
1	Promozione di iniziative negli ambiti della prevenzione universale, selettiva e indicata (con particolare attenzione alla popolazione giovanile), garantendo il supporto attivo di adulti significativi	<p>Obiettivo tematico 3 M</p> <p>1. Realizzazione Piano Prevenzione Nazionale e Aziendale 2020-2025, attività anno 2023 (al quale si rimanda)</p> <p>2. Offerta formativa aziendale annuale per le scuole:</p> <p>a. Progetto Unplugged (2023-2025),</p> <p>b. Prevenzione Tabagismo (2023)</p> <p>c. “Digital talk2-(si vedano le relative “scheda azione” allegata) (2023-24);</p> <p>d. Ricognizione dei Bisogni di Salute (2023-25),</p> <p>e. Prevenzione GAP (2023-24)</p> <p>[L, N; Durata: 2023-2025]</p> <p>C. Attività sensibilizzazione /informazione rivolte alle comunità locali, famiglie sui temi del consumo alcol, sostanze, GAP. Attività 2023 [M; Durata 2023-2025]</p>	Referente Prevenzione Dipartimento Dipendenze	n. giovani e giovanissimi coinvolti nei programmi di prevenzione n. giovani e n. giovanissimi coinvolti nei programmi di intercettazione precoce n. iniziative	Giovani e giovanissimi Scuole secondarie del territorio Famiglie Cittadinanza Enti locali	<p>Fondo regionale sanitario</p> <p>Piano triennale Dipendenze (DGR 911/20)</p> <p>Fondo Nazionale Gioco D’Azzardo (DM 208/2016 e successivi)</p>

Documento Attuativo Annuale 2023 – Distretto di Belluno

n.	Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi <u>nell'anno</u>	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
2	Attivazione di interventi di cura e presa in carico di persone con Disturbo da Uso di Sostanze (con particolare attenzione alla popolazione giovanile e alle persone lungoassistite) finalizzati all'accompagnamento riabilitativo e al reinserimento sociale	<p>Obiettivo tematico ABCDEIH</p> <p>A.Target giovani:</p> <p>1. Interventi di prevenzione della cronicizzazione e marginalizzazione, reinserimento sociale in collaborazione con i soggetti significativi del territorio e interventi di intercettazione precoce (B, M, Durata 2023-2025)</p> <p>a. progetto “Camminamente”, laboratori espressivi e di esplorazione del territorio (B, M; 2023)</p> <p>b. progetto “Contrasto al binge drinking (M 2023)</p> <p>c. progetto Safe Night (M, 2023)</p> <p>2. Progetti di politica attiva del lavoro (orientamento, accompagn.to al lavoro, formazione, tirocinio, supporto all’autoimprenditorialità, supporto al reinserim.to</p>	<p>Referenti azioni per i giovani</p> <p>Referenti azioni per i lungoassistiti e la domiciliarità</p>	<p>n. giovani e giovanissimi presi in carico</p> <p>n. potenziali lungoassistiti presi in carico</p> <p>n. utenti beneficiari dei percorsi di accompagnamento riabilitativo e di reinserimento sociale e familiare</p>	<p>Giovani e giovanissimi Famiglie</p> <p>Potenziali lungoassistiti</p> <p>Utenti in carico ai Ser.D.</p>	<p>Fondo regionale sanitario</p> <p>Piano triennale Dipendenze (DGR 911/20)</p> <p>Fondi regionali</p> <p>Piano triennale Dipendenze (DGR 911/20)</p> <p>FSE+, PNRR</p>

Documento Attuativo Annuale 2023 – Distretto di Belluno

n.	Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi <u>nell'anno</u>	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
		<p>lavorativo) - vedasi scheda azione “PR VENETO FSE+ 2021-2027 e PAR VENETO “Programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori GOL”(C 2023) .</p> <p>B. Lungoassistiti:</p> <p>1. “Housing sociale Sostegno all’abitare” come attivato nel Piano triennale Dipendenze 2021-2023 ” [C, D; H 2023]</p> <p>2. Implementazione collaborazione con le ACAT, attività 2023 (B, M Durata 2023-25)</p>				
	<p>Sub-obiettivo1: Agire, nella presa in carico e nella gestione dei casi, adottando la metodologia del case management e gli strumenti di lavoro</p>	<p>- Partecipazione alla cabina di regia istituita nell’ambito dell’”Accordo territoriale per la realizzazione di una rete provinciale per l’inclusione e l’inserimento lavorativo delle persone con disabilità e</p>				

Documento Attuativo Annuale 2023 – Distretto di Belluno

n.	Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi <u>nell'anno</u>	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
	messi a punto per la promozione ed il sostegno all'inclusione sociale	svantaggiate''-vedasi scheda azione a cura di Veneto Lavoro (durata 2023-25)				
3	Potenziamento degli interventi e delle azioni di prevenzione e sensibilizzazione sul disturbo da Gioco d'Azzardo Patologico	<p>Obiettivo tematico 3A M</p> <p>A. Attività di promozione della rete:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. sinergie con enti e territorio, 2. Attività prevenzione del gioco d'azzardo fisico e virtuale 3. Creazione di un sito web e comunicazione on-line 4. Open day per l'avvicinamento ai servizi 5. Consulenza accompagnamento finanziario, <p>B. Attività di cura</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. ampliare l'offerta e la tipologia di cura attraverso <ol style="list-style-type: none"> a. interventi di gruppo psicoeducativi e di skill training secondo l'approccio DBT b. Interventi di intervizione sulle attività di gruppo e sui 	Referente Piano Gioco d'Azzardo	% attuazione dei progetti inseriti nel Piano Operativo aziendale sul Gioco d'Azzardo Patologico	Utenti dei Servizi per le Dipendenze Famiglie Amministratori di sostegno Cittadinanza Enti e Associazioni	Fondo nazionale gioco d'azzardo

Documento Attuativo Annuale 2023 – Distretto di Belluno

n.	Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi <u>nell'anno</u>	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
		<p>casi.</p> <p>2. Materiale informativo con target specifici</p> <p>C Attività di formazione degli operatori (2023-2024)</p>				
4	Riqualificazione e aggiornamento del Sistema delle Dipendenze della Regione del Veneto: miglioramento della qualità dei dati	<p>1. Partecipazione ai gruppi di lavoro regionali per il miglioramento dei flussi informativi dell'area dipendenze -progetto RED</p> <p>2. Uniformare la raccolta dati del sistema GEDI</p> <p>3. Migliorare la raccolta dei flussi SIND (Durata 2023-25)</p>	Referente Gedi	% riduzione delle richieste di approvazione di competenza dei Ser.D dell'Azienda ULSS di riferimento presenti nel Sistema Informativo Regionale sulle Dipendenze per errori o ritardi di inserimento	Servizi per le Dipendenze, Privato Sociale Accreditato, Uffici regionali	Fondo regionale sanitario
5	Riqualificazione e aggiornamento del Sistema delle Dipendenze della Regione del Veneto: riduzione extrabudget	1.Monitoraggio dell'applicazione della budgetizzazione degli interventi (DGR 651/2022) (Durata 2023-2025)	Referente Geky	n. richieste di autorizzazione per extrabudget per Azienda ULSS di riferimento	Servizi per le Dipendenze, Privato Sociale Accreditato, Uffici regionali	Fondo regionale sanitario
6	Rafforzamento e sviluppo di servizi territoriali innovativi	<p>Obiettivo tematico 3 ABCDEIH</p> <p>1.Sviluppo di sistemi di</p>	Referente rapporti col privato sociale	n. e tipologia servizi in avvio n. e tipologia servizi	Dipartimenti per le Dipendenze, Privato Sociale Accreditato	Fondo regionale sanitario

Documento Attuativo Annuale 2023 – Distretto di Belluno

n.	Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi <u>nell'anno</u>	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
		<p>supporto all'abitare e percorsi integrati tra Servizi e Privato Sociale per il supporto in situazioni fragili in contesto abitativo autonomo o di svincolo. Si veda scheda progetto “Sostegno Domiciliare Noi con voi” promosso da CeIS di Belluno onlus, Dumia Coop.Soc., Movimento Fraternità Landris azioni anno 2023 [H, 2023-2025]</p> <p>2. Accoglienza e supporto temporaneo in situazioni di emergenza “Accoglienza First” in situazioni di emergenza abitativa , azioni anno 2023 [H, Durata 2023-2025] .</p> <p>3.Adesione al tavolo di lavoro “Abitare” istituito dall'ATS VEN_01 Belluno</p>		di potenziamento	Giovani e giovanissimi, Famiglie con presenza di persone con dipendenze patologiche Persone lungoassistite	

6.2.5 Tavolo Area Salute Mentale

n.	Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi <u>nell'anno</u>	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
I	Integrazione inter-istituzionale	0) Svolgimento UVMD 1) Incontri interservizi	Ulss 1 Dolomiti	n. UVMD attivate in attuazione al protocollo di collaborazione tra i dipartimenti di salute mentale e i dipartimenti per le dipendenze	Enti coinvolti Pazienti in carico ai servizi beneficiari dell'intervento	Compartecipazione sociale/sanitaria
		2) Definizione protocolli di collaborazione tra Ser.D.-DSM (IO 06- PGA 60)	Ulss 1 Dolomiti			
		3) Definizione e applicazione protocollo di collaborazione tra Dip.Sal.Mentale e Disabilità e Non Autosufficienza	Ulss 1 Dolomiti	n. UVMD attivate in attuazione al protocollo tra i servizi per la disabilità adulta e non autosufficienza e i dipartimenti salute mentale	Enti coinvolti Pazienti in carico ai servizi beneficiari dell'intervento	Compartecipazione sociale/sanitaria
		4) Recepimento e applicazione Linee guida regionali su rapporto di collaborazione tra Serv. Età Evolutiva e Salute Mentale età adulta (continuità della presa in carico nella transizione)	Ulss 1 Dolomiti	n. UVMD attivate in attuazione protocollo tra dipartimenti salute mentale e la neuropsichiatria infantile	Enti coinvolti Pazienti in carico ai servizi beneficiari dell'intervento	Compartecipazione sociale/sanitaria
		5) Eventi formativi aziendali condivisi tra le aree di confine (Salute Mentale, Serv. Età Evol., Disabilità e Non Autosuff.	Ulss 1 Dolomiti	n. eventi formativi organizzati e n. operatori (distinti per servizi di appartenenza)	Operatori servizi coinvolti	Compartecipazione sociale/sanitaria

Documento Attuativo Annuale 2023 – Distretto di Belluno

n.	Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi <u>nell'anno</u>	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
		Ser.D.)				
2	Consolidare il rapporto di collaborazione e condivisione di progettualità specifiche con gli enti locali, l'associazionismo ed il volontariato	1) Definizione progetti di abitare supportato	Ulss 1 Dolomiti	n. progetti di abitare supportato attivati/n. beneficiari intervento	Enti coinvolti Pazienti in carico ai servizi beneficiari dell'intervento	Compartecipazione sociale/sanitaria
		2) Definizione procedura aziendale di collaborazione tra Dip.to Dipendenze, Dip.to Sal. Mentale, Disabilità, SIL (IO 06)	Ulss 1 Dolomiti	n. progetti pre-occupazionali attivati	Enti coinvolti Pazienti in carico ai servizi	Compartecipazione sociale/sanitaria
		3) Gruppi AMA gestiti da associazioni	Associazioni	n. di gruppi di auto-mutuo aiuto attivati	Enti coinvolti Pazienti in carico ai servizi beneficiari dell'intervento	Risorse associazioni
		4) Collaborazione mediante convenzione tra Dip.to Salute Mentale e associazione Margherita Fenice (Disturbi della nutrizione e dell'alimentazione)	Ass. Margherita Fenice	N. utenti e N. nuclei familiari beneficiari degli interventi e delle iniziative previsti dalla Convenzione/Collaborazione	Enti coinvolti Pazienti in carico ai servizi beneficiari dell'intervento	Secondo accordi definiti nella convenzione sottoscritta tra ULSS e Associazione
		5) Progetto Corpo - La cura di sé	Ass. Margherita Fenice	N. di incontri realizzati/n. studenti coinvolti	Ragazzi e ragazze in età scolare	
		6) Progetto regionale biennale di contrasto ai Disturbi Nutriz. E	Ulss 1 Dolomiti	n. incontri formativi realizzati/destinatari raggiunti	Popolazione affetta da Disturbi della Nutrizione ed	Compartecipazione sociale/sanitaria

Documento Attuativo Annuale 2023 – Distretto di Belluno

n.	Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi <u>nell'anno</u>	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
		Alimentaz.(formazione)			Alimentazione e utenti in carico agli Ambulatori dedicati ai DNA dei distretti di Belluno e Feltre	
		7) Innovazione nella psichiatria (laboratori, scuola, inserimento lavorativo)	Ass. TUTTINCAMPO	n. occasioni di lavoro attivate rispetto ai destinatari inizialmente ipotizzati	Enti coinvolti Giovani con disagio psichico	Compartecipazione CSV BL-TV/ETS proponente
		8) Laboratori socializzanti	Ass. TUTTINCAMPO	n. beneficiari coinvolti	Enti coinvolti Pazienti in carico ai servizi beneficiari dell'intervento	ETS proponente
		9) Collaborazione con AITSAM per Gruppi A.M.A. e attività di laboratorio, psicoeducative e di sensibilizzazione a favore di utenti con disagio psichico e familiari	Ass. AITSAM	N. attività svolte dall'Associazione e coinvolgenti utenti e familiari in carico al DSM N. eventi di sensibilizzazione e informazione promossi e/o condivisi dall'Associazione con il DSM	Enti coinvolti Pazienti in carico ai servizi beneficiari dell'intervento Familiari pz. del DSM	ETS proponente
3	Favorire la co-programmazione e la co-progettazione	1) Ricostituzione del Consiglio di Dipartimento (come momento di ricognizione dei bisogni e concertazione degli interventi)	Ulss 1 Dolomiti	n. di incontri del Consiglio di Dipartimento Salute Mentale entro il 31.12.2023	Soggetti che godono di rappresentanza previsti dalla DGR 752/2011	Compartecipazione sociale/sanitaria

Documento Attuativo Annuale 2023 – Distretto di Belluno

n.	Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi <u>nell'anno</u>	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
		2) Partecipazione degli operatori DSM a corsi di formazione, tavoli tecnici interistituzionali e iniziative congressuali dedicate al tema del BdS	Ulss 1 Dolomiti	Definizione di una procedura aziendale per l'utilizzo del BdS in armonia con le linee guida regionali	Operatori DSM Enti coinvolti	

6.2.6 Tavolo Area Inclusione sociale

n.	Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi <u>nell'anno</u>	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
1	Rafforzamento del Servizio sociale professionale	1. Mantenere lo standard di 3 a.s. per l'ATS 2. Assunzione 1 a.s. come referente PUC 3. Assunzione di figure amministrative per l'ATS, con eventuale affidamento a soggetti esterni	Resp. ATS Ven 01	N. assistenti sociali assunte a tempo determinato N. amministrativi a tempo determinato/indeterminato	Beneficiari di misure di contrasto alla povertà	QSFP DGR 69/2023 Bando Insieme
2	Rafforzamento sostegni e strumenti per il PAIS – Patto per l'Inclusione sociale	1. Assunzione di educatori professionali per l'ATS (RdC, Povertà estrema, PIPPI PNRR) 2. Garantire un servizio di mediazione linguistico-culturale 3. Attuazione del protocollo d'intesa per l'istituzione e il funzionamento del NOA e delle EEMM	Resp. ATS Ven 01	N. educatori N. casi presi in carico N. beneficiari servizio di mediazione n. e tipo strumenti di assessment comuni Composizione EEMM con il coinvolgimento formale CPI e Servizi Specialistici - Regolamento per la gestione delle EEMM conforme a modelli regionali	Famiglie target PIPPI PNRR Persone senza dimora o in povertà estrema Assistenti sociali dei Comuni dell'ATS Altri operatori coinvolti nell'Equipe Beneficiari di misure di contrasto alla povertà	QSFP Povertà estrema e senza dimora PNRR DGR 69/2023 Bando Insieme PRINS
2.1	Pronto intervento Sociale	1. Attuazione sotto tavolo PrIS - Pronto intervento sociale	Resp. ATS Ven 01	Avvio sottotavolo di lavoro entro 30/09/2023	Cittadini, residenti e non, dell'ATS Ven 01	QSFP 2021 Povertà estrema e senza dimora

n.	Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi <u>nell'anno</u>	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
		2. Co-programmazione del servizio		N. incontri Realizzazione co-programmazione entro 31/12/2023		PRINS
3.1	Promuovere il rafforzamento dei servizi di segretariato sociale	1. Garantire un servizio di mediazione linguistico-culturale (sportello informativo) 2. Avvio sotto tavolo di co-programmazione PUA - Porta unica di accesso	Resp. ATS Ven 01	N. accessi sportello mediazione Avvio sottotavolo di lavoro entro 30/09/2023	Cittadini, residenti e non, dell'ATS Ven 01	QSFP
3.2	Promuovere l'integrazione dei diversi servizi su situazioni complesse attraverso il PUA – anche come punto di raccordo tra tutte le risorse presenti nel territorio	1. Avvio sotto tavolo di co-programmazione PUA - Porta unica di accesso 2. Realizzazione sportello/i previsti dal progetto Snodi in Quota Promozione dell'attività dello Sportello e costruzione di una rete territoriale Mappatura delle opportunità e delle relazioni presenti nell'ATS	Resp. ATS Ven 01	Avvio sottotavolo di lavoro entro 30/09/2023	Operatori dell'area servizi sociali Altri enti (es: CAF, Poste, ecc.) Cittadini residenti (e non) dei comuni dell'ATS Beneficiari di misure di contrasto alla povertà 2. Partner di	QSFP Sportello Famiglia (Regione Veneto) DGR 69 del 26/01/2023 (progetto Insieme) DGR 1728 del 30/12/2022 Snodi in Quota (Fondazione)

n.	Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi <u>nell'anno</u>	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
					progetto (ETS), Coordinamento Rete Immigrazione Provincia di Belluno	Cariverona)
	Sottoobiettivo: Garantire la continuità dello Sportello Tutele Legali (Sp. Amministratore di Sostegno) e promuovere la figura dell'AdS	6. Sportello Amministrazione di Sostegno 7. Approvazione regolamento che norma le modalità di accesso al servizio e i rapporti tra lo Sportello e i servizi sociali e sanitari del territorio 8. Tavolo di lavoro sull'Amministrazione di Sostegno 9. Corso per nuovi AdS volontari	Responsabile UOC Sociale AULSS 1 Dolomiti Comitato dei Sindaci	Avvio sottotavolo di lavoro entro 30/09/2023 Regolamento approvato Nr. di partecipanti	Cittadini residenti (e non) dei comuni dell'ATS Operatori dei servizi sociali e sanitari del territorio	Conferenza dei Sindaci AULSS 1 Dolomiti, DGR 1683 del 29/11/21
4	Sviluppo e ampliamento Sistemi informativi dedicati al sociale		Resp. ATS Ven 01			
5	P.U.C. – Progetti utili alla collettività	Assunzione 1 a.s. come referente PUC (A, B, C, L, N, 2023) Assunzione personale amministrativo (N, 2023)	Resp. ATS Ven 01	A.s. assunto Personale amministrativo assunto In ogni comune in cui	Personale dei Comuni dell'ATS Operatori di altri enti pubblici coinvolti Operatori di altri	Fondo nazionale per il contrasto alla povertà QSFP

n.	Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi <u>nell'anno</u>	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
		(azioni collegate all'ob. di sistema 3.1.1)		sono attivati PUC inserimento di almeno un terzo dei beneficiari RdC (non soggetti ad esonero)	enti del privato sociale coinvolti Beneficiari RdC	
6	Implementazione dei servizi per persone in condizione di povertà estrema e senza dimora	1. Assunzione a.s. dedicata alla povertà estrema	Resp. ATS Ven 01	A.s. assunto	Persone senza dimora o in povertà estrema dell'ATS Ven 01	Povertà estrema e senza dimora
		2. Creazione sottotavolo dedicato al tema dell'abitare	Resp. ATS Ven 01	Avvio sottotavoli di lavoro entro 30/09/2023 N. e tipologia incontri Realizzazione co-programmazione entro 31/12/2023 N. partecipanti per enti di appartenenza e tipologia incontri	Personale dei Comuni dell'ATS Operatori di altri enti pubblici coinvolti Operatori di altri enti del privato sociale coinvolti	Povertà estrema e senza dimora
		3. Attuazione Linea di investimento PNRR 1.3.1. Housing temporaneo (si rimanda alla sezione 3.2)	Resp. ATS Ven 01	Sottoscrizione convenzione con Ministero Avvio attività	Persone senza dimora o in povertà estrema dell'ATS Ven 01	PNRR
		4. Servizio di accoglienza	Caritas	N. di persone senza	Persone senza	Povertà estrema e

Documento Attuativo Annuale 2023 – Distretto di Belluno

n.	Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi <u>nell'anno</u>	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
		residenziale maschile "Casa Prade"-Belluno (a disposizione dell' ATS VEN_01) (vedasi scheda azione)	Resp. ATS Ven 01	dimora e in grave stato di disagio in progetti di Housing	dimora o in povertà estrema dell'ATS Ven 01	senza dimora
		5. Creazione di un Centro di Servizi per il contrasto alla povertà, a disposizione dell'ATS VEN_01, con il ri-utilizzo dello spazio dell'ex-asilo comunale di Chies d'Alpago (vedasi apposita scheda azione)	Comune di Chies d'Alpago	N. accoglienze	Persone senza dimora o in povertà estrema dell'ATS Ven 01	PRINS
		6. Ospitalità residenziale in una struttura nel comune di Chies d'Alpago e accompagnamento educativo per persone in disagio abitativo (progetto Sweet Home Alpago-vedasi apposita scheda) Azione trasversale ad obiettivo 8 e ad obiettivo di sistema nr. 3,1.6 sub.3)	Centro Italiano di Solidarietà di Belluno onlus	N. accoglienze	Persone senza dimora o in povertà estrema dell'ATS Ven 01	Fondazione CaRiVerona
		7. Utilizzo 2 mini alloggi di emergenza per accoglienza prioritaria a donne sole con un figlio, residenti in comune di Belluno (prog. Ginestra, vedasi scheda azione)	Resp. Politiche sociali Belluno Caritas	N. accoglienze	Priorità a donne sole o con un figlio, residenti in comune di Belluno	Fondi comune di Belluno Caritas
		8. Progetti alloggiativi per	Società Nuova	N. accoglienze	Persone straniere	

n.	Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi <u>nell'anno</u>	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
		persone straniere con permesso di soggiorno (prog. Terza Accoglienza-SNuova, vedasi apposita scheda)			con permesso di soggiorno e attività lavorativa	
		9. Alloggio di emergenza per donne sole con figli (attivabile, su richiesta dell'EL, un percorso educativo di bassa soglia in struttura).	Kairos	N. accoglienze	Donne sole/donne con figli	
		10. Realizzazione di progetti di residenzialità abitativa di inclusione sociale (prog. Esodo, vedasi “scheda azione” allegata)	Centro Italiano di Solidarietà di Belluno onlus	N. accoglienze	Persone ex detenute o in semi-libertà	Fondazione CaRiVerona
		11. Housing sociale e accompagnamento educativo per persone in disagio abitativo, personale e sociale (prog. Rete Casa-Caritas e Progetti di residenzialità inclusiva-Società Nuova; vedasi schede azione allegate)	Caritas Società Nuova	N. accoglienze	Persone senza dimora e in condizioni di povertà estrema dell'ATS Ven 01	C.E.I. 8 x 1000
		12. Accoglienza serale e notturna uomini adulti (prog. Casa Emmaus-Caritas, vedasi scheda azione allegata)	Caritas	N. accoglienze	Uomini senza dimora e in condizioni di povertà estrema dell'ATS Ven 01	C.E.I. 8 x 1000

n.	Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi <u>nell'anno</u>	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
		13. Accoglienza residenziale donne sole o con figli (prog. Casa Campelli-Caritas, vedasi scheda allegata)	Caritas	N. accoglienze	Donne sole/donne con figli dell'ATS Ven 01	C.E.I. 8 x 1000
7.1	Sviluppare un modello di presa in carico integrata/multidisciplinare	Vedasi obiettivo di sistema				
7.2	Connettere e valorizzare le reti territoriali	Vedasi obiettivo di sistema				
8	Potenziare le politiche di welfare generativo per rafforzare il tessuto sociale, offrendo opportunità di occupazione alle fasce di popolazione fragile e valorizzazione delle risorse volontaristiche presenti nel territorio	1. Interventi integrati di orientamento e accompagnamento al lavoro, tirocini di inserimento/reinserimento lavorativo (vedasi apposita scheda) Azione trasversale ad obiettivo di sistema nr. 3.1.6 sub.3	Sviluppo e lavoro s.c.s.	N. inserimenti lavorativi	1. Persone disoccupate o lavoratori con reddito scarso, in condizione di disagio personale e sociale, segnalate da Caritas e/o da servizi	Cooperativa Società Nuova
		2. Percorsi di empowerment ed educativi per il trattamento delle persone sottoposte a provvedimenti emessi dall'Autorità Giudiziaria in ambito penale in carico all'UEPE (prog. S.T.E.P., vedasi apposita scheda)	Referente locale: CeIS (capofila Giuseppe Olivotti scs Onlus)	N. equipe integrate con servizi sociali comunali	2. Persone detenute, ex detenute, messe alla prova e in misura alternativa segnalate dall'UEPE	Fondi Ministero della Giustizia - UIEPE Venezia

n.	Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi <u>nell'anno</u>	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
		3. Iniziative socio-educative a favore di persone detenute in area penale esterna; interventi e laboratori per la promozione della giustizia riparativa (progetto Ri-Generazione, vedasi scheda allegata)	Centro Italiano di Solidarietà di Belluno onlus	N. percorsi attivati N. borse lavoro	3. Persone detenute, ex detenute, messe alla prova e in misura alternativa segnalate dall'UEPE, comunità locale	Regione Veneto Direzione Servizi Sociali (DGR 1234/22)
		4. Percorsi integrati di inclusione socio-lavorativa a favore di persone detenute, ex detenute, messe alla prova e in misura alternativa (progetto Esodo 2023, vedasi scheda allegata) Trasversale ad obiettivo 6 “Implementazione dei servizi per persone in condizione di povertà estrema e senza dimora”	Centro Italiano di Solidarietà di Belluno onlus	N. beneficiari coinvolti N. di laboratori attivati N. partecipanti ai laboratori	4. Persone detenute, ex detenute, messe alla prova e in misura alternativa segnalate dall'UEPE, comunità locale	Fondazione Cariverona
		5. Organizzazione eventi vari di sensibilizzazione e contrasto alla discriminazione (Festa dei POPOLI ecc., vedasi scheda azione allegata),	Rete coordinamento immigrazione Comune di Belluno	N. eventi realizzati N. partecipanti agli eventi	Associazioni di stranieri Tutta la cittadinanza	Risorse comunali

Programmazione per obiettivo della quota annuale (Quota Servizi Fondo Povertà) caricata sulla piattaforma multifondo.

Obiettivi	QSFP – Annualità 2019 (%)	QSFP – Annualità 2019 (importo in €)	QSFP – Annualità 2020 (%)	QSFP - Annualità 2020 (importo in €)	QSFP – Annualità 2021 (%)	QSFP – Annualità 2021 (importo in €)
LETTERA a)						
Ob.1: Rafforzamento del Servizio Sociale Professionale	72,38%	240.521,64	50,00%	285.059,68	50,00%	306.870,29
Ob.2: Rafforzamento degli interventi di inclusione	15,85%	52.670,18	49,63%	282.950,24	30,48%	187.068,13
Ob.2A: Pronto Intervento sociale	0,00%	0,00	0,00%	0,00	10,00%	61.374,06
Ob.3: Segretariato sociale/servizi accesso	0,00%	0,00	0,00%	0,00	6,52%	40.015,89
Ob.4: Sistemi informativi	2,00%	6.646,08	0,37%	2.109,44	0,00%	0,00
Ob.5: PUC	9,77%	32.466,10	0,00%	0,00	3,00%	18.412,22
Lettera b) Povertà estrema, senza dimora		44.635,30		40.106,66		39.796,72
Lettera c) Care Leavers		0,00		0,00	0,00%	
TOTALE		376.939,30		610.226,02		653.537,31